

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. di MALALBERGO e BARICELLA



Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MALALBERGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10647** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 235** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti
- 253** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 265** Aspetti generali
- 266** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 298** Piano di formazione del personale docente
- 308** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto, sentite tutte le componenti scolastiche, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario dell'istituto comprensivo, di apertura alla prospettiva "dinamica" del processo di cambiamento in atto e di internazionalizzazione della scuola attenta alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio e all'evoluzione dello stesso.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri alunni si colloca nella fascia della media borghesia pur evidenziando elementi di eterogeneità legate all'evoluzione delle attività produttive del territorio. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 28% della popolazione totale e, anche se la maggioranza di loro, pari all'76% circa, è nata in Italia, sono comunque portatori di una grande varietà di stimoli culturali legati alle loro origini. Al fine, quindi, di promuovere e veicolare i valori dell'integrazione sia verso gli alunni stranieri sia verso le famiglie/alunni con disagio linguistico-sociale, risulta fondamentale l'organizzazione dei Piani di Zona che intervengono attivando Sportelli di Ascolto e Tavoli di Lavoro ad hoc.

VINCOLI

In riferimento all'eterogeneità del contesto socio-economico di origine, gli alunni presentano situazioni familiari diversificate e, conseguentemente, differenti bisogni sociali ed educativi. In particolare, nelle scuole secondarie dell'Istituto, l'indice ESCS si colloca al di sotto della media nazionale, pertanto numerose sono le situazioni di svantaggio culturale, soprattutto degli alunni provenienti dai paesi



stranieri, tra i quali risulta attualmente fortemente maggioritaria la presenza di ragazzi originari del Marocco, dell'Est Europa (Romania, Moldavia, Albania) e del Pakistan. Risulta disomogenea, inoltre, la percentuale degli alunni stranieri nei due Comuni in cui si localizzano i plessi scolastici dell'Istituto.

IL TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da dieci plessi scolastici, relativi a tre ordini di scuola, localizzati in due Comuni della pianura della Città Metropolitana di Bologna.

La popolazione scolastica ammonta attualmente a 1407 studenti.

Oltre ai due Comuni capoluogo di Malalbergo e Baricella, i plessi sono situati anche nelle frazioni di Altedo e San Gabriele.

Sul piano economico si assiste ad una differenziazione dei settori produttivi che, da quello agricolo tradizionale, si stanno caratterizzando per una crescita delle attività legate all'artigianato, al commercio e, seppur in misura minore, alla piccola industria.

Negli ultimi anni il territorio ha registrato un aumento demografico immigratorio legato al recente sviluppo edilizio con il conseguente aumento delle aree residenziali e della popolazione studentesca dell'Istituto.

L'I.C. collabora in modo assiduo e continuativo con gli Enti Locali, con l'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est e con le numerose Associazioni di cittadini promotori di iniziative aggreganti in ambito culturale, sportivo e sociale; con le due biblioteche comunali, intense sono le attività di lettura e teatro; con la Banda civica, con cui l'Indirizzo musicale, attivo da tredici anni nell'Istituto, ha una convenzione; con la Protezione Civile e con il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si realizzano progetti di Cittadinanza Attiva; con l'azienda ASL che realizza nelle scuole progetti relativi all'uso e abuso di alcol e stupefacenti, educazione all'affettività, progetti integrati per diversamente abili, screening per alunni con DSA.

Sulla base di specifiche convenzioni annuali, i Comuni di Malalbergo e di Baricella concorrono, insieme all'Istituto, a definire le attività che caratterizzano di anno in anno l'istruzione dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado del territorio. Gli Enti Locali erogano, in particolare, i servizi di mensa e trasporto alunni, di pre e post scuola, di fornitura dei libri di testo per la Scuola Primaria, di educazione stradale e contribuiscono a fornire personale educativo e di assistenza per gli



alunni con disabilità. Per gli adulti attivano sportelli di integrazione e mediazione culturale per i migranti e supportano i Piani di Zona tramite progetti ascolto e di sostegno alla genitorialità. Gli Enti Locali contribuiscono inoltre a una parte della progettualità d'Istituto, in base al piano elaborato dal Collegio dei docenti. Le risorse degli Enti vengono convogliate soprattutto verso l'implementazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare e delle nuove tecnologie nella didattica. Il rapporto con il territorio e con altri Enti pubblici e privati si esprime in particolare attraverso la capacità negoziale della scuola. Tale capacità si concretizza attraverso l'utilizzo di strumenti quali accordi di programma e di rete, convenzioni e protocolli, che rispondono all'esigenza di mettere in comune risorse e professionalità provenienti da più soggetti, sia del mondo della scuola sia di quello delle istituzioni pubbliche e private.

VINCOLI

Le Amministrazioni Comunali e l'ASL garantiscono il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado, tuttavia si sente la necessità di un incremento di ore al fine di supportare il percorso educativo-didattico, relazionale e di acquisizione di autonomie degli alunni con disabilità, fisiche o psichiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture scolastiche è adeguata per il 100% dei casi e le Amministrazioni Comunali intervengono tempestivamente per la manutenzione e la messa in sicurezza ordinaria. Ogni sede di scuola Secondaria e Primaria utilizza la palestra comunale; inoltre, nei plessi che si avvalgono del servizio mensa sono presenti locali adibiti al servizio ed aree cortilive per i giochi all'aperto. Anche i parcheggi risultano adeguati alle esigenze. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM con tablet o notebook e in tutte le sedi sia delle scuole Primarie sia delle Secondarie sono presenti laboratori di informatica o carrelli con notebook/tablet con linea ADSL/FIBRA. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Dall'a.s. 2021/2022 anche le famiglie degli alunni delle scuole dell'Infanzia possono accedere al registro elettronico. Durante l'a.s. 2022/2023 saranno installate le LIM in tutte le sezioni dei plessi delle scuole dell'Infanzia.

Nel bilancio annuale dell'Istituto convergono:



- Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria;
- Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati;
- Finanziamenti da Enti Territoriali (Comuni e Città metropolitana) e da altre Istituzioni pubbliche;
- Contributi da privati (famiglie e altri).

I documenti finanziari, il bilancio annuale e il conto consuntivo, sono depositati agli atti di Istituto e pubblicati sul sito internet.

VINCOLI

I dieci plessi dell'Istituto distano mediamente 6 km l'uno dall'altro ed i servizi di trasporto pubblico non collegano i due Comuni. L'Istituto si avvale quasi interamente di finanziamenti statali ed il 97% delle spese sostenute per il personale della scuola è gestito dal MIUR. Il restante 3% dei finanziamenti statali è gestito dall'Istituto per il suo funzionamento.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto, sentite tutte le componenti scolastiche, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario dell'istituto comprensivo, di apertura alla prospettiva "dinamica" del processo di cambiamento in atto e di internazionalizzazione della scuola attenta alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio e all'evoluzione dello stesso.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. DI MALALBERGO E BARICELLA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA FRATELLI CERVI, 12 - 40051 ALTEDO

Codice

BOIC825003 - (Istituto principale)

Telefono



051870808

Fax

051871961

Email

boic825003@istruzione.it

Pec

boic825003@pec.istruzione.it

Sito web

icmalalbergo.edu.it

Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Fiorini

Riceve tutti i giorni su appuntamento Tel. 051/870808 - email:

dirigente.fiorini@icmalalbergo.istruzione.it

Segreteria

Indirizzo: Via Fratelli Cervi, 12 – 40051 Altedo Tel. 051/870808 – 875925 Fax. 051/871961

Email: segreteria@icmalalbergo.istruzione.it; boic825003@istruzione.it;

boic825003@pec.istruzione.it

Orari di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:30 e dalle ore 12:00 alle ore 13:00;

il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Popolazione scolastica e plessi

Numero degli Allievi a.s. in corso

| | Sezioni/Classi | Alunni/alunne |
|----------------------|----------------|---------------|
| Scuola dell'Infanzia | 11 | 246 |



| | | |
|----------------------------------|----|------|
| Scuola primaria | 34 | 715 |
| Scuola secondaria di primo grado | 21 | 447 |
| Istruzione parentale | | 4 |
| Tot. alunni/alunne | | 1412 |

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Altedo

Docente coordinatore di plesso: Sabina Longhi (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA82501X

Indirizzo: via Irma Bandiera, 41 – 40051 Altedo

Tel./fax 051.6601546

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Malalbergo

Docenti coordinatori di plesso: Elisabetta Bergamini- Silvana Giammasi (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825021

Indirizzo: via Oberdan, 11 – 40051 Malalbergo

Tel./fax 051.872618

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Baricella

Docente coordinatore di plesso: Cristina Tosi (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825043

indirizzo: via Brunelli, 2 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6622542

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.



Scuola dell'Infanzia – Plesso di S. Gabriele

Docenti coordinatori di plesso: Daniela Monforte - Palmira Totaro (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825032

Indirizzo: via Savena Vecchia, 234 – 40052 San Gabriele

Tel./fax 051.874250

Orari delle attività didattiche: 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria “G. Garibaldi” – Plesso di Altedo

Docenti coordinatori di plesso: Angela Benedetta Lettieri - Anna Nato (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871122

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore 8:30 - 12:30.

Scuola Primaria “Don Milani” – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: Stefania Branchini (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40051 Malalbergo

Tel. 051.872544

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.



Scuola Primaria "B. Munari" – Plesso di Baricella

Docenti coordinatori di plesso: Francesca Rosa - Monica Pozzetto (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825026

Indirizzo: via Roma, 2/4 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6621119

Orari delle attività didattiche:

Tempo Pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 32 ore lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore 8:30 -12:30.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo ad indirizzo musicale

Docenti coordinatori di plesso: Maria Grazia De Angelis - Lucia Liuzzi (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871192 – Fax 051.871961

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani" – Plesso di Malalbergo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Carolina Cristino (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40058 Malalbergo

Tel. 051.6623003 - Fax. 051.872502



Orari delle attività didattiche: 36 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 12:55;
 martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle ore 13:45 alle ore 15:45 con servizio mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Baricella ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Anna Rita Valeri (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825025

Indirizzo: via Europa, 1 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.879619

Orari delle attività didattiche: 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>INFANZIA ALTEDO Giardino con area giochi Saloni polivalenti per attività didattiche, motorie e laboratoriali LIM presente negli spazi di ogni sezione Spazio per il riposo Mensa nelle sezioni Atelier polifunzionale</p> | <p>INFANZIA BARICELLA Giardino con area giochi Aule polivalenti per attività didattiche, motorie e laboratoriali LIM presente negli spazi di ogni sezione Spazio per il riposo Mensa nelle sezioni</p> | <p>INFANZIA MALALBERGO Giardino con area giochi Aule polivalenti per attività didattiche, motorie e laboratoriali LIM presente negli spazi di ogni sezione Spazio per il riposo Mensa nelle sezioni Atelier polifunzionale</p> | <p>INFANZIA SAN GABRIELE Giardino con area giochi Saloni polivalenti per attività didattiche e laboratoriali LIM presente negli spazi di ogni sezione Spazio per il riposo Mensa nelle sezioni Atelier polifunzionale</p> |
| <p>PRIMARIA ALTEDO</p> | <p>PRIMARIA BARICELLA</p> | <p>PRIMARIA MALALBERGO</p> | |



| | | |
|--|--|---|
| <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula morbida</p> <p>Auditorium</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Biblioteca</p> <p>Palestra</p> <p>Mensa</p> <p>Giardino</p> | <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula "Arcobaleno" per attività con alunni DVA</p> <p>Aula informatica</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Salone polivalente</p> <p>Biblioteca</p> <p>Palestra</p> <p>Mensa</p> <p>Giardino</p> | <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula creativa-laboratoriale "Aurora"</p> <p>Aula morbida</p> <p>Aula informatica</p> <p>Laboratori didattici</p> <p>Auditorium</p> <p>Biblioteca</p> <p>Palestra</p> <p>Mensa</p> <p>Giardino</p> |
| <p>SECONDARIA ALTEDO</p> <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula di informatica e polivalente</p> <p>Laboratorio di arte</p> <p>Laboratori di indirizzo musicale</p> <p>Auditorium</p> <p>Biblioteca scolastica</p> <p>Palestra</p> <p>Giardino</p> <p>Aula STEM</p> | <p>SECONDARIA BARICELLA</p> <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula morbida</p> <p>Laboratorio di scienze</p> <p>Biblioteca comunale</p> <p>Palestra</p> <p>Parco pubblico che circonda la scuola</p> | <p>SECONDARIA MALALBERGO</p> <p>Aule didattiche con LIM o monitor touch</p> <p>Aula creativa-laboratoriale "Aurora"</p> <p>Aula UES</p> <p>Aula di informatica</p> <p>Auditorium</p> <p>Biblioteca comunale</p> <p>Palestra</p> <p>Mensa</p> |



| | | |
|--|--|---|
| | | Giardino Parco pubblico che circonda la scuola |
|--|--|---|

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Notebook e Tablet presenti nei Laboratori
Carrelli con Ipad
LIM e SmartTV presenti nei laboratori
Notebook e Tablet presenti nelle Biblioteche
LIM e SmartTV presenti nelle Biblioteche

SERVIZI

Mensa
Scuolabus

STRUTTURE SPORTIVE

Campo esterno di basket e pallavolo
Palestra



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BOIC825003 |
| Indirizzo | VIA F.LLI CERVI 12 ALTEDO - MALALBERGO 40051 MALALBERGO |
| Telefono | 051870808 |
| Email | BOIC825003@istruzione.it |
| Pec | boic825003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmalalbergo.gov.it |

Plessi

INFANZIA ALTEDO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA82501X |
| Indirizzo | VIA IRMA BANDIERA 41 ALTEDO 40051 MALALBERGO |

MALALBERGO CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA825021 |
| Indirizzo | VIA OBERDAN 11 - 40058 MALALBERGO |



SAN GABRIELE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA825032 |
| Indirizzo | VIA SAVENA VECCHIA, 234 SAN GABRIELE DI BARICELLA 40060 BARICELLA |

"E. DE AMICIS" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA825043 |
| Indirizzo | VIA BRUNELLI, 2 BARICELLA 40052 BARICELLA |

I.C. MALALBERGO ALTEDO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BOEE825015 |
| Indirizzo | VIA FRATELLI CERVI 12 ALTEDO 40051 MALALBERGO |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 409 |

BRUNO MUNARI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BOEE825026 |
| Indirizzo | VIA ROMA, 2/4 - 40052 BARICELLA |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 307 |

GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | BOMM825014 |
| Indirizzo | VIA NAZIONALE 101 ALTEDO 40051 MALALBERGO |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 256 |

GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BOMM825025 |
| Indirizzo | VIA EUROPA 1 - 40052 BARICELLA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 191 |

Approfondimento

Dirigente Scolastico Roberto Fiorini

Riceve su appuntamento Tel. 051/870808 - email:

dirigente.fiorini@icmalalbergo.istruzioneer.it

Segreteria

Indirizzo: Via Fratelli Cervi, 12 – 40051 Altedo Tel. 051/870808 – 875925 Fax. 051/871961

Email: segreteria@icmalalbergo.istruzioneer.it;

boic825003@istruzione.it;

boic825003@pec.istruzione.it

Orari di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:30 e dalle ore 12:00 alle ore 13:00;

Il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00.



Popolazione scolastica e plessi

Numero degli Allievi a.s. in corso

| | Sezioni/Classi | Alunni/alunne |
|----------------------------------|----------------|---------------|
| Scuola dell'Infanzia | 11 | 246 |
| Scuola primaria | 34 | 715 |
| Scuola secondaria di primo grado | 21 | 447 |
| Istruzione parentale | | 4 |
| Tot. alunni/alunne | | 1412 |

QUADRI ORARIO A.S. 2022/2025

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Altedo

Docente coordinatore di plesso: Sabina Longhi (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA82501X

Indirizzo: via Irma Bandiera, 41 – 40051 Altedo

Tel./fax 051.6601546

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Malalbergo

Docenti coordinatori di plesso: Elisabetta Bergamini - Silvana Giammasi (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825021

Indirizzo: via Oberdan, 11 – 40051 Malalbergo

Tel./fax 051.872618

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Baricella

Docente coordinatore di plesso: Cristina Tosi (riceve su appuntamento)



Codice della scuola: BOAA825043

Indirizzo: via Brunelli, 2 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6622542

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di S. Gabriele

Docenti coordinatori di plesso: Daniela Monforte - Palmira Totaro (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825032

Indirizzo: via Savena Vecchia, 234 – 40052 San Gabriele

Tel./fax 051.874250

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Scuola Primaria "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo

Docenti coordinatori di plesso: Angela Benedetta Lettieri- Anna Nato (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871122

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno: 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 32 ORE lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 -12:30.

Scuola Primaria "Don Milani" – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: Stefania Branchini (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40051 Malalbergo

Tel. 051.872544

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Scuola Primaria "B. Munari" – Plesso di Baricella

Docenti coordinatori di plesso: Francesca Rosa - Monica Pozzetto (ricevono su appuntamento)



Codice della scuola: BOEE825026

Indirizzo: via Roma, 2/4 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6621119

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno: 40 ORE dal lunedì al venerdì ore 8:30-16:30.

Modulo: 29, 30 ORE lunedì, martedì, venerdì ore 8:30-13:00; mercoledì e giovedì ore 8:30 -16:30.

Modulo: 32 ORE lunedì, mercoledì e giovedì ore 8:30-16:30; martedì e venerdì ore ore 8:30 -12:30.

Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Garibaldi” – Plesso di Altedo ad indirizzo musicale

Docenti coordinatori di plesso: Maria Grazia De Angelis - Lucia Liuzzi (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871192 – Fax 051.871961

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Scuola Secondaria di Primo Grado “Don Milani” – Plesso di Malalbergo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Carolina Cristino (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40058 Malalbergo

Tel. 051.6623003 - Fax. 051.872502

Orari delle lezioni: 36 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 12,55;

martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle ore 13:45 alle ore 15:45 con servizio mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Garibaldi” – Plesso di Baricella ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Anna Rita Valeri (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825025

Indirizzo: via Europa, 1 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.879619

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 15 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 4 |
| | Scienze | 3 |
| | Aula STEM | 1 |
| | Psicomotricità | 1 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 241 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 83 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 46 |
| | Carrelli ricarica | 6 |

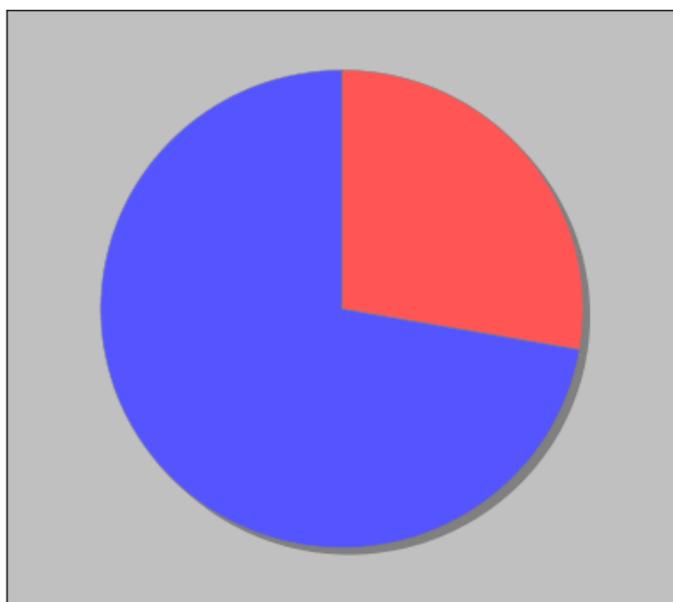


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 171 |
| Personale ATA | 34 |

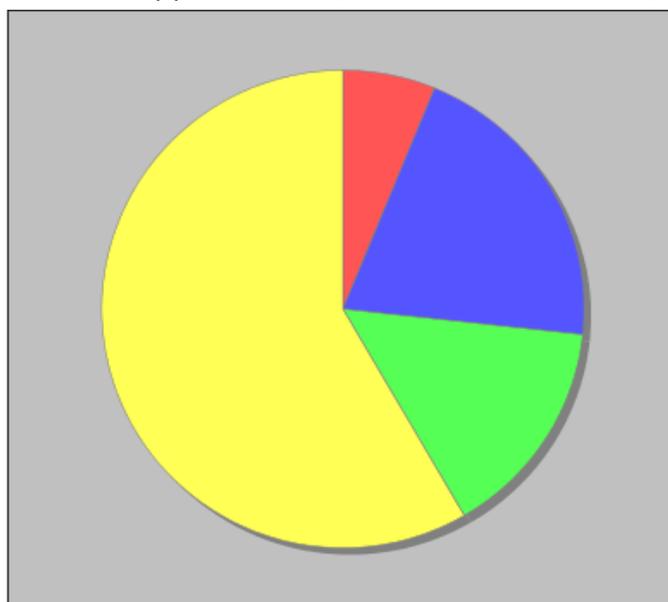
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2 - Priorità e Traguardi inseriti: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|--|---|
| Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica | Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2. |

3 - Priorità e Traguardi inseriti: Competenze chiave europee

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|---|---|
| Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia. | Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022 |

Piano di Miglioramento

OBIETTIVI DI PROCESSO

| Area di processo | Obiettivi di processo | Connesso alle priorità | |
|--|---|------------------------|---|
| | | 2 | 3 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | 1 - Potenziare le prove strutturate comuni funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulle prassi didattiche | x | x |
| | 2 - Predisporre esercitazioni e prove per l'ampliamento del lessico produttivo e | x | x |



| | | | |
|---|---|---|---|
| | ricettivo della lingua italiana | | |
| | 3 - Potenziare il confronto tra docenti sulla nuova valutazione della scuola primaria anche al fine di elaborare rubriche valutative comuni | x | x |
| | 4 - Attuare un percorso per il recupero delle difficoltà fonologiche e logopediche a partire dalla Scuola d'Infanzia | x | x |
| | 5 - Creare momenti di confronto per una migliore oggettivazione nella valutazione delle competenze | x | x |
| Ambiente di apprendimento | 1 - Predisporre i banchi ad isola o a coppie per facilitare la cooperazione tra pari | x | x |
| | 2 - Usare gli spazi scolastici in modo flessibile e adattivo | x | x |
| | 3 - Tendere alla realizzazione di spazi laboratoriali in cui sperimentare l'apprendimento della tecnologia e della matematica applicate | x | x |
| Inclusione e differenziazione | 1 - Potenziare l'utilizzo di modalità di apprendimento in cooperative learning e peer tutoring | x | x |
| Continuità e orientamento | 1 - Attuare un percorso per il recupero delle difficoltà fonologiche e logopediche a partire dalla Scuola d'Infanzia | x | x |
| | 2 - Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici | x | x |
| | 3 - Attuare momenti di confronto interno tra docenti di ordini di scuola differenti | x | x |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | 1 - Favorire il confronto tra docenti per classi parallele di Istituto per una maggiore | x | x |



| | | | |
|---|---|---|---|
| | condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative | | |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | 1 -Incentivare la formazione dei docenti per sviluppare e sperimentare strategie per il raggiungimento dei traguardi di competenza in comunicazione in madre lingua o lingua d'istruzione e competenze base di matematica, scienze e tecnologia | x | x |
| | 2 - Proporre corsi di formazione sul recupero e potenziamento delle abilità fonologiche e logopediche di base | x | x |
| | 3 - Proporre corsi di formazione per acquisire strategie didattiche inclusive e potenziare l'utilizzo di strumenti tecnologici volti al miglioramento degli apprendimenti didattici | x | x |

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Lista obiettivi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e



scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le parole sono finestre (oppure muri)**

Il percorso è volto al rafforzamento delle abilità di comprensione del testo attraverso l'arricchimento del lessico produttivo e ricettivo della lingua italiana. Tale abilità risulta trasversale a tutte le discipline di insegnamento e concorre al miglioramento delle competenze in italiano e matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le prove strutturate comuni funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulle prassi didattiche

Predisporre esercitazioni e prove per l'ampliamento del lessico produttivo e ricettivo della lingua italiana

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di modalità di apprendimento in cooperative learning e peer tutorin



○ **Continuita' e orientamento**

Attuare momenti di confronto interno tra docenti di ordini di scuola differenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il confronto tra docenti per classi parallele di Istituto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti per sviluppare e sperimentare strategie per il raggiungimento dei traguardi di competenza in comunicazione in madre lingua o lingua d'istruzione e competenze base di matematica, scienze e tecnologia

Attività prevista nel percorso: Laboratori di alfabetizzazione

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Con i laboratori di alfabetizzazione si predispongono attività specifiche, individuali e a piccolo gruppo. Si punta a facilitare il raggiungimento degli obiettivi agli studenti di I e II generazione. |



Attività prevista nel percorso: Prove strutturate per classi parallele volte al monitoraggio delle conoscenze lessicali degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Attraverso prove strutturate per il monitoraggio delle competenze lessicali degli alunni, si punta a stimolare le attività di docenti e studenti verso l'arricchimento del lessico produttivo e ricettivo, ritenuto fondamentale per il miglioramento della comprensione del testo.

Attività prevista nel percorso: Esercizi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Si punta a monitorare e perseguire l'esecuzione degli esercizi assegnati da parte di tutti gli studenti con una frequenza costante.

● **Percorso n° 2: Un Istituto coerente**



Il percorso si offre di garantire un monitoraggio degli andamenti degli alunni di classi parallele in un raffronto tra gli anni.

Viene incentivato lo scambio e la condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le prove strutturate comuni funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulle prassi didattiche

Creare momenti di confronto per una migliore oggettivazione nella valutazione delle competenze

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici

Attuare momenti di confronto interno tra docenti di ordini di scuola differenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Favorire il confronto tra docenti per classi parallele di Istituto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione dei docenti per sviluppare e sperimentare strategie per il raggiungimento dei traguardi di competenza in comunicazione in madre lingua o lingua d'istruzione e competenze base di matematica, scienze e tecnologia

Proporre corsi di formazione per acquisire strategie didattiche inclusive e potenziare l'utilizzo di strumenti tecnologici volti al miglioramento degli apprendimenti didattici

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione su metodologie didattiche partecipative e cooperative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...)

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per dipartimenti

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



Risultati attesi

Organizzazione delle ore funzionali all'insegnamento in funzione di gruppi di lavoro tematici e dipartimenti disciplinari per il confronto sempre maggiore tra docenti circa metodologie, didattica e pratiche educative volte al miglioramento delle performance degli alunni in rapporto ai risultati INVALSI e alla valutazione dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione metodologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Risultati attesi

Si incentiva la formazione dei docenti verso didattiche di tipo inclusivo e collaborativo che vertano sullo sviluppo di competenze chiave

Attività prevista nel percorso: Creazione di Griglie di valutazione e metodologie di somministrazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Monitorare le prove comuni di livello somministrate all'inizio dell'anno e alla fine del II quadrimestre per classi parallele in



modo da controllarne l'andamento. Si prevede di uniformare maggiormente sia la metodologia di somministrazione della prova comune di Istituto sia l'aspetto della valutazione. Questo permetterebbe di avere parametri più uniformi nell'attribuzione dei voti tra le classi e di conseguenza un maggior riscontro di corrispondenza con le performance che emergono dai dati INVALSI

● **Percorso n° 3: Giochiamo con i fonemi**

Recuperare, potenziare e consolidare le abilità fono-articolatorie a partire dall'ultimo anno della Scuola d'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare un percorso per il recupero delle difficoltà fonologiche e logopediche a partire dalla Scuola d'Infanzia

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare un percorso per il recupero delle difficoltà fonologiche e logopediche a partire dalla Scuola d'Infanzia

Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici



Attuare momenti di confronto interno tra docenti di ordini di scuola differenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il confronto tra docenti per classi parallele di Istituto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre corsi di formazione sul recupero e potenziamento delle abilità fonologiche e logopediche di base

Attività prevista nel percorso: Laboratori di recupero e potenziamento delle abilità fono-articolatorie nei bambini di 5 anni

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Ridurre le difficoltà di pronuncia negli studenti a partire dall'ultimo anno di scuola materna attraverso attività ludico-ricreative volte al potenziamento delle abilità fono-articolatorie. |



Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione con esperto esterno per il recupero di difficoltà logopediche

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Potenziare le competenze dei docenti per attuare strategie didattiche volte al recupero delle difficoltà logopediche nei primi anni di scuola degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola è attiva la piattaforma Google Workspace, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google. L'obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Tutto il personale docente e ATA è in possesso delle credenziali per l'accesso così come ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, dell'Istituto, visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio online.

Nell'ottica di porre al centro dell'azione didattica non tanto la tecnologia quanto i modelli didattici che la utilizzano, si portano avanti azioni mirate a declinare gli spazi della scuola verso questi cambiamenti con la rivisitazione dei laboratori e delle aule comuni in un'ottica di innovazione e creatività.

Particolare attenzione è posta verso le Biblioteche scolastiche "analogiche" dei vari plessi che da alcuni anni sono integrate con la Piattaforma di prestito digitale MLOL e con il software Bibliowin5.0 per la gestione della catalogazione, prenotazione, prestiti e restituzioni.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è orientato a ricercare modalità di lavoro per rafforzare l'applicazione delle metodologie didattiche attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere, attraverso il procedere per campi di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Si incentiva l'applicazione di metodologie didattiche innovative quali la flipped classroom, il cooperative learning, lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding, la metodologia CLIL.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi sia internamente all'Istituto che da associazioni esterne, sulle competenze digitali da utilizzare nella didattica. Gli obiettivi sono conoscere gli strumenti più diffusi e più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado viene utilizzata quotidianamente la piattaforma Google Workspace, in particolare l'applicazione Classroom, per la gestione del materiale didattico come mappe, approfondimenti, video educativi e presentazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La preparazione di ogni singolo allievo è verificata dagli insegnanti con osservazioni sistematiche, prove scritte o grafiche e orali, discussioni argomentative e di approfondimento.

Per garantire una valutazione trasparente e omogenea, nell'ambito dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, i Dipartimenti disciplinari stabiliscono:

- criteri e strumenti di valutazione;
- tipologia e frequenza delle verifiche da somministrare nel corso dell'anno;
- prove comuni per tutte le classi parallele della scuola.

La condivisione di obiettivi e finalità e come perseguirli sono argomenti di un dibattito aperto nell'Istituto. Questo contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche. I risultati delle prove comuni sono poi tabulate in modo digitale e analizzate per operare confronti e riflessioni.

La valutazione interna si intreccia alle rilevazioni esterne, Invalsi, dando vita a progetti volti a intervenire sui processi didattici per rafforzare e consolidare le competenze e le abilità di problem solving e di sviluppo del pensiero logico. L'analisi degli esiti e il confronto nei vari anni sono utili per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche, mediante un percorso di ricerca-azione su strategie innovative.



Tutte le griglie di valutazione, le prove comuni, le rubric, le tecniche e i tempi di somministrazione sono conservati in un archivio digitale accessibile a tutti i docenti dell'IC.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo con le realtà comunali (integrazione con la Biblioteca di Malalbergo e la Biblioteca di Baricella) e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION.

Il progetto HOLLYBOOK - PAGINE IN MOVIMENTO vol.2 è un progetto partecipato di esplorazione e sperimentazione del linguaggio cinematografico, che - grazie a un viaggio tra proiezioni cinematografiche, lettura, laboratori, corsi di formazione e produzioni audiovisive - porterà tutta la comunità educante (studenti, insegnanti, famiglie) a scoprire le regole e le dinamiche della narrazione cinematografica, la potenza della multimedialità, l'importanza del dibattito culturale per la costruzione di un senso condiviso.

La seconda edizione prevede che alcune azioni di progetto vengano dedicate alla realizzazione di video e booktrailer destinati all'iniziativa #ioleggoperché. L'intervento coinvolgerà la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Malalbergo e Baricella. Durante le attività le classi verranno suddivise in gruppi di lavoro.

Nella didattica quotidiana i docenti, costantemente, integrano pratiche consolidate a pratiche innovative che rendano le TIC "trasparenti" con l'intenzione di porre al centro della didattica non tanto la tecnologia quanto i modelli di interazione didattica che utilizzano tali tecnologie. Rientrano in questa ottica l'utilizzo della piattaforma Google Workspace e dei suoi molteplici applicativi (Drive e Classroom in particolare), il ricorso a Scratch, Lego Education e alle Bee-Bot per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, l'utilizzo di stampanti 3D e dei relativi software per la progettazione.



Gli spazi esterni delle scuole dell'Infanzia sono dotati di giochi e strutture per favorire la didattica all'aperto. Nei giardini scolastici sono presenti gazebo, tavoli, sedie, giochi di equilibrio, scivoli, corde per arrampicarsi, tunnel, canestri, palle e cassette per potenziare e affinare le abilità motorie e senso percettive e per stimolare la creatività e l'esplorazione dell'ambiente circostante.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Attraverso le azioni del PNRR le istituzioni scolastiche hanno iniziato un processo di miglioramento e potenziamento dell'istruzione e della ricerca per l'impresa, con l'obiettivo di colmare le carenze strutturali e non nell'offerta dei servizi di educazione.

Le azioni messe in essere dall'Istituto Comprensivo di Malalbergo e Baricella per partecipare e concretizzare questo cambiamento del mondo della scuola sono:

1. Animatori digitali 2022-2024

Potenziare l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

2. Spazi e strumenti digitali per le STEM

Realizzare spazi laboratoriali e dotarli di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'intervento sulle discipline STEM permetterà di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la *forma mentis* necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrate sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.

3. Piano "Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms

Attraverso le azioni del PNRR l'Istituzione scolastica continua il suo iter di «trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e di creazione di laboratori per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professioni digitali del futuro».

La scuola prosegue il progetto di realizzare ambienti di apprendimento flessibili, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali, concependoli in modo innovativo negli arredi e nelle attrezzature. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, favorirà i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, sviluppando le competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Le iniziative programmate per perseguire questa transizione sono:

1. incrementare il numero dei monitor touch nelle classi sostituendo le Lim obsolete;
2. aumentare il numero di computer e tablet per favorire l'impiego di dispositivi digitali da parte degli alunni durante le attività didattiche attraverso postazioni mobili;
3. implementare i laboratori multimediali esistenti e creare atelier digitali flessibili, strutturati e organizzati in modo da rispondere alle esigenze educative e didattiche degli alunni della scuola primaria e degli studenti della scuola secondaria;
4. migliorare e potenziare la funzionalità dell'Auditorium e delle biblioteche scolastiche attraverso una dotazione di strumenti digitali e non.



Aspetti generali

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità verticale, mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze del primo ciclo d'istruzione attraverso esperienze significative per gli studenti, compiti di realtà e attività laboratoriali in nuovi ambienti di apprendimento, laboratori e atelier digitali flessibili, strutturati e organizzati in modo da rispondere alle esigenze educative e didattiche degli alunni dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| INFANZIA ALTEDO | BOAA82501X |
| MALALBERGO CAPOLUOGO | BOAA825021 |
| SAN GABRIELE | BOAA825032 |
| "E. DE AMICIS" | BOAA825043 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| I.C. MALALBERGO ALTEDO | BOEE825015 |
| BRUNO MUNARI | BOEE825026 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO | BOMM825014 |
| GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA | BOMM825025 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALTEDO BOAA82501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALALBERGO CAPOLUOGO BOAA825021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GABRIELE BOAA825032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "E. DE AMICIS" BOAA825043

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MALALBERGO ALTEDO BOEE825015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRUNO MUNARI BOEE825026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO BOMM825014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA BOMM825025 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Si allega file.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica IC Malalbergo Baricella 2020_2021.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. DI MALALBERGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[IL NOSTRO CURRICOLO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SOLIDARIETA', UGUAGLIANZA E RISPETTO**

SCUOLA PRIMARIA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PER UN MONDO EQUO E SOSTENIBILE**

SCUOLA PRIMARIA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: GENERAZIONI CONNESSE**

SCUOLA PRIMARIA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

È consapevole dei rischi della rete.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PER UNO STATO DEMOCRATICO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **UN MONDO MIGLIORE**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **NEXT GENERATION**



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **SOLIDARIETA', UGUAGLIANZA E RISPETTO: "Io e gli altri"**

Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità per un vivere civile e democratico. Attraverso un percorso verticale, adeguato all'età evolutiva, acquista consapevolezza che il rispetto verso l'altro, l'aiuto reciproco e la collaborazione tra tutti i membri della comunità- classe, comunità-scuola, comunità-paese ..., in cui la diversità è un valore, sono i pilastri del vivere sociale, su cui si fondano i diritti e i doveri costituzionali, che sono i principi condivisi e imprescindibili su cui si basa uno Stato democratico e civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **PER UN MONDO EQUO E SOSTENIBILE: "Agenda 2030"**

Ha recepito i principi di ed. ambientale in un'ottica di consapevolezza e promozione di uno sviluppo che sia rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

E' sensibile all'osservanza delle regole dei vari contesti, promuovendo il rispetto della persona, dell'ambiente circostante, dell'ambiente naturale e artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **GENERAZIONI CONNESSE:**

Si relaziona attraverso i nuovi strumenti di comunicazione, applicando le regole di convivenza civile nell'ambiente digitale, con la consapevolezza che la rete può presentare anche dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

○ **PER UNO STATO DEMOCRATICO: "Un cittadino consapevole"**

Conosce l'organizzazione e le funzioni dello Stato democratico. Comprende i valori civili



e democratici alla base della Carta Costituzionale, come principi su cui si fonda la cittadinanza attiva e la cultura della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **UN MONDO MIGLIORE: "L'alunno ecologico"**

E' consapevole degli effetti che lo stile di vita umano ha per la salvaguardia del pianeta. Inizia a compiere scelte consapevoli per adottare uno stile di vita ecologicamente sostenibile, diretto a preservare le risorse e l'ambiente. Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.

E' un cittadino attivo nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della società.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **NEXT GENERATION: "Il cittadino digitale"**

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie. E' formato per un utilizzo corretto dei social media e delle app, promuovendo la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini in crescita

Sviluppare la capacità di accoglienza e di solidarietà attraverso la collaborazione con i compagni di sezione, nonché la scelta di darsi regole comuni da seguire per vivere serenamente la giornata scolastica.

Conoscere la realtà territoriale ed ambientale in cui si vive (nome del paese, delle strade, dove si trova la chiesa, il municipio, se ci sono dei fiumi come si chiamano) e quella di altri bambini per confrontare le diversità e le somiglianze.

Conoscere i diritti fondamentali di tutti i bambini e le bambine; essere a conoscenza del "Grande libro delle leggi", chiamato Costituzione, e delle figure istituzionali che concorrono a far rispettare il libro delle leggi, come il Sindaco e il Presidente della Repubblica.

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di piccolo ciclista.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il futuro del mondo

Assumere comportamenti corretti verso le persone, la natura e l'ambiente circostante; capire la necessità di non sprecare il cibo, l'acqua e l'energia ed eseguire la raccolta differenziata dei rifiuti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Nativi digitali**

Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

Conoscere il computer, il mouse, la tastiera, il telefono fisso e mobile, sapere a che cosa servono ed iniziare ad utilizzarli.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

[Curricoli d'Istituto dell' I.C. Malalbergo e Baricella](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un Istituto multitasking

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso per implementare e accrescere le competenze STEM, attraverso una serie di azioni che favoriscono e sostengono l'innovazione del metodo di insegnamento. L'obiettivo è appassionare, interessare e coinvolgere le alunne e gli alunni alla matematica e alle altre discipline scientifiche, superando il divario di genere, attraverso metodologie innovative, in cui lo studente è il protagonista del suo processo di apprendimento e co-partecipa alla sua costruzione. Questo è un processo graduale, che sarà realizzato nell'arco del tempo attraverso diverse azioni, e avrà uno sviluppo verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado.

- Azioni didattiche: UN'EFFICACE AZIONE FORMATIVA

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza e dalla matematica tradizionale è il differente approccio didattico. Trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, l'insegnamento attraverso un metodo esperienziale, hands-on, inteso come learning by doing and learning by posing, mediante il quale stimolare l'intelligenza pratica, il peer to peer, il problem solving, l'apprendimento cooperativo, diventa il fulcro per insegnare le discipline STEM. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione le proprie competenze per accogliere gli studenti in un ambiente di apprendimento stimolante, in cui la curiosità, la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente alimentata attraverso attività didattiche in cui gli alunni sono invogliati a porre domande, proporre ipotesi, cercare soluzioni, sperimentare, spiegare le loro idee e sintetizzare le loro scoperte, supportati da materiali, apparecchiature, kit o strumenti a loro disposizione. Quindi anche un'idea semplice e del materiale povero a disposizione, possono essere un ottimo punto di partenza per una significativa attività



STEM, perché ciò che cambia è il modus operandi degli alunni e dei docenti. La matematica e le scienze, in tal modo, non saranno insegnate solo in modo procedurale, ma anche laboratoriale: dalle esperienze concrete, legate al proprio vissuto, gli alunni risaliranno alle regole generali, comprendendo come il metodo scientifico possa essere applicato al modo reale. Il coinvolgimento in attività pratiche consentirà di porre gli studenti al centro del loro processo di apprendimento, co-costruendo il proprio sapere, dominando e manipolando i contenuti nelle connessioni inter e multi-disciplinari. Un tale approccio favorirà lo sviluppo della competenza metacognitiva. Essendo spinti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, riconosceranno le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prenderanno atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conosceranno i propri punti di forza, diventando, in tal modo, consapevoli del proprio stile di apprendimento che li avvierà ad uno studio autonomo.

- Azioni organizzative: SETTING D'AULA

Fondamentale per realizzare una didattica laboratoriale è fornire un'organizzazione in cui si possa creare un setting d'aula adeguato. Attraverso le risorse del PNRR, già anticipate dai finanziamenti del PON Edugreen e del PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, la scuola ha messo in essere una serie di azioni per concretizzare il cambiamento. Accanto all'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, si è preoccupata di creare spazi fisici - laboratori e aule polifunzionali - nei diversi plessi, per permettere concretamente e in maniera efficace la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza. E' stata progettata una riconfigurazione degli ambienti. Nella scuola primaria e secondaria, attraverso una soluzione ibrida, sono stati integrati gli ambienti-classe ad ambienti dedicati per lezioni STEM e lezioni artistico-umanistiche, nonché ad ambienti dedicati alla musica, essendo una scuola ad indirizzo musicale. Nella scuola dell'infanzia, attraverso i fondi del PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, sono stati implementati i dispositivi tecnologici a disposizione della didattica e sono stati creati atelier multifunzionali. Le aule, grazie alle nuove tecnologie acquistate, che andranno ad integrare quelle già in possesso, diventeranno ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili saranno creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse, mediante l'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti (Mac Book e iPad), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico,



alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'Istituto e la sostituzione delle LIM obsolete. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, in cui potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche sono stati acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (software specifici, stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per le aule STEM sono stati privilegiati set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, fondamentali per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

- Azioni formative: FORMAZIONE

Il nostro Istituto, durante ogni anno scolastico, propone diverse attività progettuali aggiuntive all'offerta formativa, finanziate anche dal FIS, mirate alla implementazione e diffusione delle STEM, e orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di generare la consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche. Con l'investimento 3.1 del PNRR, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4, la scuola sta predisponendo ulteriori strumenti per diffondere il ricorso a metodologie didattiche innovative per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologico per l'insegnamento delle STEM, attraverso la formazione degli insegnanti e degli alunni. Investirà importanti risorse per l'educazione e la formazione dei bambini e dei ragazzi, ampliando l'offerta formativa attraverso progetti in cui l'azione didattica sarà proposta in forma ludica e creativa, tipico della didattica informale, risultando motivante perché non espressa con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene abbia contenuti legati agli ambiti di studio. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, pur rimanendo accomunati da un approccio laboratoriale, attivo e interdisciplinare, saranno calibrati e diversificati per i diversi ordini di scuola, a seconda del background formativo degli alunni e dei docenti. Inoltre, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi per gli insegnanti, saranno predisposti gli strumenti per migliorare le competenze metodologiche dei docenti per l'insegnamento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.
- Promuovere la capacità di progettazione e pianificazione.
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire, utilizzando l'apprendimento esperienziale come fonte di creatività e di apprendimento significativo.
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva.
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.



Dettaglio plesso: INFANZIA ALTEDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...**

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.

Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella scuola primaria.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e



condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile),



peso (pesante/leggero).

- Confrontare e stabilire relazione quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: MALALBERGO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...**

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.



Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella scuola primaria.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazione quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: SAN GABRIELE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...**

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio



matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.

Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella scuola primaria.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero).
- Confrontare e stabilire relazione quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.



Dettaglio plesso: "E. DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Verso le competenze STEM ...**

L'avvio alle discipline STEM si realizza già nella scuola dell'infanzia. L'approccio matematico- scientifico- tecnologico al mondo viene incoraggiato attraverso un sistema simbolico-culturale, in cui l'esperienza diretta mediante l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, il procedere per tentavi ed errori e la dimensione ludica costituiscono gli strumenti attraverso cui i bambini entrano in relazione con il mondo e lo conoscono.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bimbi in una prospettiva evolutiva. I docenti valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento, organizzando attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. E' attraverso la predisposizione di ambienti stimolanti, in cui gli spazi e i tempi vengono organizzati in modo da incentivare l'innata curiosità dei bambini, che vengono create le occasioni per scoprire e conoscere mediante l'esplorazione sensoriale.

Le "semplici" routine quotidiane della giornata educativa, in cui i bambini sono chiamati a contare i compagni presenti e assenti, a registrare il tempo atmosferico, a ricoprire incarichi ..., costituiscono forme ludiche in cui vengono proposte attività di raggruppamento, ordinamento, stime, quantificazioni, misurazioni, formulazione di ipotesi, numerazioni, promuovendo le basi per le prime competenze aritmetiche e geometriche, che saranno potenziate e amplificate attraverso la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici nella scuola primaria.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e



condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi.
- Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà.
- Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi.
- Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione e funzione.
- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile),



peso (pesante/leggero).

- Confrontare e stabilire relazione quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, ...)
- Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali
- Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.
- Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.
- Formulare frasi e domande di senso compiuto per manifestare le proprie curiosità.
- Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo.
- Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano.

Dettaglio plesso: I.C. MALALBERGO ALTEDO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Digital school

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a tal fine, nella scuola primaria di Malalbergo, è stata progettata una riconfigurazione delle classi, che, grazie alle nuove tecnologie acquistate con i fondi del PNRR, che implementano quelle già in possesso, diventeranno ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili e rimodulabili, che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, sono stati creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse. L'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti, che sarà posta su carrelli mobili predisposti con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, di alcuni minimi accessori per Digital board, che andranno ad integrare i monitor già presenti e la sostituzione delle LIM obsolete, hanno permesso la creazione di una serie di spazi:

- n.1 aula monitor touch in sostituzione di una LIM + pc;
- n.1 aula con carrello con tablet;



- n.1 aula spazio inclusivo modulare;
- n.1 aula biblioteca multimediale
- n.1 aula MAKING

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Progetto biblioteca
- Laboratori di potenziamento e consolidamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di quello che succede
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti
- Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.



- Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...).
- Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse alla propria.

○ Azione n° 2: La scuola come un laboratorio

Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola, presentandosi con un bagaglio di informazioni, abilità e modalità di apprendere che l'azione didattica deve valorizzare. L'apprendimento per esplorazione e scoperta, partendo dal proprio vissuto, sarà incentivato da un setting d'aula e di altri ambienti flessibili, in cui sarà facilitato l'approccio operativo alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la matematica e trasversalmente anche per la lingua e le discipline artistico - espressive. Questa innovazione favorirà il coinvolgimento di tutti i bambini, dando valore ai diversi modi di apprendere e offrendo diversi stili comunicativi. Grazie ai fondi del PNRR, nel plesso di Altedo, gli ambienti classe sono stati integrati con Monitor touch e pc, dispositivi personali con carrelli per la ricarica, inoltre sono state create:

- n.1 biblioteca con iPad, strumenti per la creatività digitale;
- n.1 aula MAKING con dispositivi quali bee-bot, makey makey, LEGO, ecc.
- n.1 aula STEM per robotica educativa, Kit di elettronica, ecc.
- n.1 aula immersiva con arredi, dispositivi e software per l'inclusione;
- n.1 aula multimediale con carrello tablet, software, monitor touch, sistema audio, banchi e sedute flessibili.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Il piccolo chimico
- Laboratori di potenziamento e consolidamento



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Incoraggiare l'apprendimento tra pari

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di quello che succede.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...).
- Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse alla propria.



Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: La tecnologia come strumento di uguaglianza**

Gli ambienti che il plesso di Baricella intende realizzare sono volti a supportare la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione dei diversi stili comunicativi e delle intelligenze multiple.

L'innovazione favorisce il coinvolgimento di tutti gli studenti, facilitando soprattutto la partecipazione degli alunni con BES e degli alunni stranieri, garantendo pari opportunità ai bambini in situazione di svantaggio socio-economico, che nei momenti extrascolastici non hanno la possibilità di sperimentare i benefici e le potenzialità delle tecnologie, contrastando, in tal modo, il fenomeno del digital divide che caratterizza anche il nostro territorio. Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità sono state incrementate le attività che prevedono l'utilizzo della CAA, attraverso software per la produzione di strumenti comunicativi.

La rimodulazione degli ambienti incoraggerà l'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo. L'utilizzo delle nuove tecnologie permetterà agli allievi di sperimentare insieme e costruire nuove conoscenze utilizzando le potenzialità di socializzazione e aggregazione che gli strumenti tecnologici forniscono, favorendo la dimensione sociale dell'apprendimento.

Grazie ai fondi del PNRR sono state realizzate:

- n.1 aula STEAM con tavoli cooperativi e carrello per Ipad per la realizzazione di progetti di animazione digitale, progettazione in 3d, attività di robotica;
- n.1 aula Arcobaleno, un ambiente innovativo e inclusivo che favorisca l'apprendimento



degli alunni con BES;

-n.1 aula Biblioteca con un Mac per la gestione del prestito bibliotecario, testi e dispositivi per la lettura facilitata e arredi modulari;

-n. 5 aule in cui sostituire LIM con monitor touch e pc.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Rally matematico
- Giochi matematici del mediterraneo
- Laboratori di potenziamento e consolidamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Incoraggiare l'apprendimento tra pari

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia, attraverso esperienze significative, che gli mostrano come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni di



quello che succede.

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- Esporre in modo chiaro ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trovare informazioni e spiegazioni dei problemi da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ...).
- Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, che sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse alla propria.

Dettaglio plesso: GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Le arti e le STEM**

La scuola secondaria svolge un fondamentale ruolo educativo e orientativo, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie risorse, preparandolo alle scelte decisive della vita. Attraverso esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità degli studenti e a fargli mettere alla prova le proprie capacità in diversi campi, interconnessi tra di loro, favorisce l'orientamento verso gli studi successivi.

La scuola secondaria di Altedo propone di realizzare percorsi per accrescere le competenze trasversali in contesti scientifici e tecnologici, rendendo significativo il raccordo tra le discipline STEM e gli altri ambiti di apprendimento. Sfruttando la tecnologia come strumento attraverso cui far dialogare le diverse discipline, cerca di creare contesti



multidisciplinari in cui possano emergere inclinazioni, anche celate, degli studenti, aiutandoli nella scelta dell'indirizzo di studi.

La riconfigurazione degli ambienti, pertanto, è stata ispirata ad una soluzione ibrida, in cui gli ambienti-classe sono stati integrati ad ambienti dedicati per lezioni STEM e lezioni artistico-umanistiche, nonché ad ambienti dedicati alla musica, essendo attivo un corso ad indirizzo musicale sotto la guida di docenti specializzati.

Infatti, grazie ai fondi del PNRR è stato possibile allestire:

- n.1 aula MUSICA D'INSIEME: n. 1 monitor touch + 1 aula percussioni; Software;
- n.1 ambiente Auditorium da dotare di una Mixing Consolle digitale.
- n.1 aula ESPRESSIVA (ARTE e MUSICA): n. 1 monitor touch; Software.
- n.1 aula STEM: n. 25 MacBook Air; Software tecno-scientifici.
- n.1 aula BIBLIOTECA: n. 1 monitor touch; n. 15 MacBook Air.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Rally matematico
- Giochi matematici del mediterraneo
- Ristori educativi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
- Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
- Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

○ **Azione n° 2: Una scuola digitale**

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a tal fine, nella scuola



secondaria di Malalbergo, è stata progettata una riconfigurazione delle classi, che, grazie alle nuove tecnologie acquistate con i fondi del PNRR, che implementano quelle già in possesso, diventeranno ambienti per una didattica attiva e realmente collaborativa, hands-on. Attraverso arredi flessibili e rimodulabili, che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, sono stati creati setting d'aula rinnovati e integrati da tecnologie diffuse. L'ampliamento della dotazione di dispositivi individuali a disposizione degli studenti, che sarà posta su carrelli mobili predisposti con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, di alcuni minimi accessori per Digital board, che andranno ad integrare i monitor già presenti e la sostituzione delle LIM obsolete hanno permesso la creazione di spazi rinnovati e stimolanti.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Rally matematico
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Ristori educativi
- Club matematico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
- Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot
- Ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi

Dettaglio plesso: GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: I linguaggi delle STEM**



L'acquisizione delle competenze matematico-scientifico-tecnologico sarà realizzata attraverso attività laboratoriali e sperimentali, in cui vengono stimolate le capacità di problem solving, il pensiero creativo e divergente, la ricerca per prova ed errore, il lavoro di gruppo, la cooperazione. La tecnologia costituirà lo strumento attraverso cui apprendere, poichè, attraverso la sua naturale attrattiva e innovazione continua, sosterrà processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli, rielaborare informazioni, ma contemporaneamente insegnerà ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici. Questa è l'innovazione che ha ispirato la riconfigurazione degli ambienti della scuola secondaria di Baricella, in cui le risorse STEM sono state finalizzate alla realizzazione di:

- n.1 aula STEM con microscopi digitali, visori per la realtà aumentata, robot per la didattica e software per la condivisione di informazioni;
- n. 1 aula dedicata alle attività inclusive con tablet dotati di programmi per la comunicazione aumentativa o in supporto alla didattica individualizzata, mediante dispositivi per la sintesi vocale ebook in CAA.

La riconfigurazione degli ambienti si integra in un'offerta formativa che, durante ogni anno scolastico, viene ampliata con diverse attività progettuali, finanziate anche dal FIS, mirate ad implementare e diffondere le STEM:

- Rally matematico
- Giochi matematici del mediterraneo
- Ristori educativi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, la scienza e la tecnologia attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati
- Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad un altro
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche e pratiche acquisite
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazione di affermazioni, accettando di cambiare opinione e riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot
- Ipotesizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi



Moduli di orientamento formativo

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La finalità primaria delle attività previste per le classi prime è di accompagnare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si mira a individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, per favorire capacità di scelte autonome, consapevoli e responsabili, affinché comprendano che ognuno di loro può essere parte attiva del proprio processo di crescita e del proprio futuro ruolo nella società. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione e integrazione del progetto di continuità con la scuola primaria e di accoglienza alla secondaria di primo grado e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo
2. conoscere il mio io
3. conoscere la società e la realtà del lavoro
4. assumere la decisione



5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi prime afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 10 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 5 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 5 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La finalità primaria delle attività previste per le classi seconde è di affiancare gli alunni alla scoperta della realtà, promuovendo la conoscenza dei vari percorsi formativi e



professionali, affinché sappiano comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori. Si mira ad approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie passioni, delle proprie competenze, delle proprie potenzialità, per promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale e per favorire capacità di scelte autonome, consapevoli e responsabili. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione del percorso orientativo svolto durante il primo anno e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo
2. conoscere il mio io
3. conoscere la società e la realtà del lavoro
4. assumere la decisione
5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi seconde afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 5 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 3 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 12 ore)



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La finalità primaria delle attività previste per le classi terze è di accompagnare gli alunni verso la scelta autonoma, consapevole e responsabile della scuola secondaria di secondo grado, affiancandoli nel cammino di transizione verso il futuro percorso formativo, affinché possano sviluppare le proprie capacità progettuali, decisionali, dinamico-relazionali. Si mira a potenziare le competenze di autoconsapevolezza e di autovalutazione, in riferimento all'assunzione di responsabilità verso se stessi e all'interno della società tutta. Al centro dell'azione quotidiana dei docenti si colloca la didattica orientativa, volta a sviluppare le competenze orientative essenziali lungo tutto l'arco della vita, nell'ottica della co-costruzione di un progetto di vita gratificante per ciascun alunno, all'interno di un sistema di valori attento all'inclusione, alla giustizia sociale e alla sostenibilità.

I moduli di orientamento, pertanto, si pongono come naturale prosecuzione del percorso orientativo svolto durante il primo e il secondo anno e sono articolati secondo i seguenti "cinque passi":

1. a che punto mi trovo
2. conoscere il mio io



3. conoscere la società e la realtà del lavoro
4. assumere la decisione
5. scegliere

I moduli di orientamento per le classi terze afferiscono alle seguenti aree tematiche, entro le quali ciascun Consiglio di classe, rispettando il monte ore minimo per ciascuna area, sceglie di realizzare specifiche attività:

1. La conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, punti di forza, punti di miglioramento, domande, esigenze (almeno 6 ore)
2. La comunità scolastica: il senso di responsabilità e di appartenenza (almeno 2 ore)
3. Il metodo di investigazione significativa: imparare attraverso l'esperienza, per far emergere interessi, emozioni, sentimenti e capacità (almeno 10 ore)
4. La conoscenza della società (almeno 12 ore)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Dettaglio plesso: GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

.....

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Teatro

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TEATRO L'iniziativa è rivolta alle classi che aderiscono al progetto della scuola primaria di Altedo e Malalbergo e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Mira a incentivare l'ascolto del proprio corpo e delle sue capacità espressive, allenare l'uso della voce in scena, sottolineando l'importanza di farsi sentire, sensibilizzare all'ascolto del ritmo e della musicalità; a creare un clima sereno e divertente per dare la possibilità a tutti di esprimersi, imparare l'arte dell'improvvisazione, allenare la fantasia e lo spirito creativo per non fermarsi ad una visione scontata della realtà; a compiere consapevolmente un percorso di crescita emotiva aumentando l'autostima e trovando energie originali che prima non si pensava di avere, creare nuove dinamiche relazionali e di cooperazione tra i compagni. Risorse professionali esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TEATRO
Obiettivi formativi e Competenze Attese Migliorare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe. Aumentare l'autostima del singolo. Acquisire con sicurezza il copione, imparare ad interpretare un testo o un avvenimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Cineteca scolastica

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CINEMA A SCUOLA - Cineteca scolastica Il cinema entra nel Piano dell'offerta formativa: il MIM sostiene l'educazione visiva a scuola. Un progetto di cinema indirizzato agli alunni dell'Istituto costituisce un'esperienza preziosa, che può aprirli a un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Il percorso ha, dunque, come obiettivo determinante quello di sollecitare, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica. Le azioni sono orientate a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento. La realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico nelle scuole rientra tra gli obiettivi della legge 107 del 2015. Risorse professionali interne.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CINEMA A SCUOLA - Cineteca scolastica Obiettivi formativi e Competenze Attese OBIETTIVI EDUCATIVI: Migliorare il gruppo per migliorare se stessi. Capacità di cooperare con gli altri, di costruire e realizzare insieme un progetto, di assumersi responsabilità, di risolvere le varie situazioni in modo positivo. Incrementare le proprie capacità di rielaborazione critica. Affinare le proprie capacità di ascolto. Acquisire rispetto di sé e degli altri. Acquisire sicurezza e autostima, migliorare i livelli di partecipazione e la capacità di lavorare in gruppo, sviluppare capacità espressive, avvicinarsi alla conoscenza delle pratiche attoriali e cinematografiche, riflettere sui temi e sui messaggi contenuti nel film prodotto. OBIETTIVI COGNITIVI: Saper creare una storia sviluppandola da un semplice spunto di partenza, fino a giungere alla sua rappresentazione compiuta attraverso immagini e suoni. Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico. Conoscere gli strumenti principali della ripresa cinematografica. Approfondire la conoscenza della storia del cinema. Approcciare le tecniche moderne del montaggio digitale.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Giocoliamo

SCUOLA PRIMARIA GIOCOLIAMO Nel presente anno scolastico il laboratorio verrà proposto alle sole classi quarte e quinte della scuola primaria di Baricella al fine di completare il percorso intrapreso negli ultimi due anni. Durante il laboratorio gli allievi avranno la possibilità di esercitare ed affinare le abilità acquisite negli anni precedenti. A conclusione delle attività, suddivisi in piccoli gruppi, verrà richiesto agli alunni di ideare e mettere in scena uno spettacolo per i compagni delle classi prime, seconde e terze, in occasione del Carnevale. Le esperienze motorie saranno ispirate ora al teatro fisico, ora all' acrobatica di base, alla danza, alla giocoleria e all'equilibrismo. L'acrobatica (acrobatica al suolo, acrobalance a due persone e piramidi) permette di sviluppare concentrazione, sviluppare capacità d'analisi e di problem solving, la fiducia e la cooperazione. La giocoleria, l'equilibrismo, la danza e il teatro fisico sviluppano la coordinazione. È importante osservare sulla scia di Bessone che esiste una stretta relazione tra l'apprendimento delle tecniche corporee e l'espressione. "Dominando di più le prime l'alunno potrà acquisire maggiore spontaneità nella seconda, dal momento che movimento e pensiero sono indissociabili." [Bessone I., 2008] Fornendo agli allievi un bagaglio di esperienze multidisciplinari si permette loro di sperimentare i propri linguaggi espressivi e di mettersi in gioco. Ciò che viene considerato di primaria importanza è l'espressione e il controllo delle emozioni, la scoperta di modi di mettersi in relazione con l'altro scevri di aggressività, la



conoscenza e la cura del proprio corpo, la presa di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, la liberazione dalle etichette affibbate e dai modelli imposti, l'utilizzo della fantasia, l'emersione dei propri desideri, l'apprendimento del rispetto, della fiducia e la scoperta del gioco [Bouchard A., 2011]. Attraverso il corpo, inoltre, nel circo si stimolano concentrazione, capacità di analisi e di problem-solving. Lavorando su schemi motori di base e complessi, le attività di giocoleria e di equilibrismo esercitano intensivamente le funzioni neuro-prassiche coinvolte nelle azioni sequenziali del pensiero (sequenze, successioni, ordinamenti, serialità) [Crispiani, P., 2011]. Da non sottovalutare è anche l'opportunità di vivere l'errore come uno straordinario momento di libertà e di trasformazione. Nel circo l'errore ci permette di trasformare un evento apparentemente negativo in qualcosa di positivo; può essere lo spunto creativo per un nuovo gioco o l'inizio di una strada nuova per giungere all'obiettivo finale. Inoltre, il circo pedagogico è particolarmente attento, oltre che a stimolare capacità individuali, a creare un ambiente collaborativo e cooperativo in un'ottica di inclusione reale. Le caratteristiche differenti di ognuno vengono valorizzate nella dinamica di gruppo. Per esempio, nella piramide umana un bambino robusto, che in altre situazioni potrebbe venire deriso e marginalizzato per questa caratteristica, diventa invece fondamentale come porteur. Allo stesso modo, chi è più magro e di bassa statura si presta per svolgere il ruolo di agile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA GIOCOLIAMO Obiettivi formativi e Competenze Attese Scoperta e approfondimento delle proprie attitudini e caratteristiche; Miglioramento della concentrazione; Maggiore consapevolezza di sé e dell'utilizzo del proprio corpo e conseguente aumento della fiducia nelle proprie capacità; Sviluppo della capacità di cooperazione e aumento della fiducia negli altri; Approfondimento delle capacità espressive; Miglioramento della coordinazione; Miglioramento delle abilità scolastiche legate al comportamento motorio, grafo-motorio, percettivo, dell'organizzazione spazio-temporale, mnestico, linguistico, del pensiero; Aumento della tolleranza alla frustrazione legata all'errore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - Laboratorio di ceramica

SCUOLA PRIMARIA LABORATORIO DI CERAMICA Riscoprire l'arte della ceramica, suscitando negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono, è lo scopo perseguito da questa iniziativa rivolta alle classi della scuola primaria di Altedo, che aderiscono. Attraverso i laboratori artistici si cercherà di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione, per andare oltre la rigidità di una scuola tradizionale, chiusa nella sua struttura organizzativa, tendente a livellare i risultati educativi, eliminando, così, le interferenze ansiogene legate al concetto di giudizio. Si costruirà in tal modo un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante. Le stesse attività potranno diventare per i docenti degli utili indicatori delle



tendenze artistiche di ciascun alunno, che, aprendosi a una nuova/alternativa forma comunicativa, potrà valorizzare se stesso. Risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA LABORATORIO DI CERAMICA Obiettivi formativi e Competenze Attese
Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione. Potenziare l'autonomia personale e decisionale. Riconoscere materiali e strumenti impiegati. Essere in grado di terminare un lavoro. Acquisire le tecniche di base per foggare e decorare un semplice manufatto. Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle. Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri. Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. Sviluppare il pensiero divergente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BENESSERE A SCUOLA - Accoglienza

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ACCOGLIENZA I primi giorni di scuola segnano, per alunni e alunne, studenti e studentesse nonché famiglie, l'inizio di "un tempo nuovo", denso di aspettative, curiosità e nello stesso



tempo di timori e ansie. Il progetto accoglienza, a cui aderiscono tutte le scuole del nostro Istituto, ha lo scopo di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza e fiducia reciproca fra alunno, docente ed istituzione scolastica. Attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti dei tre segmenti scolastici si creano le condizioni per ridurre i livelli di ansia "naturali" e favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi che fanno il loro primo ingresso, accompagnare il rientro degli alunni già inseriti e far vivere il passaggio di ordine senza difficoltà agli studenti che affrontano un nuovo percorso di vita. È in quest'ottica che l'anno scolastico si apre con iniziative di accoglienza che, da un lato, rimodulano l'orario della giornata scolastica per le prime settimane, al fine di rispettare e "tener conto" dei tempi di adattamento dei bambini e dei ragazzi, e, dall'altro, promuovono attività didattiche e educative che valorizzano la conoscenza e il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, avvalorano le diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza e rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. Lo "star bene a scuola" rappresenta la chiave del nostro fare scuola. L'obiettivo di far sentire a proprio agio l'alunno e fargli vivere la scuola in modo sereno non si limita ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, ma si sviluppa e si intensifica nel corso di tutto l'anno, divenendo una costante del processo di insegnamento-apprendimento e del modus vivendi e operandi che contraddistingue la nostra Istituzione. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ACCOGLIENZA Obiettivi formativi e Competenze Attese Favorire l'ingresso degli alunni (nuovi e già frequentanti) all'anno scolastico. Facilitare il passaggio di ordine scolastico. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo. Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé". Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "accettati" e "capaci di fare". Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aula STEM

Psicomotricità

Aule

Magna

Aula generica



● BENESSERE A SCUOLA - Psicomotricità

SCUOLA DELL'INFANZIA PSICOMOTRICITÀ L'iniziativa riguarda le sezioni della scuola dell'infanzia che aderiscono al progetto. Mira a sviluppare nel bambino la consapevolezza di se stesso e del mondo che lo circonda. L'attività inoltre, si propone di far padroneggiare le prime regole sociali, di educare al confronto tra pari e di supportare l'area emotiva dei bambini. L'obiettivo è la formazione della propria identità attraverso il gioco senso motorio, simbolico, l'utilizzo di materiale strutturato: teli, palle, cuscini, materassi, pupazzi, cubi morbidi, funi, ecc. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA PSICOMOTRICITÀ Obiettivi formativi e Competenze Attese Sostenere il bambino nel percorso di strutturazione della sua identità. Lavorare sulla percezione del corpo: il sé corporeo. Favorire la relazione con gli altri, con il tempo, lo spazio e gli oggetti. Favorire la



fiducia in se stessi e verso gli altri. Sviluppare il pensiero creativo e critico.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● BENESSERE A SCUOLA - Un pedagogo a scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA UN PEDAGOGISTA A SCUOLA Il progetto, finanziato dal Distretto Pianura Est, ha lo scopo di promuovere azioni innovative negli Istituti dei Comuni del Distretto per sostenere lo sviluppo del sistema integrato 0-6, avvalendosi della figura di un pedagogo che sostenga e supporti il percorso educativo-didattico promosso dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

UN PEDAGOGISTA A SCUOLA Obiettivi formativi e Competenze attese Favorire la riflessione, la



collaborazione e la condivisione all'interno dei gruppi docenti di sezione, di plesso e d'Istituto. Fornire strumenti educativi a supporto dell'azione docente per la gestione delle dinamiche che possono avvenire all'interno delle sezioni. Fornire tecniche comunicative adeguate a supporto della collaborazione scuola-famiglia. Agevolare il benessere scolastico di alunni e docenti.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Magna |
|------|-------|
|------|-------|

● BENESSERE A SCUOLA - Mind up

SCUOLA DELL'INFANZIA Laboratori frontali in grande gruppo, suddivisi in 3 tematiche: neuroscienze; consapevolezza di se stessi; competenze e attività sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA Regolazione emotiva; consapevolezza attraverso i sensi di se stessi; ascolto consapevole; empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BENESSERE A SCUOLA - Scuola accogliente e colorata

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA ACCOGLIENTE E COLORATA Progetto di Arte e Immagine, dedicato alle classi terze delle scuole secondarie, volto al potenziamento dell'asse



artistico-espressivo per la realizzazione di pannelli decorativi per rendere più accoglienti e colorati i corridoi della scuola. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA ACCOGLIENTE E COLORATA Il progetto si pone come finalità il perseguimento degli obiettivi formativi indicati nella tabella di cui sopra. Sviluppare la creatività. Conoscere i colori e le loro combinazioni. Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche. Saper leggere un'immagine. Saper riprodurre un'immagine. Saper adattare un'immagine all'ambiente disponibile. Applicazione di conoscenze in compiti di realtà.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



● BENESSERE A SCUOLA - Sportello d'ascolto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SPORTELLO D'ASCOLTO La scuola rappresenta un ambito privilegiato per un intervento di ascolto e può diventare un fattore discriminante, in quanto essa riesce ad essere luogo di relazione, di inclusione, di incontro con le famiglie, di accoglienza, contenimento e appartenenza per i bambini ed i ragazzi. Fare prevenzione dunque significa offrire sostegno, supporto ed affiancamento competente alle persone che fanno la scuola. In questo contesto si inserisce la necessità di offrire a tutta la comunità scolastica gli strumenti necessari per migliorare il benessere psicologico e relazionale dei soggetti che compongono la realtà scolastica. Lo spazio di ascolto e consulenza psicoeducativa si articola in due progetti: - "Insieme a scuola", rivolto alle alunne ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed ai docenti dell'Istituto; - "Altro spazio", rivolto ai genitori. Si configurano come attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico e come un servizio di riferimento psicoeducativo potenzialmente in grado di accogliere i bisogni di confronto, sostegno, orientamento da parte degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie e di agire con una funzione di filtro, mediazione, raccordo ed analisi, nonché traduzione dei suddetti bisogni, aiutando i soggetti coinvolti a riconoscerli, dare loro un senso e prendere decisioni condivise e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

OBIETTIVI rivolti agli studenti: Sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita. Promuovere la consapevolezza di sé e dei propri compiti evolutivi. Aumentare l'autostima e la capacità di problem solving. Migliorare le competenze comunicative e relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento. Monitorare il benessere psicologico degli alunni per prevenire comportamenti disfunzionali e disattivi. Facilitare i processi di apprendimento attraverso e la percezione di accrescimento del benessere scolastico. Aiutare gli studenti a migliorare le proprie capacità relazionali in rapporto al gruppo dei pari e con le figure adulte di riferimento. OBIETTIVI rivolti agli insegnanti: Promuovere la collaborazione tra insegnanti e tra la realtà scolastica e i genitori. Comprendere ed affrontare le situazioni di difficoltà sociale, relazionale, di apprendimento degli alunni. Capire l'origine e le motivazioni profonde e/o contingenti del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie, imparare a coglierne i segnali e ad accogliere il disagio. Fronteggiare i comportamenti-problema agiti dagli alunni e favorire la conoscenza e la gestione delle dinamiche di classe. Potenziare le capacità di accoglienza e di inclusione, atte a favorire la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo-classe. Aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore competenza pedagogica, a dare continuità agli interventi attivati, ad effettuare verifiche in merito agli strumenti utilizzati. Fornire strumenti educativi, didattici e comunicativi adeguati, volti a favorire un contesto di apprendimento inclusivo e di cura verso le persone e le relazioni. Favorire il lavoro di squadra e di rete (all'interno del team e del consiglio di classe, ma anche tra team e consigli di classe differenti) utilizzando le risorse del contesto. OBIETTIVI rivolti ai genitori: Far emergere e potenziare le risorse esistenti. Riflettere sulle aspettative, paure e bisogni in relazione al proprio ruolo. Favorire il riconoscimento del proprio stile educativo. Fornire informazioni e favorire l'acquisizione di abilità e di modalità comunicative efficaci, relativamente alla specifica fase evolutiva che il proprio figlio sta attraversando. Individuare strategie e interventi educativi realizzabili, condivisi e corrispondenti al bisogno focalizzato. Favorire l'adeguato utilizzo da parte della famiglia di servizi specifici presenti sul territorio, verificandone insieme la reale necessità e favorendone l'accesso se necessario. Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la realtà scolastica, i genitori, e le altre realtà sociali del territorio.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● BENESSERE A SCUOLA - A scuola di comunità/Distretto Pianura Est

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A SCUOLA DI COMUNITA' / DISTRETTO PIANURA EST Si propone l'attivazione di un Laboratorio di Comunità, dove in rete tra Istituti Scolastici e territorio, si lavorerà per creare sinergie e collaborazioni con Associazioni Sportive, Culturali, di Volontariato, Genitori e Singoli che desiderino condividere una nuova visione della Scuola come Comunità Scolastica Aperta, che collabora per rispondere alle emergenze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA: COMUNITÀ APERTA / DISTRETTO PIANURA EST Obiettivi formativi e Competenze Attese Il Laboratorio di comunità intende rendere la scuola luogo di apprendimento globale, dove stare insieme, costruire il proprio futuro, sviluppare potenzialità, creando senso di appartenenza e stimolando la partecipazione attiva. Insieme agli studenti, in incontri pomeridiani settimanali, si co-progetterà per creare tali attività, che concorrano a sviluppare e potenziare lo sviluppo globale degli studenti, ed in particolare degli studenti in particolari situazioni di povertà educativa.



Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● BENESSERE A SCUOLA - Affettività e sessualità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (IN COLLABORAZIONE CON L'AUSL) Il nostro Istituto aderisce al progetto "Adolescenza, crescita, sessualità, affettività", all'interno del progetto Educazione alla Salute proposto dall'AUSL di Bologna e dal Distretto Pianura Est. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Altedo, Baricella e Malalbergo partecipano a due laboratori di attività informativa e psico-educativa, organizzati dagli operatori dei servizi sanitari in collaborazione con la scuola e dedicati ai temi della crescita fisica, alle modifiche psico-relazionali del periodo adolescenziale. Risorse professionali interne e esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (IN COLLABORAZIONE CON L'AUSL) Obiettivi formativi e Competenze



Attese Sostenere il benessere e la salute sessuale dei giovani. Promuovere la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● COMPETENZE COGNITIVE - Recupero e potenziamento

SCUOLA PRIMARIA RECUPERO E POTENZIAMENTO Questa iniziativa nasce dall'osservazione dalla presa d'atto della grande incidenza che le differenze individuali, sia socio-affettive che cognitive di ciascun alunno, hanno sul processo di insegnamento-apprendimento e sui suoi esiti. Pertanto, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi, per piccoli gruppi di alunni, finalizzati al recupero e potenziamento di obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica, rispondendo a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano difficoltà. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questa iniziativa si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Risorse professionali interne.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella



madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA RECUPERO E POTENZIAMENTO Obiettivi formativi e Competenze Attese
Prevenire l'insuccesso scolastico Favorire metodologie di apprendimento personalizzate
Migliorare le performance linguistiche e matematiche. Accrescere l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Giochiamo con i fonemi**

SCUOLA PRIMARIA GIOCHIAMO CON I FONEMI Laboratorio rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria per il recupero delle abilità fono articolatorie . Il progetto fa parte del terzo



percorso individuato nel Piano di Miglioramento per la triennalità in corso. Sulla base delle osservazioni fatte dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia a conclusione dell'a.s. 2022-2023 e delle osservazioni delle docenti delle classi prime nel primo mese di scuola, vengono individuati gli alunni con difficoltà logopediche evidenti a cui rivolgere questa offerta formativa laboratoriale per migliorare le loro abilità di pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA L'obiettivo formativo primario mira a rinforzare le abilità di pronuncia dei suoni della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



COMPETENZE COGNITIVE - Ristori educativi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RISTORI EDUCATIVI Laboratori, sportelli di recupero e di consolidamento degli apprendimenti in Italiano, matematica e lingue comunitarie per gli alunni della scuola secondaria di primo grado individuati dai docenti curricolari che necessitano di sostegno allo studio (recupero) e/o con difficoltà di esecuzione di quanto appreso (consolidamento). Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RISTORI EDUCATIVI Miglioramento delle performance linguistiche, scientifiche e matematiche. Maggiore autonomia e consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



COMPETENZE COGNITIVE - Avviamento allo studio della lingua latina

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

L'iniziativa riguarda tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il presente corso è mirato a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina, utile allo studio del passato come mezzo di migliore conoscenza del presente. Attraverso la riflessione sui vari elementi che compongono la proposizione e la loro funzione logica, si cerca di sviluppare le capacità analitiche dei ragazzi e di garantire loro elementi basilari per lo studio della lingua latina. Risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.



Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA
Obiettivi misurabili che si intendono raggiungere attraverso il progetto: Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; Apprendere gli elementi basilari della lingua latina; Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani. Finalità generali del progetto: Promuovere la conoscenza dei meccanismi di base della lingua latina; Potenziare la conoscenza delle strutture logiche della lingua italiana; Arricchire il patrimonio lessicale attraverso lo studio dei termini latini; Favorire un positivo inserimento degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare nei licei.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Borse di studio Lions Club Malalbergo**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BORSE DI STUDIO LIONS CLUB MALALBERGO - LYDA BORELLI E LIONS CLUB MINERBIO-MINERVA L'iniziativa rappresenta un importante evento offerto alle scuole secondarie di primo grado per valorizzare gli studenti che con impegno hanno raggiunto lodevoli risultati scolastici. È un'occasione per condividere esperienze positive con la comunità locale. Di anno in anno la valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto verso



l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONCORSO LIONS CLUB MALALBERGO - LYDA BORELLI

Obiettivi formativi e Competenze Attese Valorizzare le studentesse e gli studenti eccellenti.

Favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti e soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - Lettorato e potenziamento in lingua straniera**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LETTORATO E POTENZIAMENTO IN LINGUA

STRANIERA L'iniziativa riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo e si articola in attività di consolidamento e potenziamento della lingua inglese, francese e tedesco in collaborazione con



un docente madrelingua. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di



apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LETTORATO E POTENZIAMENTO IN LINGUA STRANIERA
Obiettivi formativi e Competenze Attese Obiettivi di competenza misurabili che si intendono raggiungere attraverso il progetto Consolidamento e potenziamento della produzione e comprensione dei messaggi orali Approccio situazionale di interazione orale Applicazione di funzioni comunicative in compiti di realtà Intensificazione delle conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua Finalità Generali Ci si pone il raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: Competenza chiave: Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti) Competenze specifiche: Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezza relativamente al proprio processo di apprendimento) Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole) Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - Ket for school: certificazione lingua inglese**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO KET FOR SCHOOLS L'attività, rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, intende potenziare le competenze relative alla lingua inglese, in ciascuna delle sue abilità (reading - comprensione scritta; listening - comprensione orale; writing - produzione scritta; speaking - produzione orale), per giungere alla certificazione linguistica, curata da un ente formatore esterno accreditato, che accerterà il raggiungimento del livello A2 come articolato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). In base a quanto descritto, per tale livello lo studente è in grado di capire frasi ed espressioni di uso comune, relativamente a macro-aree come famiglia, lavoro o shopping, è in grado di comunicare in attività semplici e abituarie e che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti come la famiglia o di uso comune; è in grado di descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante e di esprimere bisogni immediati. Risorse professionali interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022



Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO KET FOR SCHOOLS Obiettivi formativi e Competenze Attese L'adesione al progetto non comporterà automaticamente l'iscrizione all'esame conclusivo, per il superamento del quale sarà rilasciata apposita documentazione: la formazione potrà essere seguita anche come potenziamento delle abilità indicate in precedenza. Si ritiene comunque opportuno che i partecipanti abbiano conseguito una conoscenza della lingua, nelle sue strutture base e funzioni linguistiche, più che adeguata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - The big challenge**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO THE BIG CHALLENGE L'attività, proposta alle classi seconde della secondaria di primo grado, consiste in una competizione in ambito nazionale tra alunni di pari livello in merito alle competenze linguistiche legate alla lingua inglese. La gara si svolgerà online: per allenarsi, sarà possibile utilizzare gratuitamente una piattaforma messa a disposizione dagli organizzatori dell'iniziativa, che contiene diverse tipologie di domande, che permettono un consolidamento in forma ludica delle competenze linguistiche. Il gioco guiderà quindi gli studenti nell'esercitarsi nella comprensione scritta e orale con brevi ascolti,



completamenti lessicali e grammaticali, prove ortografiche. Tutti i partecipanti riceveranno un piccolo gadget: i ragazzi che raggiungeranno i posti più alti della classifica di Istituto saranno premiati con ulteriori gadget sempre inviati dall'organizzazione dell'iniziativa. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO THE BIG CHALLENGE Obiettivi formativi e Competenze Attese Consolidamento e potenziamento della lingua inglese sono i cardini di questa attività e gli esercizi proposti nella prova e presenti, in forma di allenamento sulla piattaforma, portano gli alunni a lavorare con diverse tipologie di domande, connesse al lessico, alla grammatica, all'ortografia. Le domande sono tutte temporizzate e quindi ci si allenerà anche per ottimizzare i tempi di esecuzione della prova, che sarà da svolgere in 45 minuti. Fra i vari quesiti, non mancheranno i riferimenti al mondo britannico, per cultura e tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA -**



Teatro in lingua inglese e francese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE L'iniziativa è rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado (teatro in lingua inglese) e alle classi seconde della scuola secondaria di Baricella e Malalbergo (teatro in lingua francese). Il progetto teatrale in lingua è strutturato con lo scopo di offrire uno spettacolo interpretato da attori madrelingua, spettacolo per il quale gli alunni si prepareranno lavorando su apposito materiale originale di studio, seguito da un momento giocoso e attivo, curato sempre dagli attori, in cui gli alunni si sfideranno in semplici e divertenti competizioni linguistiche. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella



madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE Obiettivi formativi e Competenze Attese Per ciascuno degli spettacoli, sarà fornito agli alunni aderenti all'iniziativa, un libretto, inviato dalla compagnia, in cui è riportato il copione della rappresentazione ed una serie di esercizi ed approfondimenti legati al tema specifico dello spettacolo: sviluppando questi approfondimenti, si promuoverà il piacere della scoperta di un mondo diverso, con determinati valori, oltre ad un progresso in merito all'arricchimento lessicale e culturale. Per entrambi gli spettacoli, si lavorerà per curare anche l'aspetto comunicativo, per preparare gli alunni a sostenere una semplice conversazione con gli attori; inoltre, il testo dello spettacolo in lingua inglese costituirà parte integrante del programma d'esame.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - An artist called Banksy

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AN ARTIST CALLED BANKSY - UN ARTISTA CHIAMATO BANKSY Progetto CLIL di Arte e Immagine e Inglese, volto al potenziamento dell'asse artistico-espressivo e linguistico-comunicativo, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di Altedo. Risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AN ARTIST CALLED BANKSY - UN ARTISTA CHIAMATO BANKSY PROGETTO CLIL DI ARTE ED INGLESE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSE Obiettivi di competenza misurabili che si intendono raggiungere attraverso il progetto Consolidamento e potenziamento della produzione e comprensione dei messaggi orali in lingua straniera Semplice descrizione di alcune opere in lingua inglese Applicazione di conoscenze in compiti di realtà Intensificazione delle conoscenze storico-culturali sulla Pop Art, il graffitismo anni Ottanta e i nuovi approcci del tempo digitale. Finalità Generali Ci si pone il raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nella lingua straniera; Competenze digitali; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - The reading café

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO THE READING CAFÉ: READING FOR PLEASURE, READING FOR FUN Laboratorio a gruppi di livello per il potenziamento delle abilità di lettura in lingua straniera, rivolto agli alunni della scuola secondaria di Altedo. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO THE READING CAFÉ: READING FOR PLEASURE, READING FOR FUN Il progetto si pone come finalità il perseguimento degli obiettivi formativi indicati di



seguito. Obiettivi di competenza misurabili che si intendono raggiungere attraverso il progetto Consolidamento e potenziamento delle abilità di lettura attraverso la comprensione di testi in lingua inglese, calibrati a seconda del livello di competenza linguistica preventivamente verificato dal docente Potenziamento del lessico in lingua straniera Arricchimento delle competenze comunicative nella lingua straniera Finalità Generali Ci si pone il raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: Competenza chiave: Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti) Competenze specifiche: Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezza relativamente al proprio processo di apprendimento) Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole) Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - Tanzem wie zusammen!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TANZEN WIR ZUSAMMEN! Impariamo ballando Gli allievi costruiscono semplici coreografie in cui si muovono sulla base di indicazioni date in tedesco (parti del corpo e posizioni nello spazio) a tempo di musica; ripetono / danno le indicazioni ad alta voce e le mettono in pratica; dimostrano di saper mettere in pratica quanto appreso in uno show finale. Risorse professionali interne



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021



e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TANZEN WIR ZUSAMMEN! Impariamo ballando

OBIETTIVI DISCIPLINARI: Lingua Tedesca: Sa decodificare alcune istruzioni in lingua tedesca e le sa mettere in pratica Sa riconoscere alcune direzioni (su/giù, destra/ sinistra; dietro/ davanti) Sa impartire brevi istruzioni per dare direzioni nella lingua straniera Sa riconoscere alcune parti del corpo pronunciate nella lingua straniera Sa pronunciare alcune parti del corpo nella lingua straniera in modo essenzialmente chiaro e corretto Sa impartire istruzioni su come muoversi nello spazio nella lingua straniera in modo essenzialmente chiaro e corretto Scienze motorie e sportive: Sa collocarsi nello spazio Sa riconoscere le istruzioni impartite e le sa mettere in pratica Sa muoversi in modo armonico, riuscendo a coordinare i movimenti con la musica e le parole Sa muoversi in sincronia con gli altri Sa comunicare attraverso la gestualità Sa ideare semplici coreografie applicando ciò che gli è stato insegnato

OBIETTIVI TRASVERSALI: Sa adeguarsi ai modi e ai tempi del gruppo Sa collaborare con i compagni per creare semplici coreografie Sa lavorare in team e collaborare per ottenere un risultato positivo Sa comportarsi in modo corretto nel rispetto delle peculiarità degli altri membri del gruppo Sa agire in modo responsabile rispetto al gruppo, comprendendo che il comportamento di ciascuno ha delle ripercussioni sulla resa del lavoro comune Sa comportarsi in modo inclusivo con chi è in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA -**



Singing Grammar: funny approach to English Grammar

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SINGING GRAMMAR: FUNNY APPROACH TO ENGLISH GRAMMAR Laboratorio, rivolto agli alunni della scuola secondaria di Altedo, a classi aperte per la revisione ed il consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua inglese attraverso l'analisi delle più conosciute canzoni in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SINGING GRAMMAR: FUNNY APPROACH TO ENGLISH GRAMMAR Obiettivi formativi e Competenze Attese Il progetto si pone come finalità il perseguimento degli obiettivi formativi indicati nella tabella di cui sopra. Obiettivi di competenza misurabili che si intendono



raggiungere attraverso il progetto Revisione delle principali strutture grammaticali della lingua inglese Consolidamento e potenziamento delle abilità di ascolto attraverso la comprensione di canzoni in lingua inglese Potenziamento del lessico in lingua straniera Arricchimento delle competenze comunicative nella lingua straniera Finalità Generali Ci si pone il raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: Competenza chiave: Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti) Competenze specifiche: Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezza relativamente al proprio processo di apprendimento) Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole) Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - Romeo and Juliet

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROMEO AND JULIET L'iniziativa è rivolta agli alunni della classe seconda e terza della scuola secondaria di Malalbergo. Il tema dell'amore contrastato tra due giovani, con le implicazioni che ne derivano, è stato fonte di ispirazione per la creazione di opere immortali, rilette nel tempo con sfumature nuove. Partendo dalla presentazione del classico della letteratura mondiale shakespeariano "Romeo and Juliet", il progetto mira a far conoscere alcune delle letture che il cinema ha prodotto di questo capolavoro, partendo dalla versione di Franco Zeffirelli (1968), passando alla versione musical "West Side Story"



(preferibilmente nella versione del 1961 ma si potrebbe considerare anche la versione del 2021, forse più accattivante per gli alunni) e chiudendo con il cartoon "Gnomeo e Giulietta", tutti in versione originale. Si intende dar spazio poi alla creatività degli alunni che aderiranno all'iniziativa, i quali, in forma cooperativa, creeranno una short story in lingua inglese con una versione personale/di gruppo della trama, nella forma che essi stessi sceglieranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella



madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

ROMEO AND JULIET Oltre all'approfondimento culturale legato al mondo della letteratura, l'intento del progetto è portare ad un uso dell'inglese più creativo e meno vincolato alla necessaria routine scolastica, che sarà comunque alla base delle attività: si leggeranno brevi passaggi della tragedia, si acquisirà un lessico più specifico, si darà vita ad una libera interpretazione e riproposizione del messaggio. Al termine del progetto, si auspica un potenziamento delle competenze linguistiche, delle capacità di comprensione e produzione sia scritte che orali, oltre alle competenze necessarie per la produzione di un lavoro collettivo. Per l'aspetto creativo, si lascerà libera scelta per la realizzazione dell'elaborato finale e si definirà, in base alla scelta degli alunni, il raggiungimento o meno dei risultati, che potranno essere di diversa valutazione a seconda che la scelta ricada su una rappresentazione grafica, un video o una forma recitativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA -

Sono qui! Here I am! Da bin ich!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SONO QUI! HERE I AM! DA BIN ICH! L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Altedo. Diversi studi hanno dimostrato che le abilità di apprendimento delle lingue straniere sono basate sul ritmo, sul canto e sulla percezione musicale e che l'allenamento musicale migliora l'acquisizione delle competenze richieste per l'apprendimento. Gli studi che indagano il ruolo della musica in specifici disturbi dell'apprendimento, come la dislessia, avrebbero inoltre dimostrato che la formazione musicale può facilitare il raggiungimento di risultati migliori nei test ortografici e di segmentazione fonologica. Gli studiosi concordano nel sostenere che l'ascolto aiuti a migliorare la pronuncia, il vocabolario e la grammatica e in generale tutte le competenze linguistiche. Per gli studenti di lingue sarebbe più facile imparare nuove parole quando queste vengono cantate, non solo perché vi è una più forte motivazione, ma anche perché l'ascolto di canzoni coinvolge la stessa area del cervello che usiamo per l'apprendimento delle lingue. Le canzoni non solo ci fanno immergere nella cultura e nelle tradizioni del loro paese di provenienza, ma, come le poesie, ci trasmettono emozioni e riecheggiano i nostri sentimenti più profondi. La coralità si basa sulla relazionalità e sulla comunicazione. Chi prende parte ad un coro ha una maggiore fiducia nel rappresentare la propria identità e il coro può diventare amplificatore dell'integrazione e della libera espressione. Inoltre non ci si focalizza solamente sull'aspetto musicale e linguistico. Attraverso questo progetto gli allievi, oltre che rafforzare e consolidare le competenze linguistiche del parlato, potranno scegliere di esprimersi attraverso le loro modalità preferite, spaziando dalla recitazione, alle arti visive, ai linguaggi multimediali, per realizzare un prodotto finale che ruota attorno alle canzoni in lingua, ma a cui ciascuno possa dare il proprio contributo, mettendosi in gioco con più fiducia. Anche i docenti, collaborando con i discenti, avranno occasione di mettersi alla prova e potranno sperimentare nuovi percorsi. Tutti concorreranno alla creazione e alla buona riuscita di un prodotto finale: uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SONO QUI! HERE I AM! DA BIN ICH! OBIETTIVI DISCIPLINARI: Lingua Tedesca e Lingua Inglese: Sa leggere un testo con la pronuncia corretta e comprensibile Sa comprendere un testo nella lingua straniera e interpretarlo o cantarlo pronunciandolo correttamente Sa leggere a voce alta e con la giusta interpretazione alcuni testi di canzoni Sa cantare brani nella lingua straniera con la pronuncia corretta Sa sperimentare l'utilizzo delle lingue imparate per eseguire brani cantati ; Ambito linguistico Sa memorizzare semplici e brevi dialoghi e li sa pronunciare nel modo corretto e con la giusta interpretazione Sa riprodurre brevi dialoghi in modo chiaro, rispettando i turni di parola Educazione Motoria: Sa collocarsi nello spazio Sa riconoscere le istruzioni



impartite e le sa mettere in pratica Sa muoversi in modo armonico, riuscendo a coordinare i movimenti con la musica e le parole Sa muoversi in sincronia con gli altri Sa comunicare attraverso la gestualità Sa ideare semplici coreografie applicando ciò che gli è stato insegnato Sa muoversi nello spazio di un palcoscenico, coordinando la gestualità con le parole Sa ascoltare e interpretare la musica con il movimento e la danza; Arte e Immagine: Sa produrre elaborati secondo le istruzioni date Sa progettare un elaborato che eseguirà successivamente, rispettando la tempistica stabilita Sa usare i materiali con una discreta padronanza delle tecniche apprese Sa usare le tecniche apprese in modo creativo Sa gestire il proprio materiale Tecnologia: Sa usare i programmi appresi per realizzare video Sa gestire il lavoro in team per creare un prodotto multimediale Educazione Musicale: Sa ascoltare un brano musicale Sa riprodurre una melodia Sa interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive Sa eseguire brani musicali di generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; Sa eseguire collettivamente in modo espressivo brani vocali **OBIETTIVI TRASVERSALI:** Sa adeguarsi ai modi e ai tempi del gruppo Sa collaborare con i compagni per creare uno spettacolo corale Sa lavorare in team e collaborare per ottenere un risultato positivo Sa comportarsi in modo corretto nel rispetto delle peculiarità degli altri membri del gruppo Sa agire in modo responsabile rispetto al gruppo, comprendendo che il comportamento di ciascuno ha delle ripercussioni sulla resa del lavoro comune. Sa comportarsi in modo inclusivo con chi è in difficoltà Sa sviluppare lo spirito di collaborazione. Sa sviluppare la creatività artistica, motoria e digitale Sa gestire l'autocontrollo; Sa sviluppare le proprie capacità espressive ed improvvisative Sa contribuire allo sviluppo dell'autostima e all'integrazione sociale dell'individuo nel gruppo; Sviluppa le capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Sa instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso Sa esternare emozioni attraverso la musica, l'arte e la recitazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|------|---------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● COMPETENZE COGNITIVE - LINGUA COMUNITARIA - Poetry Out Loud

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO POETRY OUT LOUD L'attività si configura come un contest di poesia, in cui i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di Altedo si sfidano nella declamazione di componimenti che vengono accuratamente scelti per rappresentare specifiche categorie (poesia in lingua italiana, poesia in lingua inglese, poesia in lingua tedesca, componimento originale). Il contest si svolgerà durante la festa di fine anno scolastico, affinché gli alunni possano lavorare adeguatamente durante tutto l'anno alla scelta e allo studio dei testi che verranno declamati. L'area tematica di riferimento è quella linguistico-letteraria, nonché espressivo-corporea, tenendo conto che gli studenti sono chiamati non alla semplice lettura, ma ad una vera e propria declamazione che richiede, quindi, uno specifico approccio corporeo e una giusta modulazione della voce. L'attività, infine, ha risvolti anche nell'ambito delle competenze di cittadinanza: "sfidandosi", infatti, gli alunni imparano a mettersi in gioco e, sottoponendosi al giudizio della giuria, imparano anche a gestire le proprie emozioni. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

POETRY OUT LOUD Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Sviluppo di comportamenti responsabili. Potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Giochi matematici del Mediterraneo**

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO All'iniziativa parteciperanno gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Baricella e delle classi prime della scuola secondaria. Il progetto ha la finalità di mettere a confronto fra loro allievi di diverse classi e scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Il progetto, inoltre, offre opportunità di partecipazione, d'integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Risorse interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.



Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Obiettivi formativi e Competenze Attese Imparare giocando. Promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Problematizzare la realtà. Imparare a gestire in modo proficuo il confronto, le sfide, le ansie, le conquiste. Migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Rally matematico Transalpino**

SCUOLA PRIMARIA RALLY MATEMATICO TRANSALPINO All'iniziativa parteciperanno gli alunni



delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Baricella e delle classi seconda e terza della scuola secondaria. Il Rally Matematico Transalpino è una gara a squadre di risoluzione di problemi di matematica, organizzata dall'associazione ARMT ROMAGNA, a cui partecipano le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Baricella e le classi quarte della scuola primaria di Altedo. La partecipazione alla gara prevede una fase di preparazione che fa il docente della classe che aderisce. La gara, che si articola in due manches da 50 minuti, che si svolgono a scuola in due giornate diverse, consiste nella risoluzione da 5 a 7 problemi (a seconda della categoria di appartenenza). Finalità riguardanti gli alunni: imparare a lavorare per problem solving; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili del lavoro di tutti; imparare a "parlare di matematica": spiegando e argomentando procedure e idee. Ci sono finalità meno chiaramente esplicite che riguardano le modalità di lavoro degli insegnanti tese a incidere positivamente sull'immagine della matematica che hanno i ragazzi e sulla didattica della disciplina. Finalità riguardanti i docenti: innovare la propria didattica; osservare i propri allievi in un contesto informale ed insolito; realizzare attività didattiche sul metodo di studio e sulle competenze di base logico-matematiche. Risorse professionali interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA RALLY MATEMATICO TRANSALPINO Obiettivi formativi e Competenze Attese
Obiettivi formativi Potenziare le competenze logico matematiche: saper risolvere problemi non standard. saper argomentare strategie risolutive Saper utilizzare il linguaggio naturale quale mediatore verso la costruzione di significati di oggetti e processi matematici. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, Saper lavorare in gruppo collaborando, così da sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni Potenziare le metodologie laboratoriali Promuovere la formazione dei docenti sulle strategie didattiche volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nell'area logico-matematica e linguistica. Competenze attese Lavorare/ collaborare insieme Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni nuove, ovvero problemi Schematizzare in tabelle, schemi, il testo di un problema Elaborare strategie Rendere conto delle strategie usate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Il piccolo chimico**

SCUOLA PRIMARIA IL PICCOLO CHIMICO Questa iniziativa, rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Altedo, propone un apprendimento di tipo laboratoriale attraverso giochi di esplorazione chimica, in cui gli alunni, guidati passo dopo passo nelle attività e seguendo le istruzioni, possono migliorare le loro abilità come il problem solving, il pensiero sequenziale e i concetti matematici e scientifici. Ci sono moltissimi esperimenti scientifici semplici e sicuri che si possono fare in classe per ravvivare una lezione. Bastano pochi "componenti" per coinvolgere gli alunni nel mondo delle scienze applicate. Risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA IL PICCOLO CHIMICO Obiettivi formativi e Competenze Attese Sviluppare negli alunni un'adeguata educazione ambientale; Sperimentare utilizzando corpo ed oggetti, Combinare elementi naturali e chimici; Rielaborare con libertà e fantasia i risultati ottenuti; Creare cooperazione e collaborazione tra pari; Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi; Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle; Conoscere le caratteristiche degli elementi utilizza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **COMPETENZE COGNITIVE - Giochi matematici d'autunno**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO Attraverso le attività



di preparazione e le gare individuali e a gruppi che si svolgeranno nel corso dell'anno gli studenti verranno incoraggiati a sviluppare le abilità di problem-solving e a potenziare le proprie competenze in ambito logico-matematico. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO Obiettivi formativi e Competenze Attese Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare la motivazione, incoraggiare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse, favorendo una crescita dell'autostima e delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **COMPETENZE COGNITIVE - Incontri per la ricerca.**
Cancro io ti boccio
-



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AIRC: "INCONTRI PER LA RICERCA. CANCRO IO TI BOCCIO" Il progetto prevede il coinvolgimento attivo in due iniziative promosse dall'associazione AIRC. Incontri con la ricerca: gli alunni avranno la possibilità di incontrare in orario scolastico un ricercatore e un volontario AIRC, ciascuno dei quali racconterà la propria esperienza professionale e di impegno civico nel contribuire all'importante missione di AIRC. Cancro io ti boccio: gli alunni saranno coinvolti in un'esperienza di cittadinanza attiva, attraverso la distribuzione a scuola di arance, vasetti di miele di fiori di arancia e marmellata di arancia e la raccolta fondi per finanziare borse di studio e progetti di ricerca in campo oncologico. L'obiettivo è da un lato quello di potenziare le competenze scientifiche degli studenti, dall'altro quello di far conoscere il mondo della ricerca scientifica ed educare alla partecipazione attiva e all'impegno sociale anche mediante forme di volontariato. Risorse professionali interne ed esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AIRC: "INCONTRI PER LA RICERCA. CANCRO IO TI BOCCIO" Conoscere l'oncologia e i processi/fattori responsabili di una trasformazione tumorale. Conoscere il mondo della ricerca e i risvolti che essa può avere sulle aspettative e sulla qualità di vita delle persone. Approfondire l'importanza di un corretto stile di vita come strumento di prevenzione. Favorire l'incontro della scuola e della ricerca per fornire agli studenti un confronto diretto per la scelta del loro percorso di studi. Formulare domande ad un esperto. Trasferire alle nuove generazioni la "competenza" nel volontariato caratterizzata dal legame tra l'azione di aiuto finalizzata, che necessita di competenza tecnica, e la relazione di reciprocità disinteressata, fondata sui valori.



| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● COMPETENZA COGNITIVE - Club matematico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLUB MATEMATICO Il progetto è rivolto agli allievi della scuola secondaria di Malalbergo e ha l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di rivolgersi allo sportello del club matematico per attività di potenziamento, consolidamento, recupero in ambito matematico. Lo sportello sarà disponibile il giovedì pomeriggio per l'intera durata dell'anno scolastico. Previa autorizzazione dei genitori, gli studenti potranno accedere allo sportello prenotandosi di volta in volta. Al momento della prenotazione, da consegnare alla referente del progetto, chi sceglie di partecipare può indicare l'ambito di interesse o le specifiche esigenze per quell'incontro (esempio: giochi matematici, ripasso prima della verifica di algebra, preparazione alle prove INVALSI, ecc..). Ogni pomeriggio sarà possibile accogliere un gruppo di massimo 15 alunni, eventualmente da suddividere in sottogruppi tra l'esperto esterno e la referente del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

CLUB MATEMATICO Obiettivi formativi e Competenze Attese Rafforzamento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum. In particolare, il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle competenze chiave in ambito logico-matematico.



| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● CONTINUITA' - Continuità 0-6

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONTINUITÀ 0-6 L'iniziativa riguarda i nidi del territorio comunale, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell'I.C. Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre curare il passaggio tra ordini diversi (nido-infanzia e infanzia-primaria) per permettere al bambino una conoscenza serena della nuova realtà in un'ottica di valorizzazione del percorso scolastico unitario, organico e coerente che valorizzi le esperienze già acquisite. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTO 0-6 Obiettivi formativi e Competenze Attese Accompagnare serenamente l'ingresso e il passaggio ad un nuovo ordine di scuola. Sviluppare fiducia in sé e nelle proprie capacità. Conoscere il nuovo ambiente scolastico. Sperimentare nuove situazioni e collaborazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CONTINUITA' - Primaria-secondaria

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA Al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico, l'alunno dovrebbe iniziare ad affrontare con una certa autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo le proprie potenzialità nelle varie direzioni. La continuità tra primaria e secondaria si concretizza da anni attraverso le azioni



descritte nel Protocollo per la continuità e l'accoglienza, pubblicato sul sito dell'Istituto: programmazione in verticale tra docenti della primaria e della secondaria, lezioni condivise, momenti collettivi di celebrazione di "giornate speciali" (giornata della gentilezza, giornata per la consapevolezza sull'autismo, giornata della Terra...), progetti di lettura e di matematica in verticale, confronto sugli esiti delle prove comuni, incontri tra gli alunni della quinta primaria e delle classi della secondaria, percorsi laboratoriali sulle emozioni. Il progetto di continuità mira a promuovere il benessere e il successo formativo dei bambini e dei ragazzi, a realizzare attività finalizzate alla conoscenza reciproca, alla condivisione e alla co-costruzione di regole, a valorizzare le caratteristiche personali degli alunni, le precedenti esperienze scolastiche e i vari stili di apprendimento, a favorire l'inclusività assicurando agli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento e con bisogni educativi speciali un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento individuali.

Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA: Pronti per la prima media Obiettivi formativi e Competenze Attese Proporre iniziative comuni nella gestione del passaggio, nelle fasi di



accoglienza e valutazione del livello di partenza al fine di una pianificazione didattica e di un'adeguata opportunità educativa condotta all'interno dei dipartimenti a classi parallele; rispettare la progettazione didattica ed educativa che unisce i due ordini di scuola.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Aule

Magna

Aula generica

● CONTINUITA' - Progetto Orientamento per la scuola secondaria di secondo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Il Progetto Orientamento per la scuola secondaria di secondo grado mira ad aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si vogliono individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili, facendo capire che ognuno di loro può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. - Classi prime: schede dell'accoglienza e questionari psicoattitudinali - Classi seconde: questionari psicoattitudinali; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...) - Classi terze: questionari psicoattitudinali; presentazione indirizzi di studio; Classroom orientamento con sitografia, materiale informativo, calendario aggiornato degli Open Day online delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province; questionario orientativo somministrato agli studenti e ai genitori; partecipazione al



Festival della Cultura Tecnica; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; intervento di studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante le ore curricolari, con attività laboratoriali legate agli indirizzi di studio; incontro pomeridiano con gli ex-studenti della scuola secondaria di primo grado per testimoniare le esperienze dirette e personali; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...); sportello informativo e di supporto per le modalità di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado rivolto alle famiglie. Per tutte le classi: creazione di un "progetto di vita" personale, attraverso la compilazione dell'E-portfolio sulla piattaforma "Unica". Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Obiettivi formativi e Competenze Attese Promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale. Sviluppare le capacità di autovalutazione, progettuali, decisionali, dinamico-relazionali. Comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori. Promuovere la conoscenza dei vari percorsi



formativi e professionali. Competenze: autoconsapevolezza, autonomia, imparare ad imparare, relazione con gli altri, comunicazione efficace, pensiero critico, problem solving, decision making, spirito d'intraprendenza e spirito d'iniziativa

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Aule

Magna

Teatro

● EDUCAZIONE CIVICA - COOP RENO PER LA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COOP RENO PER LA SCUOLA Agli alunni dei tre ordini scolastici sono proposti laboratori adeguati alle diverse età dei partecipanti riguardanti varie tematiche, quali consumo consapevole, ambiente, arte, integrazione culturale, legalità, storia. Questi percorsi laboratoriali contribuiscono a sviluppare e ad arricchire il curricolo scolastico. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COOP RENO PER LA SCUOLA Obiettivi formativi e Competenze Attese Favorire la cooperazione e la condivisione all'interno del gruppo. Integrare i contenuti delle discipline. Stimolare l'utilizzo del pensiero critico e divergente. Assumere comportamenti consapevoli e corretti all'interno dei vari contesti e ambienti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA - Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO II

Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato inserito tra le proposte didattiche-educative dell'I.C. di Malalbergo in quanto rispondente ad una delle priorità del piano di miglioramento dell'Istituto ovvero "Migliorare le competenze sociali degli studenti", nelle modalità meglio esplicitate nel PTOF, attraverso una metodologia improntata alla cooperazione, al fine di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Saranno valorizzati il contributo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale, finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Uno degli obiettivi di processo individuati è quello di migliorare la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica, agendo nelle aree dell'inclusione ma anche della differenziazione affinché tutti possano trovare opportunità formative e spazi di espressione, in perfetta coerenza con le finalità del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" e con la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tale progetto è diventato l'occasione per l'Istituto di verificare il suo orientamento, valutando le molteplici esperienze e gli innumerevoli contributi che provengono dai diversi ordini d'istruzione ubicati in realtà territoriali differenti, divenendo una sorta di "casa comune" all'interno della quale ogni docente, sentendosi riconosciuto in una visione di Scuola Amica, ha focalizzato la sua azione. Un ulteriore obiettivo individuato è quello di sensibilizzare la comunità scolastica alle condizioni dei bambini e degli adolescenti nel mondo, con particolare attenzione ai contesti di guerra, di povertà, di differenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



● EDUCAZIONE CIVICA - Anche io sono la protezione civile

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE Nell'ambito delle competenze di cittadinanza attiva, i volontari di protezione civile in sinergia con il personale docente, descriveranno chi è un Volontario di Protezione Civile, quali compiti svolge; successivamente, con l'aiuto di plastici ed altro materiale didattico, proseguiranno descrivendo il territorio, le fragilità dello stesso sia intrinseche che derivanti dalle modifiche operate dalla mano dell'uomo ed indicando, in ultima analisi, quali sono i comportamenti corretti di autoprotezione del singolo individuo da tenere prima, durante e dopo un'emergenza, nonché i comportamenti corretti da tenere per la tutela ambientale. È intenzione dell'associazione Pegaso coinvolgere, nella prova di evacuazione, non solo le classi interessate ma tutto il plesso, interagendo altresì, con gli organi dell'Amministrazione Comunale, nonché le classi dell'infanzia. Tale necessità di una evacuazione generale sarà utile al fine di studiare le criticità di uno sfollamento dell'istituto, con successivo raggiungimento dei luoghi di assembramento ed il conseguente censimento dei ragazzi e del personale facendone emergere così le criticità. Risorse professionali esterne ed interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE Obiettivi formativi e Competenze Attese Promuovere nelle nuove generazioni lo spirito di solidarietà ed altruismo proprio del volontario, volto a favorire la crescita della resilienza sia del singolo individuo sia della società.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● EDUCAZIONE CIVICA - Train to be cool

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TRAIN TO BE COOL "Train to be Cool" è un progetto di educazione alla legalità e alla sicurezza per le scuole primarie e secondarie. L'attività di educazione alla sicurezza ferroviaria, portata nelle scuole di tutta Italia per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole nelle stazioni e sui treni per la propria ed altrui incolumità, è stata sviluppata dal Servizio Polizia Ferroviaria su base nazionale, in collaborazione con il MIM e con il supporto scientifico della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma. L'iniziativa, nata nel 2014, prevede la realizzazione di incontri nelle scuole, nel corso dei quali poliziotti in divisa illustrano i compiti istituzionali della Polizia di Stato e, in particolare, della sua specialità: la Polizia Ferroviaria. Successivamente si propongono dei modelli comportamentali da adottare nell'ambito ferroviario con specifico riferimento al bacino di utenza giovanile in età pre-adolescenziale. Al termine del progetto verranno donati ai bambini dei segnalibri recanti le immagini simbolo del progetto "Train...to be cool" ed un diploma di Esperto in Sicurezza Ferroviaria. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TRAIN TO BE COOL L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi ad allenarsi, formarsi per essere "forti", "in gamba", diffondendo tra di loro la cultura della legalità, della sicurezza, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria e altrui incolumità, anche in ambito ferroviario. Stimolare la coscienza civica. Accrescere nei giovani la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA - La grande macchina del mondo Gruppo Hera

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO - GRUPPO HERA Per ogni ordine scolastico sono proposti materiali, infografiche, video, presentazioni, spunti e giochi che integrano la didattica docente con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, approfondiscono i temi Acqua, Energia e Ambiente e svolgono o proseguono attività e percorsi sulla sostenibilità. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO - GRUPPO HERA Obiettivi formativi e Competenze Attese Assumere comportamenti consapevoli e corretti verso gli altri e l'ambiente. Integrare i contenuti delle discipline. Stimolare la partecipazione attiva in classe e sul territorio. Stimolare l'utilizzo del



pensiero critico e divergente. Favorire lo scambio di idee e opinioni.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA - Avis

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AVIS Attraverso l'associazione AVIS ed in particolare il progetto "Avere Benessere" gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria (Avis, Vasi ... Cuore) e gli alunni della scuola secondaria acquisiranno consapevolezza della cultura della solidarietà, del volontariato e dell'altruismo e verranno sensibilizzati alla pratica del dono per crescere e vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Risorse professionali esterne ed interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AVIS Obiettivi formativi e Competenze Attese Assunzione cosciente e responsabile di comportamenti e stili di vita corretti. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● EDUCAZIONE CIVICA - Educazione stradale

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
EDUCAZIONE STRADALE L'iniziativa è rivolta agli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo. Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che, in base all'età evolutiva, insegna agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione dei bambini all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'educazione alla Convivenza Civile. I bambini parteciperanno alle lezioni con la collaborazione dei Vigili Urbani e gli alunni delle classi più alte della scuola primarie e gli studenti della scuola secondaria si cimenteranno in un percorso protetto e strutturato su strada con la bicicletta. Scuola dell'infanzia: i bambini svolgeranno le attività di educazione stradale programmate nelle unità di apprendimento di educazione civica. Scuola Primaria: Occhio alla strada - Sicuri in bici.



Scuola secondaria di primo grado: Giornata mondiale della bici: il mezzo più sostenibile. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
EDUCAZIONE STRADALE Obiettivi formativi e Competenze Attese Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare nei bambini: il senso di responsabilità, il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, la capacità di autocritica, la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati. Nello specifico il progetto si propone di favorire, attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica, con cui stimolare la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente attraverso l'interazione con esperti, la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE CIVICA - Frutta e verdura nelle scuole

SCUOLA PRIMARIA FRUTTA E VERDURE NELLA SCUOLA L'iniziativa, promossa dall'Unione Europea, è realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e con Ismea, Unioncamere e Crea. È un'iniziativa a cui parteciperanno tutte le classi della scuola primaria di Malalbergo, che mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA FRUTTA E VERDURE NELLA SCUOLA Obiettivi formativi e Competenze Attese
Gli obiettivi che si pone il Programma sono molteplici: dalla valorizzazione della stagionalità dei prodotti al coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare, dalla diffusione



dei concetti di produzione biologica e a denominazione di origine alla sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● EDUCAZIONE CIVICA - Latte nelle scuole

SCUOLA PRIMARIA LATTE NELLE SCUOLE Il Programma Latte nelle scuole, a cui parteciperà la scuola primaria di Malalbergo, è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone, poi, l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA LATTE NELLE SCUOLE Obiettivi formativi e Competenze Attese Gli obiettivi che si pone il Programma sono molteplici: dalla valorizzazione della stagionalità dei prodotti al coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare, dalla diffusione dei concetti di produzione biologica e a denominazione di origine alla sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA - Fai un goal per l'ambiente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FAI UN GOAL PER L'AMBIENTE Durante la Scratch Conference 2017, Resnick (ideatore di Scratch) ha sottolineato come insegnare la programmazione non sia finalizzato a sviluppare abilità tecniche, ma serva piuttosto a dare a tutti la possibilità di esprimersi attraverso la tecnologia. L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Altedo e ha lo scopo di dare ai ragazzi le competenze di base sul pensiero computazionale. Nello specifico, gli alunni utilizzeranno un semplice software di programmazione di coding (Scratch o similari) per costruire una lezione multimediale ed interattiva di educazione civica che tratterà il tema della corretta differenziazione dei rifiuti. Il



laboratorio mira a potenziare le competenze logiche matematiche e a sensibilizzare i ragazzi ad un maggior rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FAI UN GOAL PER L'AMBIENTE Il progetto ha lo scopo di: promuovere processi che consentano di diventare costruttori del proprio sapere; · prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; · acquisire la strumentalità di base della programmazione a blocchi; · sviluppare le competenze logiche e digitali (pensiero computazionale); · sviluppare il pensiero creativo; · sviluppare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Aula STEM |
| Aule | Aula generica |

● EDUCAZIONE CIVICA - Sbulloniamoci

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SBULLONIAMOCI Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'azione scolastica fornendo strumenti educativi mirati, concordati e definiti insieme al corpo insegnante, finalizzati a rendere maggiormente efficace, inclusiva e serena la gestione del gruppo classe. Il progetto interviene per supportare la lettura dei bisogni educativi all'interno dei gruppi classe, attraverso attività di osservazione e laboratoriali, agite in costante supporto/confronto con i docenti, lavorando a più livelli, su tutte le componenti della classe, al fine di prevenire situazioni complesse, e di favorire le relazioni del gruppo. Il percorso si svilupperà e si articolerà nel corso dell'anno scolastico puntando al rafforzamento delle competenze educative dei docenti ed a fornire una maggiore conoscenza delle procedure tecniche, dei referenti dei servizi e della corretta tempistica per attivare un efficace lavoro di rete, lavorando sulla conoscenza delle risorse del territorio al di fuori del contesto scolastico (servizi territoriali, offerta scolastica e formativa, eventuali attività extrascolastiche integrative). Attraverso l'osservazione del gruppo classe ed un confronto continuativo con il Consiglio di Classe si lavorerà per favorire la coesione tra i membri del corpo insegnante e tra questi ed il gruppo classe, lavorando anche sull'integrazione degli alunni che evidenziano maggiore disagio e difficoltà. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SBULLONIAMOCI Rafforzare e sostenere le competenze educative dei docenti Elaborare specifici progetti educativi-formativi per il gruppo classe e gli alunni con maggiore difficoltà Rafforzare l'integrazione con i Servizi del territorio e favorire il lavoro di rete Favorire la coesione ed il lavoro d'équipe del corpo insegnanti, la comunicazione e l'integrazione del gruppo classe Stimolare la progettazione e realizzazione di attività laboratoriali finalizzate sia alle attività espressive che all'attività didattica del gruppo classe Attraverso il confronto e la supervisione degli operatori elaborare e adottare linee guida condivise dal corpo docenti, declinandole e tenendo conto della pluralità di situazioni che si presentano all'interno della classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● EDUCAZIONE CIVICA - CCRR - Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) è un vero e proprio consiglio comunale formato da ragazze e ragazzi che, a seguito di un'elezione, si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola: è l'organismo con cui bambini e giovani del comune di Malalbergo possono discutere e confrontarsi su qualunque problema e necessità che li riguarda. Ha lo scopo di dare voce ai ragazzi affinché divengano protagonisti delle scelte che si fanno in città. Un "allenamento" a diventare cittadini consapevoli di domani, abituandosi a collaborare attivamente con gli adulti attraverso il metodo della democrazia. Il CCRR si occupa di tematiche che riguardano i ragazzi, il rapporto con gli adulti e la città come ad esempio: ambiente, tempo libero e aggregazione, sport, cultura, spettacolo, solidarietà e pace, diritti e doveri dei ragazzi, comunicazione e legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI Sperimentare concretamente gli strumenti di cittadinanza Sperimentare la cooperazione nella comunità allenando altresì la capacità di mettere in relazione i propri bisogni



con quelli degli altri in nome di un obiettivo condiviso Promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita e nell'amministrazione della propria città come attivi soggetti sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA - Istituto Storico Parri

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'Istituto Storico Parri di Bologna propone attività laboratoriali inclusive, mirate a indagare e comprendere lo snodo dei flussi presente/passato, rivolgendo lo sguardo a un futuro da immaginare e co-costruire. Attraverso lezioni dialogate, laboratori storici con le fonti, apprendimento cooperativo e storytelling, i docenti esterni dell'Istituto Parri intervengono nelle classi terze della secondaria di primo grado per approfondire la storia del Novecento e dei primi decenni del Duemila (dalla Resistenza alla guerra in Vietnam, dalla caduta del muro di Berlino all'esplosione della centrale di Chernobyl, dalle guerre in Jugoslavia a quella in Ucraina) e tematiche di attualità ed educazione civica, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale e alla parità di genere, grazie alla collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna (attività "Dovremmo essere tutti femministi" e "Boys don't cry. Decostruire la mascolinità tossica").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Consolidare a livello interdisciplinare i contenuti storici, geo-politici e civici. Riflettere su temi legati alla discriminazione. Facilitare la presa di consapevolezza su quanto alcune convinzioni e convenzioni limitino la personalità degli individui e le loro relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE CIVICA - Tornare in campo: rieducare alla libertà

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TORNARE IN CAMPO: RIEDUCARE ALLA LIBERTÀ Il laboratorio, rivolto agli alunni della classe seconda della scuola secondaria, sarà svolto in ore curricolari e avrà come scopo la conoscenza e l'approfondimento dell'istituto di detenzione così come previsto dall'ordinamento italiano, non solo quale luogo e tempo per scontare una pena, bensì quale opportunità di reinserimento sociale e di riscatto dopo aver commesso un reato. Attraverso la conoscenza e il dialogo/testimonianza portato in classe dagli Agenti della Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale "Dozza" di Bologna, gli alunni avranno modo di riflettere sia sul metodo rieducativo dei detenuti, sia sulle occasioni di reinserimento nella società al termine della pena detentiva che l'amministrazione penitenziaria mette in atto. Attraverso



l'esperienza diretta e la narrazione proposta dagli operatori della casa circondariale, i ragazzi comprenderanno al meglio la vita quotidiana dei detenuti e gli sforzi che gli istituti penitenziari svolgono per poter permettere un graduale reinserimento dei condannati nella società. Particolare attenzione, infatti, verrà posta sui regimi di semi-libertà, di detenzione domiciliare, dei lavori di pubblica utilità, delle misure di comunità o alternative, della messa in prova. Infine, un ulteriore aspetto che verrà sottolineato sarà quello riguardante i diritti e la dignità dei detenuti ospiti nelle case circondariali. Il laboratorio inoltre aiuterà i ragazzi a comprendere la normativa riguardante i processi e gli istituti di detenzione per minorenni. Gli incontri/testimonianza vogliono suscitare nei ragazzi la cultura della legalità e il rispetto delle regole per vivere correttamente nella società nella quale, attraverso la maturità, diventano sempre più protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TORNARE IN CAMPO: RIEDUCARE ALLA LEGALITA'



Obiettivi formativi e Competenze Attese
Obiettivi formativi: Conoscenza della normativa riguardante gli istituti di detenzione. Comprensione dei concetti di reato, colpa e pena. Esperienza/testimonianza del regime detentivo in una casa circondariale. Conoscenza delle modalità di fine pena alternative alla detenzione in carcere. Acquisizione dei diritti dei detenuti nelle case circondariali. Testimonianze di reinserimento nella società dei detenuti. Acquisizione dei concetti di libertà, giustizia, detenzione, reinserimento sociale. Competenze attese: Consapevolezza delle leggi e norme da rispettare per una pacifica convivenza nella società. Rispetto dell'altro. Acquisizione del concetto di dignità dei detenuti e del diritto al reinserimento sociale. Rispetto delle istituzioni e delle forze dell'ordine. Cooperazione al benessere sociale, al rispetto della diversità, e a garantire nuove opportunità a chi commette degli errori.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● EDUCAZIONE CIVICA - Incontro "I GIOVANI E I SOCIAL" con l'intervento dell'Arma dei Carabinieri

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INCONTRO "I GIOVANI E I SOCIAL" CON L'INTERVENTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI La legge 71 del 29 maggio 2017 e le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche: quella informativa e quella formativa, da esplicitare in modo continuativo e strutturale, attraverso programmi che si avvalgano degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa, laddove sia possibile, con le agenzie socio-sanitarie del territorio. La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente



sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con pari ed i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali (soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola). È per tutto questo che è maturata l'esigenza di strutturare un progetto, come valido percorso per contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo al loro nascere. Il bullismo viene definito come una specifica categoria di comportamenti aggressivi, caratterizzati da ripetizione e da un definito squilibrio di potere (Olweus, 1993). Nelle scuole secondarie è emerso, negli ultimi anni, il cyberbullismo che ha caratteristiche particolari e diverse da ogni altra forma, in cui l'atto di "violenza" è slegato dalla presenza fisica dell'aggressore. La vittima continua a ricevere messaggi sul cellulare o sul computer; scopre pubblicati in rete commenti diffamatori, immagini e video. Il carnefice, attraverso internet, raggiunge un pubblico di coetanei molto più vasto e incontrollabile per dimensione, qualità, età, cultura, ecc. Come il bullismo indiretto, quello cibernetico, che non si basa su un'esperienza faccia a faccia, consente un certo margine di "invisibilità" al bullo. Numerose sono state le sperimentazioni messe in atto a livello nazionale e internazionale e tutte hanno evidenziato che gli interventi precoci e ad ampio raggio si sono dimostrati efficaci. Se interveniamo precocemente e in modo costante e sistemico, dunque, forse possiamo contribuire a prevenire o, per lo meno, a limitare il fenomeno. Pertanto le classi della scuola secondaria incontrano l'Arma dei Carabinieri del territorio sui temi del bullismo e del cyberbullismo. Data l'importanza degli argomenti e considerato che l'uso di internet e dei social network caratterizza il periodo dell'adolescenza, in cui crescita e ricerca di identità personale conducono i ragazzi a porre al centro dei propri interessi la comunicazione con gli amici e la ricerca di informazioni, l'incontro risulta essere importante per approfondire le suddette tematiche. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "INCONTRO "I GIOVANI E I SOCIAL" CON L'INTERVENTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. Nello specifico si sono perseguiti i seguenti obiettivi: a breve termine: sviluppare negli attori scolastici la capacità di individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati; formulare una richiesta di aiuto; sviluppare in tutti gli attori scolastici un vissuto di maggiore appartenenza alla realtà della scuola. a medio termine: agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; favorire ricadute positive sulla didattica; ridurre la dispersione scolastica. a lungo termine: sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● INCLUSIONE - FESTE A SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FESTE A SCUOLA Il progetto, che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto, si propone di favorire momenti di incontro, di collaborazione e d'intesa, mediante la partecipazione attiva di ogni alunno a momenti comuni al fine di superare disagi relazionali e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali. Finalità generali: valorizzare il lavoro di gruppo che vede protagonisti i bambini, i genitori e gli insegnanti; favorire momenti di incontro, di collaborazione e di intesa; stimolare il piacere della produzione sonora. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FESTE A SCUOLA Obiettivi formativi e Competenze Attese Rapportarsi positivamente con compagni ed insegnanti di classi diverse. Esprimersi in vari linguaggi in modo creativo. Esprimere positivamente le proprie emozioni. Realizzare semplici spettacoli su tematiche condivise o di classe. Apportare il proprio contributo per la buona riuscita della festa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INCLUSIONE - Leggo e studio con NAO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEGGO E STUDIO CON NAO Il progetto, che annovera tra i suoi collaboratori il CTS MARCONI, l'Ausilioteca di Bologna e il C.R.A. (Centro Regionali Ausili), è destinato ad alunni con disabilità (spettro autistico, comportamentale e cognitivo) e alle classi in cui gli stessi sono inseriti. Finalità principali sono l'utilizzo del robot umanoide (NAO) ai fini dell'inclusione e il supporto motivazionale allo studio. Il progetto ha durata semestrale dalla sua partenza (approvazione dell'ASL e consenso della famiglia) e si articola in alcuni incontri programmati in accordo con docenti ed esperti, a loro volta scissi in due momenti: uno individuale, da svolgere con l'alunno destinatario e il docente/educatore assegnato; l'altro con l'intero gruppo classe. Il robot NAO, con il materiale occorrente per la sua programmazione, verrà lasciato in comodato d'uso gratuito alla scuola per l'intero arco temporale delle attività scolastiche. Risorse professionali interne



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEGGO E STUDIO CON NAO Obiettivi formativi e Competenze Attese Trasformare la lettura e lo studio di alcune discipline da un processo puramente meccanico in un momento divertente e coinvolgente grazie al supporto delle tecnologie assistive. Utilizzare NAO come motivatore all'interno della classe e nelle attività individualizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● INCLUSIONE - Intercultura: laboratorio linguistico di italiano L2

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INTERCULTURA: LABORATORIO LINGUISTICO DI ITALIANO L2 Il progetto riguarda l'istituto comprensivo. La realtà multiculturale in cui oggi siamo inseriti e la presenza sempre più rilevante di bambini stranieri nelle nostre classi rendono necessaria una didattica incentrata sulla valorizzazione delle varie culture e su modelli formativi diversi da quello tradizionale. Tale intervento si concretizza anche attivando il laboratorio linguistico di alfabetizzazione: in questo modo l'insegnante della classe non si trova più solo a intervenire in situazioni di "emergenza", ma è sostenuto da una progettualità degli interventi necessari all'accoglienza e all'inserimento dell'alunno straniero. Gli elementi peculiari da prendere in considerazione che si presentano all'avvio così come in corso d'anno scolastico, e che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto, sono: 1. l'arrivo improvviso di minori che non conoscono la lingua italiana; 2. la mobilità di alcuni alunni dovuta a ritorni temporanei nei paesi d'origine; 3. i trasferimenti delle famiglie dovuti a cambiamenti di abitazione; 4. la comunicazione difficoltosa e l'intesa non sempre facile con i genitori a causa di lingua e cultura diverse; 5. il parziale o mancato svolgimento dei compiti a casa, anche nel caso di alunni in Italia da molto tempo; 6. la presenza di un livello di padronanza scarso della lingua italiana per studiare (uso dei linguaggi specifici), anche nei soggetti che risiedono nel nostro paese da più tempo; 7. l'individuazione non immediata di eventuali problematiche di apprendimento, a causa della scarsa padronanza dell'italiano da parte dell'alunno migrante. Tali presupposti impongono un progetto articolato in più fasi con l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in base alle competenze specifiche e alle situazioni



comunicative reali di ciascun alunno straniero. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INTERCULTURA: LABORATORIO LINGUISTICO DI ITALIANO L2 Obiettivi formativi e Competenze
Attese Obiettivi educativo-didattici trasversali: Migliorare le capacità strumentali di base.
Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita di classe. Collaborare nelle attività di gruppo.
Favorire la pluralità delle figure di riferimento all'interno del contesto scolastico, sia adulti che coetanei. Comprendere e rispettare le regole sociali. Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere il raggiungimento del successo scolastico.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● INCLUSIONE - Progetto Comitato Paralimpico

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTO COMITATO PARALIMPICO Per attuare e promuovere sempre più concretamente la cultura dell'inclusione nel segno dello sport, il Comitato Italiano Paralimpico propone una serie



di iniziative per incoraggiare l'avvicinamento di bambini e adolescenti con disabilità alla pratica di attività motorie fisiche e sportive e incentivare la divulgazione della cultura paralimpica attraverso azioni a supporto della didattica d'istituto. A tal fine promuove il raccordo fra le realtà sportive del territorio e le scuole per lo svolgimento di corsi di orientamento ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica rivolti ad alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTO COMITATO PARAOLIMPICO Obiettivi formativi e Competenze Attese Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza. Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi scolastici. Orientare i ragazzi con disabilità allo sport in base alle proprie attitudini motorie, in un contesto emotivo irripetibile, fra i compagni di scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INCLUSIONE - Pronti per la prima: Progetto per il conseguimento dei prerequisiti di apprendimento

SCUOLA INFANZIA PROGETTO PER IL CONSEGUIMENTO DEI PREREQUISITI DI APPRENDIMENTO I docenti della scuola dell'Infanzia osservando le abilità e le capacità dei bambini durante i momenti di routine, di gioco e di attività strutturata individuano eventuali fragilità (grafo-motorie, di coordinazione oculo-manuale, di coordinazione dinamica generale, orientamento e integrazione spazio-temporale, dominanza laterale non adeguatamente acquisita, di orientamento nel tempo scuola, di discriminazione uditiva dei suoni....) che potrebbero interferire nell'acquisizione degli apprendimenti futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA INFANZIA PROGETTO PER IL CONSEGUIMENTO DEI PREREQUISITI DI APPRENDIMENTO
Obiettivi formativi e Competenze Attese Potenziare le abilità più deboli Consolidare le abilità acquisite Sostenere l'autostima dei bambini

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● INCLUSIONE - Pro DSA

SCUOLA PRIMARIA PRO-DSA L'iniziativa riguarda le classi prime e seconde della scuola primaria. Individuazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura, secondo le linee del Protocollo Pro DSA tra USR e ASL Emilia Romagna a cui l'Istituto aderisce. Il progetto prevede le seguenti fasi: Somministrazione di prove validate (Prove Zero). Codifica delle prove e individuazione degli alunni sotto soglia e degli alunni in fasce di possibile "rischio". Analisi dei risultati con la consulenza del Servizio di Logopedia del Servizio NPIA di San Giorgio in Piano. Laboratori: intervento di recupero didattico all'interno dei plessi. Confronto e contatto con le famiglie degli alunni "a rischio". Contatto con le famiglie per gli alunni delle classi seconde che mantengono valori sotto soglia. Risorse professionali interne



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA PRO-DSA Obiettivi formativi e Competenze Attese Obiettivi: Intervenire rapidamente nelle situazioni di DSA in concerto con l'ASL di riferimento. Discriminare le problematiche degli alunni dovute a effettivo disturbo dell'apprendimento da quelle derivate da altre condizioni/carenze o altro. Intervenire per sostenere, recuperare e facilitare l'apprendimento degli alunni in situazioni di disagio dovuti a questa condizione. Informare e coinvolgere le famiglie nelle situazioni che necessitano un intervento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LETTURA - Leggi-AMO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEGGI-AMO L'iniziativa coinvolge tutte le scuole dell'I.C. Le proposte della scuola saranno volte a favorire e valorizzare diverse esperienze cognitive nei vari settori dell'ambito del linguaggio e della comunicazione: lettura, scrittura, animazione. Le strategie tenderanno a valorizzare le potenzialità di ciascuno, la creazione di situazioni di ascolto, la lettura, la produzione. Le attività saranno principalmente la lettura drammatizzata in biblioteca da parte degli insegnanti o delle bibliotecarie comunali, il prestito librario e proposte specifiche in riferimento alle iniziative nazionali. Scuola dell'infanzia: Progetto Lettura; Biblioteca comunale; Biblioteca scolastica, #ioleggoperché. Scuola primaria: Libriamoci, #ioleggoperché, maggio dei libri, implementazione prestito online; Biblioteca comunale; Biblioteca scolastica. Scuola secondaria: Gruppo di lettura, Libriamoci A Scuola; #ioleggoperché; Biblioteca Scolastica; Biblioteca Comunale. Risorse professionali esterne ed interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEGGIAMO Obiettivi formativi e Competenze Attese Le finalità generali dell'intera iniziativa sono il promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, l'educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, il favorire un avvicinamento affettivo e relazionale del bambino al libro e alla lettura, motivare alla conversazione e potenziare competenze linguistiche ed espressive; inoltre, l'incremento del prestito librario delle biblioteche scolastiche, il maggiore coinvolgimento e la partecipazione delle classi alle attività promosse dalle iniziative nazionali #loleggoperché, Libriamoci e Maggio dei libri.

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● LETTURA - Incontro con l'autore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INCONTRO CON GLI AUTORI L'iniziativa è rivolta a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a cui viene proposta la lettura estiva di testi d'autore selezionati dai docenti di lettere della secondaria, in collaborazione con i docenti delle quinte primaria. Alla ripresa dell'anno scolastico, gli alunni vengono guidati nell'analisi e nel confronto sui testi letti e nella preparazione dell'incontro con gli autori, che si svolge in orario curricolare o extracurricolare negli ambienti della scuola. L'Istituto, negli anni, ha ospitato i rinomati scrittori per ragazzi Davide Morosinotto, Pierdomenico Baccalario, Guido Sgardoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - comunicazione nella



madrelingua o lingua di istruzione; - nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia.

Traguardo

Tendere ad un miglioramento della percentuale di alunni con un livello B o superiore in: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e nelle competenze matematiche e di base in scienze e in tecnologia in riferimento al 2021 e 2022

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INCONTRO CON GLI AUTORI L'incontro con l'autore si propone come occasione di scambio e di approfondimento delle letture proposte dai docenti, al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, di lettura critica, di ascolto, di riflessione collettiva sulle tematiche emerse. Il progetto favorisce lo sviluppo di varie competenze chiave, quali la competenza alfabetica funzionale, le competenze personali legate alla sfera dell'imparare ad imparare, la competenza di consapevolezza ed espressione culturale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● LETTURA - Biblioteca scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BIBLIOTECA SCOLASTICA ALTEDO Il progetto si propone di attivare il servizio di prestito dei libri della biblioteca scolastica tramite il software BIBLIOWin 5.0 Web. Gli studenti e i docenti avranno la possibilità di usufruire del servizio di prestito tutti i giorni. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BIBLIOTECA SCOLASTICA Valorizzare la biblioteca scolastica Rendere fruibile il patrimonio librario della scuola Promuovere la lettura e la cultura del libro Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere Far vivere la lettura come attività libera che coinvolga l'alunno cognitivamente ed emotivamente Rafforzare l'autonomia e la creatività Incentivare la lettura come momento di socialità e di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● LETTURA - Gruppo di lettura

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRUPPO DI LETTURA Gli alunni e le alunne delle scuole secondarie leggono autonomamente a casa il libro assegnato di volta in volta dalla docente referente, fornito gratuitamente ai ragazzi tramite la biblioteca scolastica e/o il prestito interbibliotecario, in collaborazione con le biblioteche di Baricella e di Malalbergo. A cadenza mensile, gli alunni aderenti al progetto si ritrovano insieme e dialogano sul libro letto, sotto la guida della docente referente, che stimola la riflessione sulle tematiche emerse, anche con collegamenti all'attualità, al vissuto personale, alle emozioni, oltre che su aspetti narratologici e linguistici. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRUPPO DI LETTURA Attraverso la lettura autonoma e la discussione collettiva si propone un approccio personale e critico al testo narrativo, per favorire un'apertura dello sguardo a varie tematiche di interesse comune. Punto di forza del progetto vuole essere il momento di condivisione, per educare all'ascolto e al rispetto delle opinioni altrui, come strumento per ampliare il proprio pensiero ed eventualmente mettersi in discussione. Il progetto favorisce lo sviluppo di varie competenze chiave, quali la competenza alfabetica funzionale, le competenze personali legate alla sfera dell'imparare ad imparare, la competenza di consapevolezza ed espressione culturale, le competenze sociali e di cittadinanza. Inoltre, il progetto si propone come momento di inclusione per alunni con BES, poiché nella fase di confronto collettivo tutte le opinioni saranno ascoltate e degne di interesse, oltre che per alunni con background migratorio, che potranno migliorare le proprie competenze linguistiche in italiano come L2.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● LETTURA - MI: Libriamoci a scuola MI: #IOLEGGOPERCHÉ - Biblioteca Comunale (collaborazione)

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MI: Libriamoci a scuola MI: #IOLEGGOPERCHÉ - Biblioteca Comunale (collaborazione) Le proposte della scuola saranno volte a favorire e valorizzare diverse esperienze cognitive nei vari settori dell'ambito del linguaggio e della comunicazione: lettura, scrittura, animazione. Le strategie tenderanno a valorizzare le potenzialità di ciascuno, la creazione di situazioni di ascolto, la lettura, la produzione. Le attività saranno principalmente la lettura drammatizzata in biblioteca da parte degli insegnanti o delle bibliotecarie comunali, il prestito librario e proposte specifiche in riferimento alle iniziative nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MI: Libriamoci a scuola MI: #IOLEGGOPERCHÉ - Biblioteca Comunale (collaborazione) Obiettivi formativi e Competenze Attese Le finalità generali dell'intera iniziativa sono il promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, l'educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, il favorire un avvicinamento affettivo e relazionale del ragazzo al libro e alla lettura, motivare alla conversazione e potenziare competenze linguistiche ed espressive; inoltre, l'incremento del prestito librario delle biblioteche scolastiche, il maggiore coinvolgimento e la partecipazione delle classi alle attività promosse dalle iniziative nazionali #Ioleggoperché, Libriamoci e Maggio dei libri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

● MUSICA - Progetto musica

SCUOLA DELL' INFANZIA PROGETTO MUSICA L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia per fare del gioco musicale un veicolo di socializzazione, di capacità di ascolto reciproco, di esperienze significative che contribuiscono a potenziare l'area cognitiva, relazionale ed emotiva dei bambini. Risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA DELL' INFANZIA PROGETTO MUSICA Obiettivi formativi e Competenze Attese Favorire la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo. Prendere coscienza delle proprie capacità espressive e favorire la possibilità di poterle sviluppare e potenziare con il risultato di rafforzare la fiducia in se stessi. Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria. Potenziare le funzioni percettive e cognitive. Stimolare la coordinazione corporea, la motricità



globale e la motricità fine.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Aula STEM |
| Aule | Aula generica |

● MUSICA - Educazione musicale

SCUOLA PRIMARIA EDUCAZIONE MUSICALE L'iniziativa è rivolta ai bambini frequentanti la scuola primaria e ha lo scopo di coinvolgere le istituzioni scolastiche per iniziare a modellare, in forme nuove, i rapporti che esse instaurano con le agenzie esterne, nella fattispecie le scuole di musica di base, al fine di sviluppare migliori strumenti per le nuove problematiche educative che caratterizzano la scuola di oggi. Risorse professionali esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA EDUCAZIONE MUSICALE Obiettivi formativi e Competenze Attese
Condividere e rispettare le regole dello stare insieme collaborando alla realizzazione di un progetto comune. Sostenere e aiutare chi è in difficoltà. Saper ascoltare gli altri e rispettare il proprio turno. Osservare e analizzare la musica attraverso l'ascolto e la produzione di eventi sonori e musicali. Sviluppare la capacità di interpretazione musicale e la creatività. Approcciarsi gradualmente e in modo motivato alla lettura e scrittura musicale. Sviluppare le capacità ritmico/ motorie. Sviluppare la sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre semplici strutture musicali. Affinare la percezione melodica per migliorare la capacità d'intonazione. Eseguire adeguati repertori musicali con accompagnamenti strumentali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICA - Cantamusical

SCUOLA PRIMARIA CANTAMUSICAL L'iniziativa è indirizzata alle classi quinte della scuola



primaria di Altedo, che aderiscono al progetto, e alle classi prime della scuola secondaria di Altedo. Questo progetto continua un percorso, nato dalla classe terza con il progetto "Gli ostinati ritmici", proseguito in classe quarta col progetto "Dal dipinto ai suoni astratti", che ora vuole completarsi in classe quinta, analizzando la struttura di un musical e cantandone i brani più famosi. Tale percorso, costruito alla scuola primaria, ha gettato le fondamenta affinché possa esserci una continuità anche alla scuola secondaria di primo grado. La verticalità, quindi, viene intesa sia di metodologie che di contenuti, con la consapevolezza che un continuum didattico tra due gradi di scuola consecutivi può certamente favorire il percorso formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA CANTAMUSICAL - Favorire la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo; - stimolare la coordinazione corporea, la motricità globale e la motricità fine; - potenziare le funzioni percettive e cognitive; - sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la memoria, a breve e a lungo termine; - promuovere e rinforzare lo sviluppo del linguaggio; - prendere coscienza delle proprie capacità espressive; - sviluppare le potenzialità e le capacità espressive e creative di ognuno; - rafforzare la fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICA - Percorsi in note

SCUOLA PRIMARIA PERCORSI IN NOTE Il progetto ha lo scopo di proporre agli alunni di classe quarta dei percorsi di pratica musicale e di introdurli all'utilizzo del flauto dolce, con un'impostazione delle tecniche di base quali la postura, la diteggiatura e la respirazione. L'obiettivo è quello di inquadrare il progetto all'interno di un percorso di continuità/orientamento, grazie alla collaborazione con il docente interno di musica della scuola secondaria, per favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, accompagnando gli alunni nel passaggio al grado scolastico successivo. Attraverso attività ludiche gli alunni acquisiranno abilità pratiche come: muoversi a ritmo, cantare e suonare uno strumento melodico come il flauto dritto, eseguendo semplici melodie sia individualmente sia in gruppo. Se ci sarà la possibilità, a fine percorso verrà tenuto un piccolo saggio in presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA PERCORSI IN NOTE Conoscere e praticare varie forme di espressione e di comunicazione verbale, corporea e artistica; Acquisire abilità e competenze nella pratica strumentale e vocale, attraverso lo studio e l'esecuzione di alcuni brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **MUSICA - Suono e canto il mio pensiero**

SCUOLA PRIMARIA SUONO E CANTO IL MIO PENSIERO L'iniziativa è rivolta alle classi della scuola primaria di Altedo che aderiscono al progetto. Attraverso attività ludiche gli alunni acquisiranno abilità pratiche come: muoversi a ritmo, cantare e suonare uno strumento melodico, eseguendo semplici melodie sia individualmente sia in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare il piacere e l'indubbia utilità del "fare musica insieme" per scoprire i diversi fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la graduale comprensione del linguaggio musicale nei suoi innumerevoli aspetti come il canto, l'apprendimento di facili e brevi melodie eseguite con i tubi sonori e i metallofoni con il contemporaneo accompagnamento melodico - ritmico realizzato usando diversi strumenti musicali a percussione e la body percussion, ovvero suonare con rumori prodotti dal nostro corpo. Sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale e strumentale senza tralasciare le tante opportunità offerte dalla musica per conoscere e scoprire culture, usanze e abitudini provenienti da altri paesi. Ricerca e realizzazione di modalità corrette e responsabili da parte dei bambini nell'ascoltare e attuare le varie proposte collaborando il più possibile con gli altri compagni durante tutto il percorso didattico - educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MUSICA - Canti in piazza

SCUOLA PRIMARIA CANTI IN PIAZZA L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria di Malalbergo. L'insegnante di musica terrà delle lezioni in ogni classe, supportato dalle docenti, durante le quali, attraverso esercizi di intonazione e ritmo, insegnerà ai bambini un canto su base musicale di difficoltà diversa a seconda dell'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA CANTI IN PIAZZA Intonare canti su base musicale, supportati da un direttore di coro. Favorire e rafforzare le tradizioni locali, la collaborazione con enti e associazioni locali e del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● MUSICA - Concerto di Natale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONCERTO DI NATALE L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado. L'evento si terrà nel mese di dicembre presso l'auditorium della scuola primaria di Altedo. Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, a socializzare, a trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico.

Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONCERTO DI NATALE Obiettivi formativi e Competenze Attese Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve. Sviluppare il senso di accoglienza, integrazione e valorizzazione, intese come buone pratiche che si supportano a vicenda nell'azione educativa Forgiare una mentalità critica e consapevole in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo. Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida. Saper partecipare ad una esecuzione collettiva in modo coerente e costruttivo Adattare la propria esecuzione alle caratteristiche del gruppo e alle eventuali indicazioni del direttore Autonomia nello studio dei brani di repertorio Rispetto di regole e impegni comuni Disponibilità al confronto costante con gli altri Responsabilità nei riguardi del gruppo, sorretto dalla ric

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Aula STEM |
| Aule | Magna |

● **MUSICA - Concerto di fine anno scolastico**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado. L'evento si terrà nel periodo compreso tra fine maggio e i primi di giugno in luogo da definirsi. Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, socializzare, trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico. Risorse professionali interne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati di giugno 2021: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad una diminuzione delle percentuali nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO Obiettivi formativi e Competenze Attese Migliorare l'autostima degli allievi e delle allieve. Forgiare una mentalità critica e consapevole in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo. Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida. Accrescimento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula STEM

Aule

Magna

● SPORT - Lo sport a scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LO SPORT A SCUOLA L'iniziativa, promossa in collaborazioni con le associazioni sportive del territorio e del C.U.S.B., riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo per avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, rendere consapevoli dei benefici derivanti dall'attività fisica, migliorare i



processi di autovalutazione ed eterovalutazione, aumentare la consapevolezza relativamente ai propri punti di forza e ai propri limiti, stimolare la cooperazione e la collaborazione tra i compagni, istruire all'uso consapevole dei materiali per la salvaguardia propria e degli altri, ampliare il bagaglio motorio e la specializzazione sportiva. Scuola dell'infanzia: In palestra. Scuola primaria: Sport a scuola, Assaggi di Yoga, Bocciando si impara, Torneo Aurora. Scuola secondaria: Un Labirinto In Palestra, Orienteering Culturale Ravenna, Scuola Attiva, Bocciando si impara, Tanzen Wir Zusammen! Impariamo ballando, Giornata mondiale della bici: il mezzo più sostenibile, Centro Sportivo Studentesco e Gruppo Sportivo (Corsa campestre, Olimpiadi della Danza, Tornei interni e con altri Istituti, Multisport, Atletica leggera, Gare provinciali). Risorse professionali interne e esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LO SPORT A SCUOLA Obiettivi formativi e Competenze Attese La finalità è quella di promuovere uno sport inclusivo promuovendo l'integrazione e la valorizzazione delle differenze culturali



attraverso la pratica sportiva, mettendo in risalto i valori di solidarietà, condivisione e cooperazione con cui i ragazzi/e sperimenteranno l'importanza di far parte di una squadra, indipendentemente dal background culturale, religioso o sociale. L'obiettivo è quello di raggiungere la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; favorire l'utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con i compagni, praticando attivamente i valori sportivi (FAIR PLAY) come modalità di relazione quotidiana; favorire la capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune richiedendo un impegno corale nella realizzazione di un obiettivo comune, nel rispetto dei ruoli e valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPORT - Centro Sportivo Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Risorse professionali interne e esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dell'USR, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: realizzare un percorso educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze ; migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; essere di supporto per interventi a favore degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento; realizzare percorsi di benessere psico-fisico per gli alunni con disabilità; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole, del Fair-Play e il senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare a una nuova "coscienza verde" nelle nuove generazioni.



Apprendere in modo cooperativo.

Assumere responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema

Accrescere l'autostima.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa ha lo scopo di realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Gli esterni delle scuole del nostro Istituto saranno riqualificati allestendo spazi e laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, al fine di trasformarli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



• Miglioramento dei collegamenti dei dispositivi utilizzati durante la didattica e il lavoro amministrativo: accesso in rete alle risorse didattiche strutturate e sicure e alla didattica digitale, e alla didattica e alla ricerca digitale e resiliente dell'economia.

Risultati attesi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

L'iniziativa ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di potenziare gli spazi didattici ed amministrativi, assicurando il cablaggio strutturato e sicuro degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione ed

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● HollyBook - Pagine in movimento vol. 3

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

HOLLYBOOK - PAGINE IN MOVIMENTO vol. 3 è un progetto di scoperta e sperimentazione del linguaggio audiovisivo per contrastare l'analfabetismo iconico, formare un pubblico consapevole, potenziare conoscenze e competenze relative alla produzione e condivisione di un testo audiovisivo e riscoprire il linguaggio cinematografico come via di accesso ai saperi, in particolar modo quelli scientifici.

Gli studenti saranno in grado di: comprendere gli elementi visivi dell'immagine (campi, piani, inquadrature, angolazioni), il movimento, il sonoro e il montaggio; analizzare un testo audiovisivo riconoscendo in esso gli elementi della sua grammatica, in particolare campi, piani, inquadrature, angolazioni, sonoro; applicare le conoscenze acquisite nell'ideazione e creazione di un cortometraggio; comprendere il ruolo del linguaggio audiovisivo nell'accesso ai saperi scientifici.

I docenti saranno in grado di: comprendere gli elementi visivi dell'immagine (campi, piani, inquadrature, angolazioni), il movimento, il sonoro e il montaggio; progettare percorsi didattici come via di accesso ai saperi, anche scientifici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le 21 classi della scuola secondaria saranno impegnate, da gennaio 2023 a dicembre 2023 nelle seguenti azioni:

1. **ALFABETO CINEMA:** laboratorio di alfabetizzazione cinematografica per le classi prime e seconde.
2. **ON DEMAND - Progettazione partecipata:** alunni/e, tramite Google Form, scelgono i film della rassegna cinematografica (azione 5).
3. **AD ALTA VOCE:** lettura in aula di libri di argomento scientifico da porre in dialogo con i film della rassegna.
4. **35mm-Rassegna cinematografica:** visione di film in sala rivolta a tutte le 21 classi. I film, a tema ambiente, dialogano con i percorsi di lettura. L'azione offre alle famiglie un'esperienza culturale gratuita.
5. **Interpreta-LAB:** dopo la visione dei film in sala, un esperto formatore di educazione visiva PNCS guida ragazze/i nella comprensione del linguaggio filmico.
6. **MASTERCLASS.** 32 studenti (16 con BES), supervisionati da esperti, realizzano due cortometraggi di argomento scientifico. I film verranno proiettati nella sala del cinema partner.
7. **HollyBook TRIP:** gita al Museo del Cinema di Torino. Gli studenti delle terze vivono un'esperienza immersiva nel mondo del cinema e della sua storia. Il viaggio di



istruzione è occasione per accrescere le relazioni tra pari e rafforzare il piano emotivo-relazionale provato dalla pandemia. L'azione offre alle famiglie un'esperienza culturale gratuita.

8. **FAIR SHARE:** linguaggio audiovisivo e social media. Incontri di formazione e sensibilizzazione su linguaggio audiovisivo e social media (rischi e potenzialità) per docenti, studenti e famiglie nell'ottica del dialogo intergenerazionale.
9. **HollyBook MediaLibrary:** iscrizione alla piattaforma SIC online per potenziare le risorse digitali della biblioteca/cineteca scolastica e favorire la didattica attraverso l'audiovisivo.
10. **SAY HOW - cassetta degli strumenti:** format di apprendimento in microlearning per accrescere la media literacy, la conoscenza del processo produttivo dei film e favorire l'accesso ai saperi tramite audiovisivo. Disponibile online per tutto il territorio nazionale.
11. **HollyBook PARTY:** evento finale per la condivisione, documentazione e disseminazione delle attività svolte.
12. **HollyBook Storytelling:** comunicazione di progetto on/offline + virtual storytelling.

Le azioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto e alla valorizzazione della funzione sociale dei film, medium potente per la creazione di contesti inclusivi per alunni con BES, il coinvolgimento della comunità e il rafforzamento delle competenze relazionali indebolite dalla pandemia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ad ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono rilasciate, in seguito alla firma per presa visione da parte dei genitori dell'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace, le credenziale per l'accesso ad alcune applicazioni selezionate dal team digitale tra cui Drive, Classroom, mail, Jamboard.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola è attiva la piattaforma Google Workspace, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con dominio @icmalalbergo.istruzione.it con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google, principalmente mail,



Ambito 1. Strumenti

Attività

calendario, drive, classroom. Obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, del nostro Istituto che è visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio on-line.

Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi sono sia di livello base, per i neo arrivati, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia avanzati per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

I corsi sono attivati anche per i collaboratori scolastici e il personale amministrativo.

Titolo attività: Atelier creativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I principi ispiratori della proposta sono:

-la necessità di utilizzare in maniera più sistematica le nuove tecnologie all'interno dell'istituto per consentire agli studenti di acquisire le competenze digitali di base e avanzate;



Ambito 1. Strumenti

Attività

-la volontà di creare ambienti di apprendimento in cui coloro che apprendono possano lavorare in un'ottica di aiuto e arricchimento reciproco, avvalendosi di molteplici device all'interno di aule-laboratorio flessibili, con una struttura dinamica e adattabile;

Si prevede sia di proporre momenti formativi per docenti, sia di partecipare a bandi e avvisi ministeriali per il potenziamento dell'infrastruttura digitale, la trasformazione dei laboratori in ottica innovativa, la promozione di una didattica attiva a favore di un'inclusione a 360 gradi. All'interno dei plessi dell'Istituto sono presenti aule-biblioteca con accesso alle piattaforme Bibliowin e MLOL; aule-laboratorio tecnologiche, artistiche e musicali; atelier creativi; aule polifunzionali.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'IC è in uso il registro elettronico e l'accesso ai servizi connessi: visione delle attività svolte, assenze, compiti assegnati e schede di valutazione on-line, prenotazione dei colloqui per le scuole secondarie, nel rispetto dei principi di trasparenza e sicurezza dei dati.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti referenti, uno



Ambito 1. Strumenti

Attività

per ogni ordine, formano i docenti neoassunti l'utilizzo del software.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in atto la digitalizzazione delle pratiche amministrative con notevoli vantaggi sia per i rapporti con l'utenza che con tutte le componenti del personale scolastico. Consapevoli di come i concetti di "dematerializzazione" e "digitalizzazione" non riguardino solo gli strumenti informatici da adottare, ma anche e soprattutto il metodo di lavoro e le diverse attività che l'Istituto deve compiere, si è tratto notevole beneficio dall'utilizzo del sistema integrato Nuvola-Registro elettronico e Amministrazione Digitale che permette un flusso documentale "fluidico" che consente un risparmio di tempo e una semplificazione dei passaggi burocratici.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di reti locali, sia cablate che wireless, che garantiscono una connettività veloce e stabile e la sicurezza dei dati.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION.

Nel corrente anno scolastico, altri plessi, organizzeranno le biblioteche scolastiche integrandole con le funzionalità del software per incrementare e incentivare il prestito.

Titolo attività: Programmi-Amo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'azione è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria dove, in linea con quanto espresso nel curricolo digitale e nella programmazione di tecnologia, si stimoleranno approcci al pensiero computazionale, ovvero all'attitudine a risolvere problemi via via più complessi imparando a programmare per raggiungere un obiettivo. Gli strumenti saranno divertenti e coinvolgenti come Scratch e Scartch jr., gli esercizi del sito code.org, robot educativi come le Bee-Bot e Cubetto.

Si prevede inoltre di coinvolgere, grazie alle azioni e al supporto del team digitale e dell'animatore, un numero sempre maggiore di docenti e di classi alla settimana del codice, Europe Code Week, iniziativa durante la quale sono concentrate eventi e opportunità per sperimentare la programmazione in modo divertente e intuitivo.

Titolo attività: Curricolo di tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consapevoli che le ore di tecnologia costituiscono un importante volano per la diffusione delle applicazioni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

relative alla creatività digitale, alla progettazione 3D, al pensiero computazionale, si sono potenziate le strumentazioni dei laboratori, e arricchito l'intero curriculum di tecnologia nella sua dimensione digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione base
Google Workspace
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con quanto espresso nel Piano Nazionale Scuola digitale l'Istituto propone corsi interni per la formazione degli insegnanti in relazione alla condivisione e gestione dei materiali nella piattaforma Google Workspace. Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base per i neoassunti, per muovere i primi passi nel mondo Google Workspace, sia di livello avanzato per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

Titolo attività: Team e Animatore
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Come previsto nel PNSD, nell'Istituto è stato individuato un docente che, collaborando con un gruppo di colleghi, il Team Digitale, si occupa di innovazione digitale nella didattica, progettando e realizzando progetti e iniziative volte a proporre soluzioni innovative.

I punti principali degli interventi sono:

- formazione interna del personale scolastico con l'organizzazione di corsi di formazioni e laboratori;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione a workshop e momenti formativi aperti al territorio;
- creazione di soluzioni innovative che mirino alla diffusione di buone pratiche dove le TIC siano integrate e funzionali alla didattica;
- progettazione di spazi e ambienti di apprendimento integrati, laboratori in senso spaziale e concettuale.

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di accompagnare i docenti in percorsi didattici innovativi proponendo la sperimentazione su metodologie innovative e didatticamente efficaci nonché di perseguire lo sviluppo delle competenze digitali,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorendo l'implementazione della robotica, del coding,
del tinkering e del making.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA ALTEDO - BOAA82501X

MALALBERGO CAPOLUOGO - BOAA825021

SAN GABRIELE - BOAA825032

"E. DE AMICIS" - BOAA825043

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo si esprime al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi d'esperienza.

Il grado di acquisizione delle competenze comprende tre diversi livelli:

- competenza pienamente acquisita;
- competenza acquisita a livello essenziale;
- competenza non ancora pienamente acquisita.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-IC-Malalbergo-Baricella-2020_2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO - BOMM825014

GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA - BOMM825025

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Di seguito si riportano i criteri a cui i docenti fanno riferimento nella determinazione dei voti in decimi.

Voto 10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 8: raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 7: complessivo raggiungimento degli obiettivi. Comprensione dei concetti e conoscenza complessiva dei contenuti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 6: raggiungimento, in situazioni semplici, degli obiettivi essenziali. Conoscenza dei contenuti. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 5: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenza frammentaria dei



contenuti. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 4: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, etc

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-IC-Malalbergo-Baricella-2020_2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega file

Allegato:

COMPORAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e alla classe successiva.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Frequenza di tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- b) terapie e/o cure programmate
- c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



C.O.N.I.

d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

2. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, con supporto di specifiche e puntuali motivazioni documentate.

Laddove la maggioranza del Consiglio di Classe deliberi comunque per l'ammissione sia pure in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ne verrà data comunicazione alla famiglia, in modo che l'alunno/a recuperi le lacune durante le vacanze estive, tramite specifica nota al riguardo inserita nel documento individuale di valutazione e un piano di lavoro estivo personalizzato. Per la scuola secondaria l'avvenuto recupero delle lacune sarà verificato all'inizio del mese di settembre dai docenti di classe secondo un calendario pubblicato in occasione della consegna della scheda di valutazione.

Allegato:

Deroghe assenze + Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva primaria e secondaria, all'esame (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e all'Esame di Stato.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:

a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati

b) terapie e/o cure programmate

c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

2. Aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è il risultato di una media ponderata così calcolata:



25% dei voti finali della classe prima e 25% dei voti finali della classe seconda compreso il voto di comportamento pari al 50%;

50% voti finali della classe terza, senza il voto di comportamento.

Riguardo alla non ammissione, si fa riferimento a:

-criteri deliberati dal Collegio Docenti: conoscenze, abilità, competenze chiave, assiduità, partecipazione, autonomia, responsabilità e impegno

-voti: due insufficienze gravi (voto 4); due insufficienze gravi (voto 4) e diverse insufficienze lievi (voto 5); cinque o più insufficienze lievi

-variabili soggettive: capacità di recupero dell'alunno, efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di comunicazione alle famiglie.

SPECIFICITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado, periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi, sulla base di griglie di valutazioni approvate dal collegio dei docenti, che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per educazione civica, oggetto di colloquio anche all'esame conclusivo del primo ciclo. È oggetto di valutazione anche il comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione stilato in base a griglie approvate dal collegio docenti. La valutazione collegiale del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione dell'insegnante di religione cattolica è espressa secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 per i soli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti,



fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del dirigente scolastico. Qualora a presiedere sia un docente delegato dal dirigente scolastico, in caso di parità, il voto di quest'ultimo vale doppio.

Valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative

Nella scuola la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica contribuisce, per chi si avvale dell'insegnamento, a rilevare, orientare e sostenere il percorso di apprendimento generale dello studente e perciò deve essere espressa non solo in forma disciplinare, ma integrata nel processo di valutazione collegiale. Per gli studenti che se ne avvalgono, la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione. La normativa impone di esprimere la valutazione in giudizi e non in voti. In ogni caso l'insegnamento della religione cattolica partecipa, insieme alle altre aree o discipline, a tutte le valutazioni collegiali e ai giudizi globali degli alunni che se ne avvalgono e quindi anche alla loro formazione e assegnazione. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 de 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto, tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa con giudizio



sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Sulla base di quanto disposto nel nuovo decreto sulla valutazione di tali attività, alle scuole spetta quindi definire e condividere: le modalità di valutazione delle attività alternative ossia stabilire collegialmente i giudizi sintetici che saranno utilizzati in sede di valutazione e i relativi descrittori esprimenti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, così come richiesto dal comma 7 dell'art.2. L'istituto, pertanto, si è adoperato per garantire agli alunni e alle alunne la stessa tipologia di offerta formativa, inserendo tra le proprie progettualità quelle riferite alle attività alternative. La valutazione delle stesse avviene attraverso un giudizio sintetico come per le attività di IRC.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MALALBERGO ALTEDO - BOEE825015

BRUNO MUNARI - BOEE825026

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione, pertanto, costituisce un processo complesso ed articolato che si compone, non solo della valutazione periodica e finale (espressa come da dettato normativo nei 4 livelli "AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE"), ma anche nella raccolta sistemica di valutazioni oggettive, prove di competenza e osservazioni. I criteri adottati nell'Istituto sono dettagliati nel file allegato.



Allegato:

Criteria per la valutazione scuola primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-IC-Malalbergo-Baricella-2020_2021.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Si allega file

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DLgs n.62/2017

Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.

Valutazione nelle scuole del primo ciclo

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida. Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione scolastica degli studenti che presentano bisogni educativi speciali, difficoltà specifiche, che si trovano in una condizione di disabilità o che vivono una particolare condizione di disagio. Viene data la possibilità di attivare l'istruzione domiciliare per quegli alunni impossibilitati nella frequenza scolastica regolare, a causa di gravi motivi di salute.

Di fronte all'eterogeneità e alle diverse disabilità presenti, docenti curricolari e di sostegno mettono in atto strategie e metodologie personalizzate/individualizzate che favoriscono una didattica inclusiva.

La sensibilizzazione operata nel tempo ha portato ad una consapevolezza maggiore sulla necessità di una formazione specifica che non può essere frutto di improvvisazione.

Oltre alle tre docenti individuate come Funzioni strumentali, FS Inclusione alunni con disabilità, FS Inclusione alunni con DSA e con altri BES e Inclusione alunni allofoni, sono designati i Referenti Disabilità per ogni plesso (per la secondaria di Altedo e Malalbergo è presente una sola figura); una docente collabora nell'organizzazione del Progetto ProDSA destinato alle scuole primarie dell'istituto; è presente un Gruppo di lavoro formato dalle Funzioni Strumentali e da docenti referenti per gli ordini scolastici che fa da riferimento per i plessi e si riunisce per monitorare le azioni messe in campo, per proporre correttivi e progettare nuovi interventi.

È, inoltre, istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, oltre a mobilitarsi nella ricerca di soluzioni a criticità emergenti, opera un'attenta e scrupolosa osservazione del grado di inclusività all'interno dell'Istituto.

La Funzione strumentale alunni allofoni collabora con il DS, il Vicario, con i referenti Intercultura e con le responsabili dei plessi delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie e con i coordinatori di classe delle scuole secondarie in merito all'accoglienza degli alunni allofoni e alla



somministrazione dei test d'ingresso. Gli studenti neoarrivati vivono una condizione di disorientamento quindi, l'accoglienza e il primo inserimento risultano cruciali ai fini del processo di integrazione perché è in questa fase che si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Proprio per questo, nel nostro Istituto Comprensivo è stato istituito il Gruppo di Lavoro Intercultura composto dal DS, dalla Funzione strumentale alunni allofoni e da tutti i Referenti Intercultura di ogni plesso.

Il Gruppo di Lavoro Intercultura, durante questo anno scolastico, ha l'obiettivo di effettuare l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza degli alunni allofoni. Il Protocollo si propone di definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto per facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità, per sostenere nella fase di adattamento nel nuovo contesto e per favorire un clima di accoglienza, in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli, offrendo così pari opportunità. Durante l'anno scolastico, si svolgeranno gli incontri del Gruppo di Lavoro Intercultura, non solo per aggiornare il Protocollo di Accoglienza, ma anche per strutturare e realizzare progetti finalizzati all'educazione interculturale di tutti gli studenti. "La prospettiva interculturale, nel contesto scolastico, attraversa i saperi e le discipline, si rivolge a tutti, italiani e non e ha bisogno del contributo di tutti." (Orientamenti interculturali, 2022)

Inoltre, durante l'anno scolastico la scuola programma interventi di laboratori intensivi linguistici di italiano L2 suddivisi per livello di competenza linguistica quali ITABASE e ITASTUDIO (Orientamenti Interculturali, 2022); esperienze di tutoraggio e di aiuto agli studenti stranieri svolte da insegnanti con il supporto volontario di altri studenti della medesima nazionalità, che affiancano gli studenti nuovi iscritti nella conoscenza socializzante dell'ambiente scolastico e nell'approccio alla lingua italiana; organizzazione di uno sportello di accoglienza e di ascolto per le famiglie, con il supporto degli Enti Locali e la consulenza di associazioni esterne con la collaborazione di mediatori culturali.

Molta attenzione è rivolta al dialogo e alla collaborazione con gli Enti esterni che si occupano di disabilità e inclusione: si sono intensificati i rapporti con il CTS Marconi e l'AUSL, sia attraverso specifiche progettualità, sia attraverso la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari alle iniziative formative promosse dal Centro Territoriale di Supporto e dall'Ufficio Scolastico. Tutti gli alunni con diagnosi di autismo presenti nell'Istituto, seguono un percorso progettuale con il Team Autismo (ex Casa del giardiniere di Bologna).

La modulistica inclusiva è costantemente aggiornata; i PSP per alunni stranieri, i PDP per alunni con BES e DSA e i PEI sono sempre condivisi con le famiglie e i referenti ASL/privati che seguono gli studenti. Al fine di rendere **l'elaborazione dei PEI** ancora più compartecipativa sono state convocate **le famiglie degli alunni con disabilità**, nel mese di ottobre, per compilare congiuntamente la sezione del modello e



avere un confronto prima del GLO.

Una ulteriore azione di inclusione si realizza attraverso l'attivazione e la fruizione del punto di ascolto e consulenza psicologia operato da professionisti della Cooperativa Ceis A.R.T.E. in sinergia con l'istituzione scolastica. Il progetto è rivolto agli alunni e ai genitori della scuola secondaria di secondo grado e ai docenti di tutto l'Istituto Comprensivo; gli incontri e le consulenze mirano a favorire l'inclusione, il benessere scolastico di tutta la comunità, il successo formativo degli studenti, nonché a migliorare le relazioni sociali e le connessioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie, gli alunni, le realtà del territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza vanno ricercati essenzialmente nella mancanza di continuità educativo-didattica a causa del cambio annuale dei docenti a tempo determinato. Nella maggior parte dei casi, le risorse educative ed assistenziali risultano insufficienti per poter dare risposte esaustive alle famiglie. Inoltre si è registrato un incremento significativo di alunni iscritti con quadri clinici che denotano un'elevata gravità; gravità che richiederebbero formazione specifica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola, per far fronte alle specifiche difficoltà di apprendimento che gli studenti in situazione di disagio e stranieri si trovano a vivere, mette in atto interventi mirati e personalizzati in classe o a classi aperte, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico (pausa didattica, laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri). Al termine dei moduli di recupero e/o consolidamento, i risultati raggiunti vengono monitorati e valutati. Il potenziamento degli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari è favorito mediante incarichi di tutoraggio e di ampliamento dell'offerta formativa.



PUNTI DI DEBOLEZZA

La dislocazione dei plessi non permette a tutti gli studenti che necessitano di recupero di accedere ai laboratori pomeridiani attivati per loro. Le risorse interne presenti, inoltre, non sono spesso sufficienti a soddisfare tutte le necessità.

ANALISI DEL CONTESTO IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE

Gli alunni con certificazione, ai sensi della legge 104/1992, inseriti nei dieci plessi dell'I.C. rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. Gli alunni che presentano una certificazione ai sensi della legge 170/2010 rappresentano circa il 7% della popolazione scolastica. Gli alunni con background migratorio che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana (Direttiva Miur del 27/12/2012) rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. La lettura delle diagnosi e le peculiarità di ogni singolo caso sono fondamentali per la scelta e l'inserimento dell'alunno con disabilità o con altri bisogni educativi speciali nelle classi. Il passaggio di informazioni tra ASL-Famiglia-Scuola è nodo cruciale per poter avviare una vera l'inclusione scolastica: pertanto la scuola cerca di adoperarsi per strutturare percorsi in grado di rispondere alle richieste e ai bisogni speciali degli alunni con disabilità, che richiedono l'iscrizione. È possibile, in accordo con l'ASL/Referente clinico privato, proporre la flessibilità oraria che vada incontro alle esigenze degli alunni con grave disabilità: infatti, in sede di GLO, viene richiesto l'orario di frequenza più adatto per accogliere nel migliore dei modi l'allievo.

SPAZI E ARCHITETTURA: sono presenti aule per attività individualizzate, ma accessibili a tutti gli alunni, e nello specifico, nella scuola primaria/secondaria Malalbergo (AULA AURORA), primaria Baricella (AULA ARCOBALENO), primaria/secondaria Altedo (AULA UES).

AUSILI TECNOLOGICI: ogni aula dei plessi di Primaria e Secondaria è dotata di LIM/Monitor touch e notebook con connessione wireless; nelle aule informatiche sono presenti notebook, tablet e auricolari, utili ai

fini della somministrazione delle prove ministeriali anche agli alunni con disabilità. L'Istituto ha provveduto all'acquisto di Symwriter e Widgit, softwares per la comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A) e di n.7 licenze GECO per la scuola primaria a seguito del corso di formazione Anastasis. In alcuni plessi, la Commissione CAA ha provveduto all'installazione dei cartelli identificativi degli ambienti tradotti in pecs. Grazie alla partecipazione ai Progetti Inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici-decreto legislativo 13 aprile 2017, emanati dall'Ufficio scolastico, in collaborazione con il CTS, sono stati assegnati ad alcuni alunni con disabilità sussidi in comodato d'uso (tablet, notebook e altro



materiale specifico) che seguiranno gli studenti durante tutto il loro percorso scolastico.

Inoltre per gli alunni con DSA e con BES l'Istituto ha provveduto ad organizzare corsi di formazione per i docenti della Scuola Secondaria e Primaria: con gli esperti di Anastasis, SuperMappeX nuovo strumento online per creare mappe multimediali in classe e a casa per una didattica inclusiva e collaborativa e Geco, programma per alunni della Primaria che combina diversi strumenti (lettore, calcolatrice, strumento per creare mappe, associazione di parole a immagini in stile CAA...).

Come di consueto, all'inizio dell'anno scolastico, sono organizzate tre giornate di formazione interna tenuta dalla Funzione strumentale Disabilità. Quest'anno si è ritenuto di fondamentale importanza focalizzare il tema sulla stesura del nuovo PEI nazionale, fornendo materiali e opportune indicazioni sulla compilazione del documento.

Sono stati organizzati momenti di formazione interna su lettura della diagnosi e compilazione del PDP. Per i docenti della Primaria delle classi Prime e Seconde sono stati organizzati due incontri per lo scambio di buone prassi in merito alle metodologie didattiche da tenere in classe per favorire l'apprendimento della letto-scrittura e per supportare gli alunni in difficoltà emersi dalle Prove Zero.

Inoltre, sono stati programmati incontri del Gruppo di Lavoro Intercultura finalizzati alla revisione del Protocollo di Accoglienza degli alunni allofoni e alla strutturazione di percorsi/progetti per l'educazione interculturale di tutti gli studenti. Infine, sono stati attivati i lavoratori intensivi linguistici per lo studio della lingua italiana livello L2 ed è stato predisposto un modello aggiornato per il PSP quale Piano didattico personalizzato per alunni allofoni con bisogni educativi speciali dovuti allo svantaggio linguistico-culturale (C.M. 8 del 6 Marzo 2013 e Nota USR Emilia Romagna - Ufficio V Bologna 12/10/2023).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Coordinatori cooperative
Responsabile Terzo Settore Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto per ogni alunno iscritto con certificazione ai sensi della legge 104/92 ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Secondo normativa vigente, l'Istituto adotta il modello del nuovo PEI nazionale secondo cui il predetto documento va definito entro i primi due mesi dell'anno scolastico avvalendosi della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale già contenuti nel Fascicolo Alunno. Per quegli alunni, la cui certificazione giungesse in corso d'anno, verrà predisposto il PEI provvisorio (sez.12 del modello). Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: – i bisogni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); – gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili entro l'anno; – gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; – l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; – le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; – le forme di integrazione fra scuola ed extrascuola; – i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; - i tempi di scansione degli interventi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla redazione dei PEI partecipano i docenti del Consiglio di Classe, del Team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno assegnati) con il contributo degli operatori dell'Azienda AUSL, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale, dei Centri che seguono l'alunno al di fuori della scuola, della famiglia. Il Gruppo Operativo (GLO) si riunisce due volte l'anno e sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. Da indicazioni ricevute dall'Asl territoriale, i Glo si riuniscono online mediante apposita convocazione in cui i membri partecipanti troveranno link per



la connessione. Si darà comunque alle famiglie la possibilità di poter partecipare alla riunione presso l'edificio scolastico. Di ogni riunione viene redatto il verbale che sarà poi consegnato al personale preposto di Segreteria.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella condivisione delle scelte educative con la scuola e nella promozione della cultura dell'inclusione. La famiglia, come membro del GLO, condivide con il Team docente o il Consiglio di Classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF. Oltre ai gruppi operativi per alunni con disabilità, vengono organizzati alla stessa stregua, gli incontri per alunni DSA ma su richiesta dei clinici di riferimento e la famiglia. Le famiglie sono inoltre coinvolte in tutte le iniziative formative (seminari e incontri) riguardanti le tematiche inclusive a scuola. È stato attivato uno sportello d'ascolto specifico per supportare le famiglie di alunni con BES e DSA, lo sportello è tenuto da una professionista esterna specializzata in materia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti di sostegno | Partecipazione ai G.L.H.O. |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione ai G.L.H.O. |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Partecipazione ai G.L.H.O. |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, l'Istituto propone strategie di valutazione che misurano abilità e progressi dell'alunno sulla base delle capacità in suo possesso, con specifico riferimento al contesto educativo in cui questi si trova ad agire, tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. - La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nei singoli PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC/Team, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con le famiglie. Il PEI può prevedere percorsi didattici individualizzati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. - La valutazione degli alunni con DSA: la riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi, previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole lo studio delle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di redigere il PDP, per lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento, delle strategie e metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica. -La valutazione degli alunni con BES: la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso



all'apprendimento. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione di vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata. Norme di riferimento per tutte le iniziative finora intraprese dalla scuola sono state la legge n°104/92 e successive integrazioni per la disabilità, la legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni DSA, la D.M 27/2013 per gli alunni con altri BES. All'interno del PDP vengono riportati obiettivi, strumenti e criteri valutativi condivisi con la famiglia e il CdC. - La valutazione degli alunni stranieri: il Team di Classe/CdC per gli alunni stranieri NAI dovrà programmare un Piano di Studi Personalizzato (PSP) concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Si dovrà privilegiare una valutazione formativa condivisa con il Team di Classe/CdC. L'insegnante può non procedere alla valutazione se lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui lo studente abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, questa può fungere da lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto ai contenuti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Per gli alunni stranieri NAI o di seconda generazione, il Team di Classe/CdC può decidere di non procedere nella valutazione dell'alunno nel primo quadrimestre e, sulla scheda di valutazione, annotare la motivazione "In corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione e cura sono rivolte al passaggio di grado scolastico degli alunni iscritti nell'Istituto. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità coinvolti nel passaggio, l'Istituto organizza gruppi operativi finali che prevedono la presenza di referenti per l'inclusione o continuità dei plessi di destinazione. Nell'ottica della continuità, i gradi scolastici interessati attuano un vero e proprio "dialogo" educativo-didattico, con incontri calendarizzati. A tal proposito, all'interno dell'Istituto vengono realizzati percorsi di: - continuità Nido-Infanzia; - continuità Infanzia-Primaria; - continuità Primaria-Secondaria con attività di accoglienza e preparazione al passaggio di grado. Per gli alunni con disabilità, oltre al percorso di continuità pensato per il gruppo classe, e sentito il parere delle famiglie e degli operatori sanitari nel primo GLO dell'anno, si prevedono progetti di continuità personalizzati in cui si tiene conto della diagnosi e dei reali bisogni dello studente/studentessa. All'inizio del percorso di Scuola Secondaria vengono organizzati incontri specifici tra Consiglio di Classe e famiglie (insieme agli operatori, laddove necessario) per un passaggio di informazioni più



accurate per quegli alunni con DSA in situazione di maggiore fragilità. - Progetto Orientamento, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Malalbergo ricorre ad un'organizzazione ispirata al middle management.

Attraverso la suddivisione degli incarichi tra diverse figure professionali interne, che, grazie alle loro capacità di pianificazione, collaborazione e cooperazione, aiutano a chiarire gli obiettivi e a definire il percorso più efficiente per raggiungerli, si persegue una gestione dell'Istituto completa e funzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore supporta il Dirigente Scolastico: collaborando all'elaborazione del funzionigramma; collaborando nella predisposizione delle circolari d'istituto; partecipando alle riunioni di coordinamento; supervisionando il Piano Annuale delle Attività in collaborazione i coordinatori di ordine scolastico; valutando progetti e/o di accordi di rete con il D. S.; partecipando a riunioni o manifestazioni interne/esterne; curando la procedura per gli Esami di Stato primo ciclo ed esami di idoneità; collaborando con gli uffici amministrativi; svolgendo inoltre altre mansioni con particolare riferimento a: organizzazione interna dei plessi scolastici, uso delle aule e dei laboratori in collaborazione con i responsabili di plesso; controllo della documentazione inerente la didattica in collaborazione con i referenti di ordine: verbali, calendari, circolari; comunicazioni esterne e raccolta di esiti e dati; inserimento documenti, comunicazioni, avvisi e circolari sul sito d'Istituto e sulla Piattaforma Nuvola; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti qualora il segretario del CDU fosse

1



assente; compartecipazione alle riunioni di staff. Collaborerà con i colleghi, in particolare con l'animatore digitale, i coordinatori di plesso, di classe, coordinatori di ordine e FS, al fine di: accogliere i nuovi docenti a tempo determinato e curare l'iter dei docenti in periodo di formazione e prova; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; sostituire il DS in caso di assenza come da normativa. In merito alla progettualità di Istituto coordinerà: l'organizzazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del P.T.O.F.; la continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; svolgerà azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; lo l'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con Enti Locali ed esterni; la gestione del sito web dell'I. C. con la collaborazione dell'A. D.; le attività di Orientamento in collaborazione con la FS, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open day; compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; i responsabili di plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti Locali, dal Distretto di Pianura Est e dall'USR.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di direzione collabora efficacemente con il dirigente scolastico ed è composto dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale. Supporta l'amministrazione svolgendo i seguenti compiti: prepara il lavoro degli organi

32



collegiali; raccoglie e vaglia le proposte da deliberare in collegio; monitora, analizza e vaglia bandi e proposte progettuali; favorisce il processo delle decisioni; contribuisce a garantire l'unitarietà dell'Istituto Comprensivo; implementa la comunicazione.

| | | |
|----------------------|---|---|
| Funzione strumentale | FS BENESSERE A SCUOLA: sportello d'ascolto I.C.; coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; rapporti con centri di aggregazione giovanile del territorio: CCRR; supporto ai processi didattico-organizzativi: rapporti con il territorio (Enti Locali, Associazioni, Piani di Zona, Distretto Pianura Est); Scuola Amica. FS P.T.O.F: analisi dei bisogni formativi del territorio e dell'istituto; coordinamento della stesura del PTOF, integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; monitoraggio, in itinere e finale, dell'offerta formativa; coordinamento dei lavori della commissione PTOF in accordo con le altre funzioni strumentali; raccordo organizzativo con i coordinatori di ordine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. FS RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE: analisi dei documenti PTOF e RAV; coordinamento della valutazione; INVALSI: analisi dei dati di Istituto e dei relativi risultati; informazione e comunicazione per i docenti; raccolta di azioni di miglioramento; organizzazione di attività per promuovere le competenze (in collaborazione con Referente formazione e FS Digitale 2); partecipazione alle azioni di autovalutazione; monitoraggio e coordinamento delle attività di | 6 |
|----------------------|---|---|



verifica e valutazione di Istituto (in collaborazione con Referente formazione e FS digitale 2); collaborazione alla stesura di criteri e rubriche adeguati alle attività formative (necessaria commissione); raccolta e tabulazione di dati per favorire lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; interfacciarsi con tutte le iniziative di valutazione esterna, in particolare con l'INVALSI, facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti. FS INCLUSIONE ALUNNI BES: coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, Ufficio di Piano ed EE.LL.; in collaborazione con la Dirigenza, richiesta ore sostegno in deroga; cura del continuo adeguamento e diffusione della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; partecipazione ai corsi di formazione con tematiche inerenti l'area Inclusione; coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto; consulenza ai colleghi per la stesura di PEI e PDP; essere referenti per gli esperti ASL e per eventuali esperti privati; essere un riferimento per le famiglie ed un tramite con la Dirigenza; coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; organizzazione del planning e partecipazione su delega ai gruppi di lavoro (G.L.O.); coordinamento corsi di Formazione DSA e BES; referente di Istituto per il CTS Marconi; referente di Istituto per Alunni con disabilità/DSA/BES; analisi della situazione del



plesso dal punto di vista degli orari, dei progetti, della copertura, dei sussidi, etc; Collaborazione con i coordinatori di plesso, con i team di classe e i coordinatori di classe della scuola secondaria; Revisione Protocollo di Accoglienza; Coordinamento PSP per stranieri; Consulenza a famiglie e docenti; Intervento del mediatore culturale; Predisposizione percorsi di alfabetizzazione e itinerari di didattica di italiano

L2. FS DIGITALE INNOVAZIONE DEI PROCESSI DIDATTICI: Creazione e sospensione account docenti e nuovi alunni (file IN & OUT); Aggiornamento e controllo modulistica privacy, contatti con Privacy Cert; Collegamento con la segreteria per il digitale; Amministrazione Piattaforma Google Workspace: galleria modelli, modulistica sito, classroom per tutte le classe di Scuola Secondaria e sperimentazione per alcune classi di Scuola primaria; Consulenza ai colleghi per problematiche relative all'account Google Workspace o all'uso della piattaforma: condivisione documenti, compilazione modulistica on-line, accesso a galleria modelli, uso di "Classroom" e creazione di questionari con "Moduli"; Organizzazione e aggiornamento Agenda d'Istituto sul sito web; predisposizione e aggiornamento calendari impegni per i tre ordini scolastici su Calendar; Supporto ai colleghi e supervisione per la gestione dei dieci "Blog di plesso"; Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi nell'uso della Piattaforma Google Workspace; Partecipazione alla stesura di progetti PON inerenti il digitale, le nuove tecnologie per la didattica e gli ambienti innovativi. FS ORIENTAMENTO: Organizzazione



delle attività di continuità verticale tra la scuola primaria e le scuola secondaria di primo grado dell'IC: Open Day, Libriamoci, partecipazione degli alunni della quinta primaria alle lezioni della secondaria di primo grado, condivisione prove di uscita dalla primaria e prove d'ingresso alla secondaria; Coordinamento con il presidio distrettuale Pianura Est per la realizzazione del Piano Metropolitan per l'Orientamento; Coordinamento con il Festival della Cultura Tecnica di Bologna; Organizzazione di incontri e laboratori con le scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province; Partecipazione agli Open Day rivolti agli insegnanti; Creazione e aggiornamento di una Google Classroom dedicata all'orientamento, con condivisione di materiale informativo, del calendario degli Open Day, delle iniziative territoriali; Organizzazione di visite presso le aziende del territorio; Organizzazione di incontri con professionisti esterni; Organizzazione di incontri con gli ex studenti dell'IC; Aggiornamento e raccolta dei questionari orientativi rivolti agli studenti e alle famiglie e dei consigli orientativi formulati dai Consigli di classe; Sportello informativo e di supporto rivolto alle famiglie per la compilazione online delle domande di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado; Contatti con le segreterie delle scuole secondarie di secondo grado per la rilevazione degli esiti scolastici degli ex studenti; Raccordo con la FS Inclusione e con i docenti di sostegno per la scelta orientativa degli alunni DVA / DSA / BES.



Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento supporta l'amministrazione svolgendo i seguenti compiti: - Presiede, su mandato del collegio dei Docenti e della DS, le riunioni previste nell'ambito della programmazione annuale; - Raccoglie e cura la documentazione del lavoro svolto; - Invia copia dei lavori a Professione Docente; - Redige i verbali degli incontri e la relazione di fine anno; - Diffonde le informazioni tra tutti i docenti delle classi. - Coordina i gruppi di lavoro costituiti per elaborare prove di verifica comuni e per produrre materiali didattici; - Partecipa a incontri con il dirigente e lo staff.

18

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso supporta l'amministrazione svolgendo i seguenti compiti: Coordina e organizza il plesso affinché le attività si svolgano nel rispetto delle norme dell'Istituto e della sicurezza; Favorisce la diffusione di circolari e avvisi; Segnala eventuali anomalie alla DS ed interviene tempestivamente nelle emergenze; Sostituisce colleghi assenti e/o in uscite didattiche/viaggi d'Istruzione; Cura i rapporti con i genitori, riferendo alla DS tutte le problematiche; Presiede il Consiglio di intersezione/Interclasse in assenza della DS; Partecipa allo Staff di direzione; Firma ed autorizza i permessi orari dei docenti; Effettua un report periodico al DS sull'andamento del plesso; Coordina ed accoglie i docenti trasferiti e i supplenti nella comunità professionale; Fornisce consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; Gestisce il Google calendar delle iniziative del plesso, delle uscite didattiche e viaggi di istruzione.

15



Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e PNRR attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Sviluppo e innovazione della biblioteca scolastica: gestione piattaforme MLOL e BiblioWIN per il prestito; Gestione Piattaforme Jamf School e Apple School Manager; Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi; Coordinamento del Team digitale; Gestione archivio on-line "Professione docente": inserimento documenti, verbali, prove comuni, materiali corsi di formazione; Webmaster d'istituto e inserimento documenti, comunicazioni, avvisi e circolari.

1



| | | |
|------------------------------|--|----|
| Team digitale | Prima indagine diagnostica e contatto con il tecnico informatico; Segnalazione dei bisogni e proposta di azioni di miglioramento; Assistenza e supporto ai colleghi in caso di problematiche relative al funzionamento o al reperimento di strumentazione; Allestimento, cura, regolamentazione dei materiali nei laboratori; Analisi dei bisogni formativi nell'area digitale e organizzazione percorsi; Analisi critica soluzioni innovative; Gestione blog di plesso; Supporto ai colleghi nell'utilizzo di Google Workspace; Diffusione buone prassi digitali. | 13 |
| Coordinatori di classe | Presiede il consiglio di classe in assenza della DS; promuove, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio di classe ha aderito; coordina la realizzazione dei progetti stessi; segnala al DS eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre opportune soluzioni; monitora il percorso didattico, i progressi comportamentali e di apprendimento conseguiti dagli alunni; convoca i genitori degli alunni che presentano situazioni problematiche, su mandato del consiglio di classe; mantiene i rapporti con i genitori degli alunni della propria classe, in particolare per quanto riguarda il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche. | 21 |
| Referenti digitali di plesso | Prima indagine diagnostica e contatto con la FS Digitale 1; segnalazione dei bisogni e proposta di azioni di miglioramento; partecipazione agli incontri del Team Digitale, se espressamente convocati; assistenza e supporto ai colleghi in caso di problematiche relative al funzionamento | 11 |



o al reperimento di strumentazione;
allestimento, cura, regolamentazione dei
materiali nei laboratori; gestione blog di plesso;
supporto ai colleghi nell'utilizzo di Google
Workspace; diffusione buone prassi digitali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | L'insegnante della scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolandone autonomia, creatività e apprendimento. Motiva, insegna e aiuta i bambini a sviluppare la propria personalità in ambito sociale, affettivo e cognitivo. Nella programmazione, definisce gli obiettivi educativi differenziandoli rispetto alle fasi di sviluppo dell'età evolutiva dei bambini. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si propone finalità educative, di supporto alla formazione della personalità infantile, di socializzazione e di preparazione all'ingresso nella scuola primaria. Dedicando un grande spazio ai giochi socializzanti, linguistici e percettivi, come pure all'educazione fisica ed alle attività espressive con l'utilizzo di diverse tecniche e materiali vari (disegno, collage, pittura, lavori manuali ...). Durante i momenti del pasto si occupa dell'igiene e della pulizia personali dei | 30 |



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

bambini, al fine di far acquisire una certa autonomia nelle attività di vita quotidiana e porre le basi per una corretta educazione alimentare. Cura anche i rapporti scuola-famiglia, la stretta collaborazione con i servizi scolastici, con i colleghi dell'istituto ed altri.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno dei bambini della scuola dell'infanzia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno 8

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria L'insegnante della scuola primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione, lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle

93



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

diversità individuali. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicando un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Lo scopo è quello di rendere autonomi e di favorire lo sviluppo delle capacità logico critiche degli alunni. Progetta e costruisce percorsi curricolari, sulla base delle Indicazioni Nazionali, contestualizzando nella realtà scolastica di riferimento i bisogni formativi espressi, scegliendo ed organizzando contenuti, metodi e mezzi didattici. Realizza le attività educative e didattiche, monitorando e valutandone l'andamento al fine di migliorarne gli esiti e adeguare eventuali azioni correttive. Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti ed esperti del settore, partecipando a percorsi di aggiornamento. Favorisce le attività di inclusione, integrazione, supporto ed apprendimento dei bambini con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Docente di sostegno Sostegno per gli alunni diversamente abili nella scuola primaria
Impiegato in attività di: 25

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di: 14

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado.
Impiegato in attività di: 8



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Musica nella scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

Scienze motorie e sportive nella scuola
secondaria di primo grado.

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Tecnologia nella scuola secondaria di primo
grado.

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
nella scuola secondaria di primo grado

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) (FRANCESE).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
nella scuola secondaria di primo grado
(INGLESE).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AD25 - LINGUA INGLESE
E SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO) Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
nella scuola secondaria di primo grado
(TEDESCO).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADMM - SOSTEGNO Sostegno per gli alunni diversamente abili nella
scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

- Sostegno

23



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI) Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (PERCUSSIONI).
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (PIANOFORTE).
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 2

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO) Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (VIOLINO).
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA) Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (CHITARRA).
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione del Programma Annuale assieme al DS; Verifica, modifica e variazione del Programma annuale; Predisposizione del Conto Consuntivo; Impegni, accertamenti, mandati e reversali; Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale; Predisposizione incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa; Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione; Liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS; Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24 EP; Liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; Preparazione Indice di Tempestività dei Pagamenti; Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica- Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.); Conguaglio fiscale e Previdenziale per compensi al personale interno; Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto; Rapporti con i Revisori dei Conti; Rapporti con Enti Esterni; Attività di realizzazione degli adempimenti del decreto L.vo n. 196/2003 (privacy).

Ufficio protocollo

Rapporto con gli Enti Locali per quanto concerne la segnalazione di interventi di manutenzione, richieste e gestione del riscaldamento dei vari plessi; Protocollo elettronico della corrispondenza in entrata, sia per via ordinaria sia per via



telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Affissione all'albo della Scuola e pubblicazione sul sito web dei documenti soggetti a pubblica diffusione; Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria sia telematica; Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; Organizzazione visite istruzione; Gestione rapporti con i Comuni; Smistamento della posta dopo la visione del DS.

Ufficio acquisti

Impegni di spesa, su disposizione del DSGA; Archiviazione degli atti prodotti; Servizio sportello per quanto di competenza; Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri in collaborazione con il DSGA; Tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale; Richiesta preventivi con procedura ordinaria e con procedura MEPA in collaborazione con il DSGA; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; Fatturazione elettronica; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto su disposizione del DSGA; Gestione albo fornitori; Gestione e organizzazione disposizioni per la Sicurezza Scolastica; Rilevazione presenze personale ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; Discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; Variazione posizione di stato su SIDI; Formulazione graduatorie interne; Visite fiscali; Richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti; Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo del personale docente ed ATA, in collaborazione con il DSGA; Certificati di servizio; Trasferimenti; Permessi per diritto allo studio del personale docente; Contratti docenti neo immessi in ruolo; Comunicazione alla RTS dei contratti docenti I.R.C.; Istruttoria pratiche nuovi assunti personale docente ed ATA (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatti, conferme in ruolo, proroga del periodo di prova



ecc.) in collaborazione con il DSGA; Istruttoria ricostruzione carriera in collaborazione con il DSGA; Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; Aggiornamento registro assenze personale docente ed ATA; Inserimento al SIDI assenze personale ai fini statistici; Predisposizione assenze per malattia soggette a trattenute; Servizio sportello per quanto di competenza; Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche; Predisposizione modello su piattaforma assenze net (NOIPA) e invio a RTS; Individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente docente ed ATA; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Pubblicazione graduatorie d'Istituto; Contratti docenti con incarico annuale; Contratti docenti con incarico di religione; Trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato pratiche assegno nucleo familiare; Registro contratti supplenze; Comunicazioni al Centro per l'impiego.

Ufficio alunni

Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia), verifica documentazione; Anagrafe alunni; Gestione in ingresso ed uscita alunni; Tenuta fascicoli personali (controllo documentazione con particolare riferimento ai certificati di vaccinazione); Tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; Certificazioni varie, rilascio Nulla Osta; Registro elettronico; Pagelle e scrutini; Formazione delle classi; Consegna libretti di giustificazione; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; Aggiornamento e controllo piani di studio; supporto; Raccolta dati per gli organici; Preparazione del materiale per scrutini ed esami; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo - trasmissione telematica alle case editrici delle adozioni effettuate; Permessi di uscita anticipata alunni; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni relativamente all'area; Tenuta registro diplomi e consegna diplomi; Gestione alunni diversamente abili (organico, contatti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

con ASL, ecc.); Gestione del registro elettronico per quanto di competenza dell'Ufficio di Segreteria (docenti e alunni); Inserimento al SIDI dei fascicoli riservati degli alunni; Inserimento al SIDI assenze alunni; Elezione organi collegiali; Richiesta scuolabus per uscite didattiche sul territorio; Servizio sportello per quanto di competenza; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione per quanto di competenza della segreteria; Pratiche di infortunio alunni; Pratiche assicurazione alunni; Rapporto con gli Enti Locali per quanto concerne la segnalazione di interventi di manutenzione, richieste e gestione del riscaldamento dei vari plessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icmalalbergo.edu.it/>

Modulistica per genitori https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Patto per la scuola" è una convenzione stipulata fra i Comuni di Malalbergo, di Baricella e l'Istituto.

Le modalità operative prevedono un contributo all'Istituzione Scolastica per:

- progetti didattici,
- spese di funzionamento,
- fornitura di personale educativo a sostegno degli alunni diversamente abili.

La convenzione prevede inoltre la concessione dei locali delle palestre di Altedo e di Baricella con le



relative attrezzature, nonché la presenza di istruttori qualificati nelle varie discipline sportive che affiancheranno il personale docente durante le ore curricolari.

Denominazione della rete: ASA.BO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome della Città Metropolitana di Bologna è costituita, senza scopo di lucro, al fine di:

- supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti territoriali, nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali;
- promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione;
- promuovere e coordinare l'interazione istituzionale tra l'associazionismo, le reti territoriali delle scuole autonome e gli Enti Locali;



- promuovere il riconoscimento normativo e istituzionale dell'associazionismo delle scuole autonome, con l'esplicito fine di contribuire a pieno titolo alla definizione delle norme generali e delle azioni politico-amministrative del sistema scolastico sul territorio.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, tra scuole;
- iniziative di formazione del personale;
- sperimentazione e ricerca didattica;
- arricchimento dell'offerta formativa sul territorio;
- valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica;
- accordi, contratti e convenzioni con Soggetti Terzi, pubblici e privati.

Denominazione della rete: MUSICASCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto, realizzato in convenzione con 42 Istituti Scolastici della Città Metropolitana di Bologna, promuove la diffusione della pratica musicale nelle scuole.

Ha ottenuto il riconoscimento dal Servizio per l'anno scolastico 2018 / 2019 con determinazione n. 17473 del 30.10.2018 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della regione Emilia Romagna, di cui alla DGR n. 2254/2009 e successive modificazioni.

Si avvale del contributo della Regione Emilia Romagna - Progetto "Musicascuola Nuova Paideia", DGR n. 1507/2017.

Denominazione della rete: **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, si realizzano stage formativi all'interno dell'Istituto comprensivo.



Gli stagisti affiancano l'insegnante durante le lezioni sostenendo gli alunni organizzati, di volta in volta, in piccoli gruppi.

La finalità è quella di promuovere un lavoro ordinato, mettendo in atto procedure di problem solving.

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ E SCUOLA IN DIALOGO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Bologna gli studenti universitari possono svolgere le ore di tirocinio formativo diretto presso l'Istituto Comprensivo, coordinati a scuola da "tutor accoglienti" e da tutor universitari distaccati presso il Corso di Laurea Magistrale. Il tirocinio prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità.



Denominazione della rete: **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tornei e gare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Esperti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento con ufficio di Educazione Fisica presso Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna.

Realizzazione di gruppi sportivi dei vari plessi scolastici della Scuola Secondaria di Primo grado.

Accessibilità ad attività rivolte agli alunni interessati alla prospettiva di continuare lo sport e interessati al liceo sportivo.

Partecipazione ad iniziative sportive quali giochi sportivi studenteschi promossi dall'USR, attività promosse dal C.O.N.I. (e sue articolazioni): tornei e gare provinciali, regionali e nazionali.



Realizzazione di gemellaggi sportivi con scuole secondarie di primo grado che svolgono attività ed esperienze progettuali simili.

Denominazione della rete: CUSB LO SPAZIO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PRIMARIA ALTEDO 2022/23

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CUS Bologna è un'associazione sportiva dilettantistica, che coopera con il territorio per diffondere e potenziare l'attività motoria attraverso la promozione dello sport di base e agonistico all'interno delle scuole di Bologna.

La collaborazione con la scuola primaria di Altedo persegue le seguenti finalità:

estendere la cultura sportiva e dei principi etici che la animano;

valorizzare lo sport come strumento di condivisione e dialogo;

promuovere i valori universali, che lo sport veicola, legati alla socializzazione, al rispetto tra



compagni e avversari, al benessere psicofisico delle persone.

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO INDIRIZZO MUSICALE 2022/25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo Indirizzo musicale 2022/25, formata da scuole a indirizzo musicale della provincia di Bologna con la partecipazione dell'IC Guinizelli di Castelfranco Emilia (MO) per la futura, eventuale costituzione di una rete di scopo nella provincia di Modena.

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

1. Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.
2. Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.



3. Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.
4. Mirare alla costruzione di un curriculum verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.
5. Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
6. Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.
7. Organizzare attività ed eventi musicali comuni.
8. Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.
9. Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.
10. Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.
11. Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.

Denominazione della rete: **COMITATO ITALIANO PARALIMPICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La società sportiva e l'istituto scolastico intendono collaborare per l'avvicinamento allo sport paralimpico degli alunni e studenti con disabilità.

La scuola e l'associazione sportiva, nel riconoscere l'importanza dell'attività motoria, fisica e sportiva nel percorso di crescita psicofisica e cognitiva dei giovani in età scolare, intendono collaborare per favorire l'avvicinamento alle attività paralimpiche dei ragazzi con disabilità frequentanti l'Istituto non già tesserati per le attività paralimpiche presso gli organismi riconosciuti dal CIP e non già impegnati in altri progetti di avviamento sostenuti dal CIP (fatta eccezione per quelli scolastici), attraverso un approccio concreto e, in particolare, informando e promuovendo la partecipazione a corsi di orientamento ed avviamento alle attività paralimpiche organizzati dalla ASD, da svolgere nel rispetto dei tempi e delle abilità di ognuno, senza finalità agonistiche e competitive, senza costi a carico delle famiglie, in orario extrascolastico/extracurricolare.

La Società Sportiva e l'Istituto scolastico, pur mantenendo la propria autonomia e identità, metteranno a disposizione del territorio l'esperienza maturata, per divenire un punto di riferimento per chi si vuole avvicinare all'attività paralimpica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "GIOCO-SPORT



CALCIO" - 2023/24

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per la realizzazione del progetto

Approfondimento:

La società " BALÇA POGGESE SSD A.R.L. " propone una progettualità che mette in primo piano l'attività giovanile, incoraggiando una cultura sportiva orientata verso valori educativi e sociali, da coniugarsi con l'apprendimento dell'arte del gioco del calcio, nei primi anni come attività ludica e successivamente come sport agonistico.

Da anni ha dato vita ad una proficua collaborazione con le squadre di Baricella, Malalbergo e Altedo. Una scelta di consapevole spinta verso l'unità di intenti, con l'obiettivo di porre a fattor comune forze e risorse, così da aprirsi ad un futuro di collaborazione, volontariato e nuova progettualità.

La cooperazione con la scuola primaria di Baricella persegue le seguenti finalità:

- estendere la cultura sportiva e dei principi etici che la animano;
- valorizzare lo sport come strumento di condivisione e dialogo;



promuovere i valori universali, che lo sport veicola, legati alla socializzazione, al rispetto tra compagni e avversari, al benessere psicofisico delle persone.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla Piattaforma Workspace

Si affrontano in particolare i seguenti argomenti: -accesso alla piattaforma; -utilizzo Gmail; -utilizzo di Google Drive e condivisione di file; -Google documenti e Galleria Modelli.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica inclusiva, sui metodi cooperativi, su strategie didattiche innovative e partecipative, con particolare riguardo per gli studenti con DSA e BES.

Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative, innovative e rispettose dei diversi stili di apprendimento, specifiche per poter esercitare un aiuto concreto anche verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche e DSA dalla scuola Primaria alla Secondaria di secondo grado.



| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti IC |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR

Attività specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti dell'I.C. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. D.Lgs 81/2008)



Attività di formazione e aggiornamento sugli obblighi di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso annuale di lingua inglese e metodologia per docenti - Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Linea di investimento 3.1

Migliorare le abilità nella comunicazione in lingua straniera, approfondendo le competenze di lettura e scrittura, incrementando le conoscenze lessicali e le modalità di insegnamento nella scuola con le nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su



prevenzione disagio, prevenzione percorsi a rischio, bullismo e cyber-bullismo

Definizione, caratteristiche, tipologie: - differenze tra bullismo e cyberbullismo e relativi reati; - come prevenire e intervenire, analizzando e cercando di capire meglio le figure del bullo, della vittima e degli spettatori; - i comportamenti rischiosi nella sfera pubblica/privata, virtuale/reale e come difendersi online; - educazione al digitale, dai bisogni emotivi legati all'uso della rete ai rischi e opportunità; - strategie educative e interventi a scuola; - progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie e di prevenzione del cyberbullismo a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale

Approfondimento delle seguenti aree tematiche per gli interventi nelle scuole: - educazione alimentare, cibo e territorio; - benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; - educazione ambientale; - cittadinanza economica; - civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



| | |
|---------------------------|---|
| del PNF docenti | Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti di scuola primaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Corsi didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Linea di investimento 2.1

Formazione sulle competenze digitali da utilizzare nella didattica con l'obiettivo di conoscere gli strumenti più diffusi e più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti IC |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla lettura nella scuola dell'infanzia "Arricchire gli sguardi", una nuova proposta educativa tra pedagogia e letteratura per l'infanzia

Il corso ha offerto i criteri per saper scegliere testi e albi illustrati a seconda degli intenti educativi che la progettazione didattica si pone. Il libro per l'infanzia come strumento che, con parole e immagini stimolanti, adeguate, vicine al mondo dei bambini, supporta e sostiene il confronto fra insegnante e bambino nell'affrontare la complessità delle emozioni e dei vissuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Lezione partecipata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla somministrazione di farmaci

Fornire a tutti gli operatori scolastici, docenti e personale ATA, le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con l'obiettivo di tutelare la salute dello studente e garantire il suo diritto allo studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti dell'I.C. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: L'approccio dialogico

Il percorso formativo è diretto a far conoscere le basi dell'Approccio Dialogico, esplorare i punti di forza e le preoccupazioni interne al proprio contesto scolastico, individuare e sperimentare strumenti dialogici, sperimentare spazi di confronto per costruire una prospettiva di miglioramento all'interno del proprio contesto e nella relazione con gli altri (rapporto scuola-territorio).

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti del middle management |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: L'ora del lessico



Un iter formativo finalizzato a sviluppare la competenza lessicale degli alunni della scuola primaria, in raccordo con quanto previsto dal P.d.M. 2022/25

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti di scuola primaria |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione del Centro ReMida di Bologna

Finalizzata a sviluppare metodologie in cui promuovere atteggiamenti ecologicamente ed eticamente corretti.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti di scuola dell'infanzia |
| Modalità di lavoro | • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Cinema e Immagini per la scuola

Laboratorio relativo all'utilizzo del materiale scolastico per produzione audiovisiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Lo sviluppo delle competenze socio-emotive nella scuola 4.0

La scuola 4.0 nasce per preparare i ragazzi ad affrontare realtà complesse e in continuo cambiamento, intrise di tecnologia e digitale, in cui essere protagonisti attivi e consapevoli, capaci di analizzare, creare, discutere, confrontare, decidere, includere, reagire, resistere, adattare... Non può esserci una scuola 4.0 senza che si lavori anche sulle competenze socio-emotive, indispensabili per affrontare una vita 4.0. Piano Scuola 4.0: una radicale trasformazione del concept scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008: Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di potenziamento delle competenze digitali, in particolare in relazione alla piattaforma Google Workspace in utilizzo nell'istituto

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Corsi di formazione sui codici dei contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di formazione Direttori dei servizi generali e amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di formazione per assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi di formazione sulla somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione proposti dall'azienda sanitaria locale

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Corsi sulle tematiche delle risorse umane (ricostruzione di carriera, gestione assenze ecc)

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Corsi didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Linea di investimento 2.1

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione sulle competenze digitali da utilizzare nella didattica con l'obiettivo di conoscere gli strumenti più diffusi e più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali. |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |